



# **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019**

(ART. 151, COMMA 6, D. LGS. N. 267/2000)

**ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL  
18/06/2020**

<u>Indice:</u>	
Introduzione	pag. 1
Premessa	pag. 2
Le strutture dell'Ente	pag. 3
Struttura della popolazione	pag. 28
Elenco degli organismi strumentali ed elenco partecipazioni dirette possedute	pag. 30
Risorse Umane	pag. 34
Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente	pag. 44
Principali voci del conto del bilancio: entrata	pag. 45
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 45
Titolo 2: Trasferimenti correnti	pag. 47
Titolo 3: Entrate extratributarie	pag. 49
Titolo 4: Entrate in conto capitale	pag. 51
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	pag. 53
Titolo 6: Accensione prestiti	pag. 54
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 55
Titolo 9: Entrate per conto di terzi e partite di giro	pag. 55
Principali voci del conto del bilancio: spesa	pag. 56
Titolo 1: Spese correnti	pag. 56
Titolo 2: Spesa d'investimento	pag. 58
Titolo 3: Spese per incremento di attività finanziarie	pag. 60
Titolo 4: Rimborso prestiti	pag. 60
Titolo 5: Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	pag. 61
Titolo 7: Spese per conto di terzi e partite di giro	pag. 61
Piano esecutivo di gestione	pag. 62
Le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno	pag. 63
Analisi del risultato di amministrazione	pag. 65
I criteri di valutazione del conto del bilancio	pag. 67
Ente in situazione non deficitaria	pag. 67
Ragioni della presenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni	pag. 69
Movimenti anticipazioni	pag. 72
Strumenti finanziari derivati	pag. 72
Determinazione cassa vincolata	pag. 72
Dichiarazioni mantenimento residui e insussistenza debiti fuori bilancio e passività pregresse	pag. 72
Modalità di calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità	pag. 73
Indirizzi internet di pubblicazione	pag. 73
Salvaguardia equilibri	pag. 74
Piano degli indicatori	pag. 74
Vincoli di finanza pubblica	pag. 75
Relazione sulla contabilità economico-patrimoniale	pag. 77
Gli obblighi di contabilità economico-patrimoniale	pag. 78
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019	pag. 81
Conto Economico	pag. 81
Stato Patrimoniale	pag. 88
Relazione gestione esercizio 2019 – Giunta Comunale e Consiglieri delegati	pag. 98
Conclusioni	pag. 127

## INTRODUZIONE

L'analisi e la verifica di quanto realizzato sono aspetti fondamentali di ogni attività amministrativa, che trovano concreta attuazione mediante la ricognizione annuale degli equilibri del bilancio: l'art. 193, 2° comma, del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce infatti che l'Ente in corso d'anno provveda a dare atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio attraverso una apposita deliberazione del Consiglio Comunale, che per l'anno 2019 l'Amministrazione di Fontanafredda ha assunto con provvedimento consiliare n. 36 del 23/07/2019.

Una volta concluso l'esercizio (31 dicembre) subentra il secondo momento, dedicato alla verifica complessiva di quanto realizzato.

L'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18 (La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali) precisa che i comuni e le province adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale.

La legge di stabilità 2020 (legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24) non fissa una specifica tempistica per l'anno 2019 e comporta, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale.

Con il decreto legge n. 18/2020, recante *“Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da covid –19”* (AS 1766S), sono stati differiti i termini per l'approvazione dei bilanci, in particolare quello per l'approvazione del bilancio di previsione 2020 è stato rinviato al 31 luglio 2020 e quello per l'approvazione del rendiconto di gestione dell'anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020.

L'art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, prevede che *“la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”*.

L'art. 151, comma 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000 prevede che il Conto Consuntivo sia corredato tra l'altro da una relazione illustrativa della Giunta Comunale che esprima una valutazione in ordine all'efficacia dell'azione amministrativa sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

L'art. 231 del medesimo decreto specifica che *“la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Si ricorda che con l'esercizio 2015 sono entrate in vigore le importanti innovazioni introdotte dal D.Lgs. 118/2011 (*“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli EE.LL. e dei loro organismi”*) e successive modifiche.

La nuova normativa ha superato il precedente sistema contabile (introdotto dal D.Lgs. 77/1995 poi confluito nel T.U.E.L. 267/2000) in favore di uno nuovo diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'art. 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il decreto 118/2011 individua gli strumenti per realizzare l'armonizzazione dei sistemi contabili: regole contabili uniformi tra le quali il nuovo principio della competenza finanziaria "potenziata", il piano dei conti integrato e gli schemi di bilancio in comune.

Tra le principali innovazioni si ricordano: l'introduzione del bilancio di cassa, la durata triennale del bilancio, l'introduzione dei cronoprogrammi per tutte le attività dell'Ente, la scomparsa del bilancio pluriennale, degli impegni a destinazione vincolata (senza un'obbligazione giuridica NON si possono accantonare fondi nemmeno se a destinazione vincolata per investimenti) e del concetto dei residui passivi di spesa.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 11, comma 12, del D.Lgs. 118/2011, sino al 2015 gli enti hanno ancora adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali si affiancavano quelli previsti dal nuovo ordinamento, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Il consuntivo 2019 pertanto è il quinto ad essere redatto in base ai nuovi schemi contabili.

## **PREMESSA**

Le prossime pagine, in ossequio a quanto sancito dalla legge, dopo una breve analisi delle risorse umane e strumentali, effettueranno dapprima un esame dell'andamento degli aggregati finanziari sia per l'entrata che per la spesa, verificando l'efficacia dell'azione amministrativa sulla base degli obiettivi conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti.

Successivamente, ci si soffermerà su quanto di principale è stato realizzato nel 2019, con particolare riferimento ad una disamina effettuata dai singoli Assessori e consiglieri delegati rispetto ai loro referati.

Quanto sopra al fine che dalla Relazione possa emergere un quadro esaustivo e dettagliato della situazione dell'ente nell'anno 2019.

Si precisa che la presente relazione contiene gli elementi obbligatori che la nuova normativa contabile prevede (art.11, c.6 del D.Lgs. 118/2011) per la "relazione alla gestione" allegata al nuovo rendiconto armonizzato.

## LE STRUTTURE DELL'ENTE

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Territorio e Strutture		
<b>SUPERFICIE</b> Kmq.46		
<b>RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° 6		* Fiumi e Torrenti n° 9
<b>STRADE</b>		
* Statali km. 9,50	* Provinciali km. 25,00	* Comunali km.119,00
* Vicinali km. 15,00	* Autostrade km. 7,00	

## STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE										
	Anno		2018		Anno		2019		Anno		20				
<b>Asili nido</b>	n°	posti	n°	in convenzione	posti	n°	in convenzione	posti	n°	in convenzione	posti	n°	in convenzione		
<b>Scuole materne</b>	n°	1	posti	n°	188	posti	n°	188	posti	n°	188	posti	n°	188	
<b>Scuole elementari</b>	n°	3	posti	n°	627	posti	n°	627	posti	n°	627	posti	n°	627	
<b>Scuole medie</b>	n°	1	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	posti	n°	398	
<b>Strutture residenziali per anziani</b>	n°	1	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	posti	n°	Centro Diurno	
<b>Farmacie comunali</b>			n°		Nessuna	n°		Nessuna	n°		Nessuna	n°		Nessuna	
<b>Rete fognaria in Km.</b>					28			28			28			28	
			km			km			km			km			
			km			km			km			km			
			km			km			km			km			
<b>Esistenza depuratore</b>	si	X	no			si	X	no			si	X	no		
<b>Rete acquedotto in Km.</b>			km		107	km		107	km		107	km		107	
<b>Attuazione servizio idrico integrato</b>	si	X	no			si	X	no			si	X	no		
<b>Aree verdi, parchi, giardini</b>			n.			n.			n.			n.			
			hq.		16	hq.		17	hq.		17	hq.		17	
<b>Punti luce illuminaz.pubblica</b>			n.		2500	n.		2600	n.		2600	n.		2600	
<b>Rete gas in Km.</b>			km		90696	km		90696	km		90696	km		90696	
<b>Raccolta rifiuti in quintali</b>															
			qli		4400	qli		4400	qli		4400	qli		4400	
			qli			qli			qli			qli			
			qli			qli			qli			qli			
<b>Esistenza discarica</b>	si		no		X	si		no		X	si		no		X
<b>Mezzi operativi</b>			n.		10	n.		10	n.		10	n.		10	
<b>Veicoli</b>			n.		17	n.		18	n.		18	n.		18	
<b>Centro elaborazione dati</b>	si		no		X	si		no		X	si		no		X
<b>Personal computer</b>			n.		54	n.		54	n.		54	n.		54	
<b>Strutture sportive</b>															

<b>Campi da calcio</b>		n°	<b>5</b>		n°	<b>5</b>	n°	<b>5</b>
<b>Campi da tennis</b>		n°	<b>3</b>		n°	<b>3</b>	n°	<b>3</b>
<b>Pista di atletica</b>		n°	<b>1</b>		n°	<b>1</b>	n°	<b>1</b>
<b>Palestra</b>		n°	<b>4</b>		n°	<b>4</b>	n°	<b>4</b>
<b>Impianto birillistica</b>		n°	<b>1</b>		n°	<b>1</b>	n°	<b>1</b>
<b>Piscina</b>		n°	<b>1</b>		n°	<b>1</b>	n°	<b>1</b>
<b>Campo di bocce</b>		n°	<b>1</b>		n°	<b>1</b>	n°	<b>1</b>

Si riportano di seguito l'elenco dei beni immobili e dei terreni di proprietà del Comune di Fontanafredda:

**Elenco dei beni immobili dell'Ente:**

Denominazione del bene	Indirizzo	Numer o civico	Foglio Catasto (Ordinario )	Particella mappale/numerato re Catasto (Ordinario)	Sub	Superfici e (mq)	Superficie aree pertinenziali (mq)
Ex ambulatorio Romano	via p. Veronese	8	15	324		96	900
caserma carabinieri	via Carducci	32	41	69	1	555	0
municipio	via Puccini	8	22	37 1413	4 1	1771	3564
Condominio centro comm. Vigonovo	via Puccini	8	22	145	9	110	110
Sede Coro Contrà (ex scuola casut)	via casut	179	55	53	1 e 5	175	1040
scuola primaria	via casut	179	55	53	4	1368	4303
Cond. Casut "IL BORGO 2"	Via Casut	143	55	354	5	91	0
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	2	84	6210
scuola secondaria 1° grado ITALO SVEVO	via cavour	13	39	150	4	2826	6210
Monumento ai caduti	via M. Giol	28	15	107		196	1550
Magazzino comunale	via G.Galilei	27	22	888		1400	10430
Risorgiva (infanzia e ist. Comprensivo)	via anello del sole	265	39	239		2150	6650
campo da calcio Ceolini	Via Giotto	24	19	139		16040	16040
Ca' Anselmi	via Grigoletti	11	40	961		536	1778
garage	via bellini	8	22	1189	12	19	0
Appartamento condominio Flavia	via bellini	8	22	1189	4	105	0
Ex latteria Ranzano	Via G. Verdi	2	20	394	3	213	490

Appartamento 1 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	4	31	490
Appartamento 2 (ex latteria Ranzano)	via G. Verdi	2	20	394	5	63	490
ex scuola Talmasson	Via B. Stringher	2	23	496		361	1130
caserma carabinieri	via carducci	32	41	69	1	555	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	2	130	1690
caserma carabinieri (appartamento)	via carducci	32	41	69	3	134	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	4	55	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	5	20	1690
caserma carabinieri (garage)	via carducci	32	41	69	6	22	1690
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	6	69	790
Ex latteria di Nave ufficio postale	via lirutti	67	34	127	7	67	790
Ex latteria di Nave	via lirutti	67	34	127	8	67	790
Ex latteria di Nave abitazione	via lirutti	67	34	127	9	76	790
Ex latteria di Nave deposito	Via Lirutti	67	34	127	10	18	790
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	3	733	10930
centro diurno per anziani	Via del Parco	1	39	222	5	1012	10930
campi da tennis	viale dei fiori	1	39	614			6570
Piscina	Viale della sport	4	39	31	6		109828
Campo (2) da calcio Fontanafredda	Viale dello sport		39	31	7		109828
centro di aggregazione Nave	Viale della sport	11	39	31	9	235	109828
Tettoia	Viale dello sport		39	31	10	77	109828
Palazzetto dello sport	Viale dello Sport	13	39	31	11		109828
cabina enel	Viale del Parco	Snc	39	31	12	18	109828
cabina enel	viale dello sport	Snc	39	31	13	8	109828
Stadio Tognon e compo 3	Viale dello Sport	11	39	31	16		109828

scuola primaria G. Marconi	via Buonarroti	7/C	40	580	1	3113	8510
scuola primaria G. Marconi (abitazione)	via Buonarroti	7/C	40	580	2	103	8510
immobile in corso di costruzione	Via Enrico Fermi		39	533		0	0
Sede Polizia Municipale	Viale Venezia		40	258	6	239	1071
scuola primaria "G. Oberdan"	via oberdan	2	21	278		3016	5050
Biblioteca	P.zza Julia	10	22	85	6	999	934
scuola dell'infanzia G. Rodari	via anello del sole	18	39	585	6	1641	6000
campo da calcio Vigonovo	Via Francesco Baracca	38	16	415			20600
depuratore	via s. egidio	47	48	86			5000
Depuratore	Via livenza		34	390			1560
ambulatorio Fontanafredda	via grigoletti	54	40	361		94	940
immobile comunale ex scuola Ceolini	via t. tasso	2	12	158		425	1160
Centro di aggregazione (Nave)	Via Stadio		34	136	4	226	
Centro di aggregazione – garage (Nave)	Via Stadio		34	136	25	20	
Sede Protezione Civile	Via G. Galilei		22	1375			4520
Cimitero Vigonovo	Via Don Olinto Del Fiol		15	A			10513
Cimitero Fontanafredda	Via Strada della Madonna		41	A			9150
Cimitero di Nave			32	180 203			1865
Cabina Enel	Via Livenza		34	389		20	20

## Elenco dei terreni dell'Ente:

FOGLIO	PARTICELLA	SUP_CATAST.	DESCRIZIONE
7	173	80	VIABILITA'
7	175	30	VIABILITA'

7	177	60	VIABILITA'
7	179	50	VIABILITA'
7	181	70	VIABILITA'
7	183	170	VIABILITA'
7	185	20	VIABILITA'
7	187	110	VIABILITA'
7	80	84	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
7	81	1370	TERRENO AGRICOLO VIA DONEAL
8	317	5	VIABILITA'
8	321	8	VIABILITA'
8	323	23	VIABILITA'
8	325	260	VIABILITA'
8	327	670	VIABILITA'
8	329	20	VIABILITA'
8	331	140	VIABILITA'
8	333	190	VIABILITA'
8	334	40	VIABILITA'
8	335	10	VIABILITA'
8	80	320	VIABILITA'
8	87	710	VIABILITA'
12	155	2195	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	158		TERRENO SEDE PER MOSTRE TEMPORENEE - EX SCUOLA PRIMARIA CEOLINI
12	208	290	VIABILITA'
12	281	1470	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	379	300	VIABILITA'
12	380	2120	VIABILITA'
12	386	885	VIABILITA'
12	391	40	VIABILITA'
12	399	130	VIABILITA'
12	410	290	PERTINENZA TORRETTA ELETTRICA VIA T. TASSO
12	426	60	VIABILITA'
12	432	880	AREA VERDE ATTREZZATA ROTONDA DI VIA MARSALA
12	531	630	AREA VERDE ATTREZZATA VIA C. BATTISTI
12	532	50	VIABILITA'
12	534	40	VIABILITA'
12	706	1170	VIABILITA'
12	711	440	VIABILITA'
12	731	1770	AREA VERDE VIA QUARTO
13	479	220	VIABILITA'
13	491	220	VIABILITA'
13	521	115	VIABILITA'
13	523	140	VIABILITA'
13	525	970	VIABILITA'
13	552	97	VIABILITA'
13	556	23	VIABILITA'
13	559	68	VIABILITA'
13	562	691	VIABILITA'
13	566	36	VIABILITA'
13	579		VIABILITA'
13	581		TERRENO DESTINATO A VIABILITA' VIA ELLERO

13	584		VIABILITA'
13	593	15	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	594	130	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA ELLERO
13	595	155	VIABILITA'
14	455	185	VIABILITA'
15	1011	770	VIABILITA'
15	1012	140	VIABILITA'
15	1019	636	VIABILITA'
15	1020	30	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1022	37	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1023	78	VIABILITA'
15	1025	112	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1027	130	VIABILITA'
15	1028	63	CIMITERO DI VIGONOVO
15	1030	4201	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI VIGONOVO
15	107		TERRENO SEDE ALPINI DI VIGONOVO
15	324		TERRENO EX AMBULATORIO - SEDE ASSOCIAZIONI VIA P. VERONESE
15	459	6	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	460	70	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA M. GIOL
15	757		VIABILITA'
15	806	542	VIABILITA'
15	808	1260	VIABILITA'
15	837	235	VIABILITA'
15	839	500	VIABILITA'
15	877	1860	VIABILITA'
15	A		TERRENO CIMITERO DI VIGONOVO
16	281	105	VIABILITA'
16	283	25	VIABILITA'
16	338	75	VIABILITA'
16	348	40	VIABILITA'
16	350	22	VIABILITA'
16	352	54	VIABILITA'
16	354	60	VIABILITA'
16	369	310	VIABILITA'
16	415		TERRENO CAMPO SPORTIVO DI VIGONOVO
16	427	25	VIABILITA'
16	429	33	VIABILITA'
16	432	82	VIABILITA'
16	436	55	VIABILITA'
16	441	447	VIABILITA'
16	446	75	VIABILITA'
16	448	15	VIABILITA'
16	450	20	VIABILITA'
16	452	45	VIABILITA'
16	454	78	VIABILITA'
16	456	70	VIABILITA'
16	459	80	VIABILITA'
16	461	70	VIABILITA'
16	465	310	VIABILITA'

16	468	55	VIABILITA'
16	476	1946	VIABILITA'
16	484	25	VIABILITA'
16	486	21	VIABILITA'
16	490	12	VIABILITA'
16	493	858	VIABILITA'
16	500	40	VIABILITA'
16	501	45	VIABILITA'
16	504	17	VIABILITA'
16	508	15	VIABILITA'
16	613	87	VIABILITA'
16	619	86	VIABILITA'
16	626	1138	VIABILITA'
16	635	275	VIABILITA'
16	639	595	VIABILITA'
16	642	1855	AREA VERDE ATTREZZATA VIA DON L. MASAT
16	656	1725	VIABILITA'
16	658	35	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	661	55	VIABILITA'
16	662	431	AREA VERDE VIA DEL VAR
16	684	20	VIABILITA'
16	686	755	AREA VERDE VIA F. BARACCA
17	250	155	VIABILITA'
17	262	40	VIABILITA'
18	100	830	VIABILITA'
18	246	120	VIABILITA'
18	254	470	VIABILITA'
18	367	196	VIABILITA'
18	369	150	VIABILITA'
19	139		TERRENO CAMPO DA CALCIO VIA CEOLINI
19	194	786	VIABILITA'
19	197	747	AREA VERDE ATTREZZATA VIA T. TASSO E PERTINENZA CABINA ELETTRICA
19	52	440	VIABILITA'
20	109		PIAZZETTA VIA G. VERDI
20	262	140	VIABILITA'
20	263	180	VIABILITA'
20	394		TERRENO EX LATTERIA RANZANO - SEDE DI ASSOCIAZIONI E ALLOGGI
20	803	190	VIABILITA'
20	804	125	VIABILITA'
20	924	161	VIABILITA'
20	925		VIABILITA'
20	926		VIABILITA'
20	928	20	VIABILITA'
20	930	20	VIABILITA'
20	932	10	VIABILITA'
20	933		VIABILITA'
20	935	73	VIABILITA'
21	1	290	VIABILITA'
21	1023		TERRENO EX CASA NEZIOSI
21	1024		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASETTA DELL'ACQUA

21	278		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. OBERDAN" VIA GIOL
21	330	1030	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN
21	334	4570	TERRENO IMPIANTO FITODEPURAZIONE VIA G. OBERDAN
21	624		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA PASCOLI
21	64	130	VIABILITA'
21	65	280	VIABILITA'
21	669	90	VIABILITA'
21	827	10	VIABILITA'
21	828	5	VIABILITA'
21	910		AREA VERDE VIA BORGO TOREAL CON CASSETTA DELL'ACQUA
21	911		VIABILITA'
21	972		VIABILITA'
22	1005		PIAZZA DAVANTI MUNICIPIO
22	1189		TERRENO ALLOGGIO CON GARAGE IN CONDOMINIO 'FLAVIA' VIA B. BELLINI FG.22 MAP. 1190
22	1219	802	VIABILITA'
22	1220	534	VIABILITA'
22	1222	310	VIABILITA'
22	1224	340	VIABILITA'
22	1228	80	VIABILITA'
22	1286	70	VIABILITA'
22	1297		TERRENO CENTRO MULTIRACCOLTA VIA GALILEI
22	1333		VIABILITA'
22	1347		VIABILITA'
22	1348		VIABILITA'
22	1357		PIAZZETTA VIA G. PUCCINI
22	1359	95	VIABILITA'
22	1375		TERRENO PROTEZIONE CIVILE VIA GALILEI
22	1376	6725	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	1396		VIABILITA'
22	1397		VIABILITA'
22	1399		VIABILITA'
22	1400		VIABILITA'
22	1401		VIABILITA'
22	1403		VIABILITA'
22	1407		VIABILITA'
22	1413		TERRENO MUNICIPIO
22	1414		TERRENO PARCHEGGIO INTERRATO DEL MUNICIPIO
22	1416		VIABILITA'
22	145		TERRENO SEDE DISTACCATA UFF. SERVIZI SOCIALI
22	150		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO CONAD
22	21	30	VIABILITA'
22	37		TERRENO MUNICIPIO
22	532	800	TERRENO BOSCATO VIA G. GALILEI
22	569	280	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	570	300	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	576	3500	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	577	1700	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	578	1100	TERRENO AGRICOLO DA TRASFORMARE VIA G. GALILEI
22	68		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA

22	750	280	VIABILITA'
22	85		TERRENO CASA MAGNOLER - BIBLIOTECA
22	888		TERRENO MAGAZZINO COMUNALE VIA GALILEI 28
22	979		PARCHEGGIO VIA B. OSOPPO - PIAZZA JULIA
23	104	5320	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	105	3980	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	247	3950	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	248	12610	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	249	220	TERRENO AGRICOLO VIA G. PUCCINI
23	370	2100	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	371	2060	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	496		TERRENO SEDE ASSOCIAZIONI - EX SCUOLA PRIMARIA TALMASSON
23	75	2090	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	753	980	VIABILITA'
23	754	900	VIABILITA'
23	756	10	VIABILITA'
23	758	480	VIABILITA'
23	76	7080	PARCO PUBBLICO VIA DELLE FERRADE
23	760	80	VIABILITA'
23	779	350	VIABILITA'
23	782	30	VIABILITA'
24	351	400	VIABILITA'
24	353	290	VIABILITA'
24	382	340	VIABILITA'
24	383	320	VIABILITA'
24	384	290	VIABILITA'
24	385	250	VIABILITA'
24	444	36	VIABILITA'
24	500	1260	VIABILITA'
24	501	40	VIABILITA'
24	502	15	VIABILITA'
24	510	2150	VIABILITA'
24	511	90	VIABILITA'
24	514	451	VIABILITA'
24	516	16	ENTE URBANO CABINA ELETTRICA VIA P. ZORUTTI
24	536	15	VIABILITA'
24	546	85	VIABILITA'
24	548	75	VIABILITA'
24	550	152	VIABILITA'
24	591	453	VIABILITA'
24	593	127	VIABILITA'
24	606	2567	VIABILITA'
24	660	1502	VIABILITA'
24	691	2236	VIABILITA'
24	698	380	AREA VERDE STRADA DETTA BANDIDA
24	705	125	VIABILITA'
24	707	1170	VIABILITA'
24	709	714	VIABILITA'
24	715	86	VIABILITA'
24	716	20	VIABILITA'

24	718	486	VIABILITA'
24	806	27	VIABILITA'
24	808	174	VIABILITA'
24	833	524	VIABILITA'
24	835	487	VIABILITA'
24	837	794	VIABILITA'
24	840	97	VIABILITA'
24	842	35	VIABILITA'
27	71	420	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO FG.27 MAP. 71
30	109	620	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	210	140	PORZIONI DI TERRENO AGRICOLO VIA VALSTORT
30	376	115	VIABILITA'
30	406	550	VIABILITA'
30	408	180	VIABILITA'
30	44	880	VIABILITA'
31	249	20	VIABILITA'
31	269	250	VIABILITA'
31	395	276	VIABILITA'
31	398	42	VIABILITA'
31	402	2191	VIABILITA'
31	408	25	VIABILITA'
31	411	318	VIABILITA'
32	148	2270	CIMITERO DI NAVE
32	149	1270	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	180	1565	CIMITERO DI NAVE
32	203	300	VIABILITA'
32	346	830	VIABILITA'
32	347	180	VIABILITA'
32	348	900	VIABILITA'
32	349	15	VIABILITA'
32	359	160	VIABILITA'
32	36	350	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE TRA CIMITERO DI NAVE E CORSO D'ACQUA
32	360	100	VIABILITA'
32	361	50	VIABILITA'
32	441	2914	PORZIONE TERRENI AGRICOLI ADIACENTI AL CIMITERO DI NAVE
33	170	330	VIABILITA'
33	178	260	VIABILITA'
33	237	20	VIABILITA'
33	242	370	VIABILITA'
33	243	575	VIABILITA'
34	118	2330	VIABILITA'
34	127		TERRENO EX LATTERIA NAVE - AMBULATORI, ALLOGGI, SEDE POSTE
34	136		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE DI NAVE VIA STADIO
34	217	115	VIABILITA'
34	224	70	VIABILITA'
34	301	31	VIABILITA'
34	318	91	VIABILITA'
34	319	61	VIABILITA'
34	322	312	VIABILITA'
34	323	105	VIABILITA'

34	324	46	VIABILITA'
34	325	30	VIABILITA'
34	327	49	VIABILITA'
34	328	322	VIABILITA'
34	329	67	VIABILITA'
34	330	58	VIABILITA'
34	331	40	VIABILITA'
34	341	58	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	342	811	VIABILITA'
34	343	460	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	344	59	AREA VERDE VIA G. LIRUTTI
34	345	39	VIABILITA'
34	346	410	AREA VERDE VIA GHIRENZA
34	347	200	VIABILITA'
34	348	1648	VIABILITA'
34	349	64	VIABILITA'
34	350	2490	AREA VERDE ATTREZZATA VIA G. LIRUTTI
34	351	1659	VIABILITA'
34	388	4420	AREA DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	389		TERRENO CABINA ELETTRICA VICINO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	390		TERRENO DEPURATORE VIA GHIRENZA
34	463	2209	VIABILITA'
34	464	377	AREA VERDE VIA S. ANTONIO
34	519		VIABILITA'
35	247	850	VIABILITA'
35	309	100	VIABILITA'
35	310	65	VIABILITA'
35	332	170	VIABILITA'
35	333	155	VIABILITA'
35	334	350	VIABILITA'
35	335	330	VIABILITA'
35	337	15	VIABILITA'
35	408	100	VIABILITA'
35	416	455	VIABILITA'
35	418	5	VIABILITA'
35	422		VIABILITA'
35	423		AREA VERDE VIA DEI MANIN FG. 35 MAP. 423
35	428	230	VIABILITA'
35	480	46	PORZIONE TERRENO AGRICOLO FG. 35 MAP. 480
35	488	1905	VIABILITA'
35	495	940	VIABILITA'
35	506	1769	VIABILITA'
35	512	351	VIABILITA'
35	526	100	VIABILITA'
35	527	121	VIABILITA'
35	538	160	VIABILITA'
35	539	30	VIABILITA'
35	540	1638	VIABILITA'
35	541	60	VIABILITA'
35	542	300	VIABILITA'

35	543	448	AREA VERDE SU PARCHEGGIO VIA A. MANIN
35	544		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DEI MANIN
35	610	827	VIABILITA'
35	612	489	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	687	420	VIABILITA'
35	689	320	VIABILITA'
35	710	82	VIABILITA'
35	714	832	VIABILITA'
35	716	262	VIABILITA'
35	722	325	VIABILITA'
35	724	2413	VIABILITA'
35	735	2556	VIABILITA'
35	738	1038	VIABILITA'
35	746	1259	VIABILITA'
35	748	7	VIABILITA'
35	762	373	VIABILITA'
35	763	485	PORZIONE DI TERRENO AGRICOLO VIA DEI MANIN
35	805	1716	VIABILITA'
36	119	440	VIABILITA'
36	160	70	VIABILITA'
36	161	1670	VIABILITA'
36	163	1320	VIABILITA'
36	165	480	VIABILITA'
36	166	680	VIABILITA'
36	168	320	VIABILITA'
36	169	2180	VIABILITA'
36	171	1350	VIABILITA'
36	172	2940	VIABILITA'
36	175	760	VIABILITA'
36	176	330	VIABILITA'
36	177	10	VIABILITA'
36	178	2420	VIABILITA'
36	180	435	VIABILITA'
36	181	800	VIABILITA'
36	183	1240	VIABILITA'
36	185	70	VIABILITA'
36	186	350	VIABILITA'
36	187	670	VIABILITA'
36	189	550	VIABILITA'
36	190	440	VIABILITA'
36	191	15	VIABILITA'
36	192	430	VIABILITA'
36	194	1020	VIABILITA'
36	195	750	VIABILITA'
36	197	35	VIABILITA'
36	199	120	VIABILITA'
36	200	190	VIABILITA'
36	201	590	VIABILITA'
36	203	380	VIABILITA'
36	207	90	VIABILITA'

36	208	90	VIABILITA'
36	213	150	VIABILITA'
36	216	110	VIABILITA'
36	217	50	VIABILITA'
36	218	160	VIABILITA'
36	219	100	VIABILITA'
36	226	960	VIABILITA'
36	230	20	VIABILITA'
36	231	160	VIABILITA'
36	232	890	VIABILITA'
36	234	260	VIABILITA'
36	236	115	VIABILITA'
36	238	30	VIABILITA'
36	240	950	VIABILITA'
36	244	390	VIABILITA'
36	245	95	VIABILITA'
36	247	25	VIABILITA'
36	248	60	VIABILITA'
36	249	800	VIABILITA'
36	251	290	VIABILITA'
36	253	360	VIABILITA'
36	255	35	VIABILITA'
36	256	270	VIABILITA'
36	258	265	VIABILITA'
36	259	135	VIABILITA'
36	260	150	VIABILITA'
36	261	5	VIABILITA'
36	272	200	VIABILITA'
36	294	170	VIABILITA'
36	397	80	VIABILITA'
36	402	940	VIABILITA'
36	403	1350	VIABILITA'
36	406	84	VIABILITA'
36	408	19	VIABILITA'
36	417	2000	VIABILITA'
36	420	15	VIABILITA'
36	431	490	VIABILITA'
37	1	190	VIABILITA'
37	185	70	VIABILITA'
37	186	10	VIABILITA'
37	187	120	VIABILITA'
37	188	5	VIABILITA'
37	189	110	VIABILITA'
37	190	210	VIABILITA'
37	191	390	VIABILITA'
37	192	300	VIABILITA'
37	194	265	VIABILITA'
37	228	78	VIABILITA'
37	241	321	AREA VERDE STRADA DEL PICOL
37	247	519	AREA VERDE STRADA DEL PICOL

37	248	16	VIABILITA'
37	253	71	VIABILITA'
37	254	30	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	255	35	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	262	188	VIABILITA'
37	263	16	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	267	843	VIABILITA'
37	268	177	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	269	813	AREA VERDE STRADA DEL PICOL - VIA G. OBERDAN
37	280	530	VIABILITA'
37	289	738	VIABILITA'
37	295	352	VIABILITA'
37	297	532	VIABILITA'
37	298	360	VIABILITA'
37	305	17	VIABILITA'
37	306	388	VIABILITA'
37	308	129	VIABILITA'
37	310	127	VIABILITA'
37	312	20	VIABILITA'
37	315	22	VIABILITA'
37	327		TERRENO CABINA ELETTRICA STRADA DEL PICOL
37	394	922	VIABILITA'
39	1016	1760	VIABILITA'
39	1020	1035	VIABILITA'
39	1023	80	VIABILITA'
39	1025	640	VIABILITA'
39	1034	3411	VIABILITA'
39	1038	25110	PARCO INTERNO QUARTIERE VILLADOLT
39	1045		VIABILITA'
39	1046		AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	1053		VIABILITA'
39	1054		VIABILITA'
39	1069	6635	TERRENO LIBERO VICINO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
39	1071	940	AREA VERDE VIA M .BUONARROTI CON PARCHEGGIO
39	1093	1970	VIABILITA'
39	1098	865	VIABILITA'
39	1135	250	VIABILITA'
39	1140	484	VIABILITA'
39	1141	430	VIABILITA' CICLABILE
39	1143	720	VIABILITA' CICLABILE
39	1182	530	VIABILITA' CICLABILE
39	1183	3355	VIABILITA'
39	1187	1181	VIABILITA'
39	1189	50	VIABILITA'
39	1190	5	VIABILITA'
39	1192	389	VIABILITA'
39	1196	21	VIABILITA'
39	1197	80	VIABILITA'
39	1198	10	VIABILITA'
39	1203	99	VIABILITA'

39	1207	140	VIABILITA'
39	1208	80	VIABILITA'
39	1221	36	VIABILITA'
39	127	230	VIABILITA'
39	142	6300	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	150		TERRENO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "I. SVEVO" VIA CAVOUR
39	204	1090	VIABILITA'
39	216	85	VIABILITA'
39	222		TERRENO CENTRO DIURNO PER ANZIANI
39	223		TERRENO CABINA ELETTRICA VIALE DEI FIORI
39	229	220	VIABILITA'
39	239		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA EX RISORGIVA VILLADOLT, VIA ANELLO DEL SOLE
39	272	740	VIABILITA'
39	274	315	VIABILITA'
39	275		TERRENO CENTRALE TERMICA QUARTIERE VILLADOLT
39	276	170	VIABILITA'
39	277	180	VIABILITA'
39	278	460	VIABILITA'
39	280	140	AREA VERDE ALBERATA VIA VENERE - VIA EUROPA UNITA
39	281	390	VIABILITA'
39	286	150	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	289	150	VIABILITA'
39	298	970	VIABILITA'
39	30	1600	TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	300	740	VIABILITA'
39	31		TERRENO CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE -TETTOIA APERTA VIALE DEL PARCO-PISCINA COMUNALE-PALAZZETTO DELLO SPORT-CAMPO SPORTIVO 2 (OVEST)-STADIO "OMERO TOGNON" E CAMPO SPORTIVO 3 (EST)-CABINE ELETTRICHE
39	430	410	VIABILITA'
39	461	150	VIABILITA'
39	465	35	VIABILITA'
39	468	135	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	469	510	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	470	650	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	491	80	VIABILITA'
39	492	245	VIABILITA'
39	496	5	VIABILITA'
39	497	2920	VIABILITA'
39	509	4030	VIABILITA'
39	510	50	VIABILITA'
39	511	1180	VIABILITA'
39	523	30	VIABILITA'
39	525	10370	ORTI SOCIALI VICINO CENTRO ANZIANI IN VIALE DEI FIORI
39	533		TERRENO PALAZZINA PER SERVIZI SOCIALI IN VIA DEI FIORI
39	557	86	VIABILITA'
39	558	62	VIABILITA'
39	56	2100	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	560	457	AREA VERDE VIALE EUROPA - VIA M. BUONARROTI
39	585		TERRENO SCUOLA DELL'INFANZIA "G. RODARI" VIA ANELLO DEL SOLE

39	601		VIABILITA'
39	604		VIABILITA'
39	605		VIABILITA'
39	606		VIABILITA'
39	607		VIABILITA'
39	608	589	VIABILITA'
39	609	104	VIABILITA'
39	611	470	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	612	7	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	614		TERRENO CAMPI DA TENNIS VIALE DEI FIORI
39	657	1024	VIABILITA'
39	685	150	VIABILITA'
39	702		TERRENO EDIFICABILE DESTINATO SERVIZI SPORTIVI VIALE DELLO SPORT
39	724	990	VIABILITA'
39	725	1700	VIABILITA'
39	772	380	VIABILITA'
39	777	155	VIABILITA'
39	793	135	VIABILITA'
39	794	51	VIABILITA'
39	796	1400	VIABILITA'
39	799	1070	VIABILITA'
39	831	152	VIABILITA'
39	843	9692	TERRENO EDIFICABILE VIALE EUROPA UNITA - VIA L. DA VINCI
39	861	2230	VIABILITA'
39	863	275	VIABILITA' PEDONALE
39	872	2514	VIABILITA'
39	874	695	VIABILITA'
39	888	90	VIABILITA'
39	892	20	VIABILITA' PEDONALE
39	897	205	VIABILITA'
39	899	55	VIABILITA'
39	910	1020	VIABILITA'
39	911	320	VIABILITA'
39	915	1000	AREA VERDE ATTREZZATA DI COLLEGAMENTO TRA VIA ANELLO DEL SOLE E VIALE EUROPA UNITA
39	950	1752	VIABILITA'
39	951	410	AREA VERDE VIA M. BUONARROTI
39	981	365	VIABILITA'
39	982	1335	VIABILITA'
39	983	1075	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	984	422	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	986	453	AREA VERDE VIALE EUROPA UNITA
39	990		VIABILITA'
39	992	1416	VIABILITA'
39	995		AREA VERDE VIA I. NIEVO
39	997	595	AREA VERDE VIALE DEI FIORI
39	998	180	VIABILITA'
40	1002		VIABILITA'
40	1003	140	VIABILITA'
40	1005	1490	VIABILITA'
40	1013	10880	VIABILITA'

40	1024	75	VIABILITA'
40	1027	265	VIABILITA'
40	1030	285	VIABILITA'
40	1032	90	VIABILITA'
40	1034	310	VIABILITA'
40	1035	425	AREA VERDE VIA L. DA VINCI
40	1061	2622	VIABILITA'
40	1062	615	VIABILITA'
40	1063	814	AREA VERDE VIA XXV APRILE
40	1122	395	VIABILITA'
40	1123	125	VIABILITA'
40	1124	623	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	1125	57	VIABILITA'
40	143	210	AREA VERDE VIA PONTEBBANA
40	258		TERRENO SEDE POLIZIA LOCALE
40	32		VIALE M. GRIGOLETTI - FABBRICATO DEMOLITO
40	361		TERRENO AMBULATORIO MEDICO FONTANANFREDDA VIA GRIGOLETTI
40	436	100	VIABILITA'
40	532	180	AREA VERDE VIALE DEL PARCO - VIA G. PUCCINI
40	533	280	VIABILITA'
40	580		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "G. MARCONI" VIA M. BUONARROTI
40	587	2400	VIABILITA'
40	603	8160	VIABILITA'
40	632	130	VIABILITA'
40	635	10	VIABILITA'
40	656	10	VIABILITA'
40	687	320	VIABILITA'
40	691	10	VIABILITA'
40	692	1430	VIABILITA'
40	694	310	AREA VERDE ANGOLO VIA TRIESTE E VIA P. DIACONO
40	703	80	VIABILITA'
40	704	170	VIABILITA'
40	714		VIABILITA'
40	722	60	VIABILITA'
40	766	796	VIABILITA'
40	768	34	VIABILITA'
40	769	101	VIABILITA'
40	771	263	VIABILITA'
40	943	20	VIABILITA'
40	944		VIABILITA'
40	945		VIABILITA'
40	961		TERRENO EDIFICIO COMUNALE CA' ANSELMI
40	962		PARCHEGGIO VICINO POLIZIA LOCALE
41	1	800	VIABILITA'
41	1020	2880	VIABILITA'
41	1023	985	VIABILITA'
41	232		TERRENO ALLOGGIO VIA IV NOVEMBRE
41	314	730	VIABILITA'
41	374	10	VIABILITA'
41	375	220	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO IN VIA L. ARIOSTO

41	381	1170	VIABILITA'
41	383	100	AREA VERDE VIA CARDUCCI FG. 41 MAP. 383
41	411	1770	VIABILITA'
41	429	130	GIARDINO PRIVATO ABITAZIONE IN VIA GRAZIANI FG. 41 MAP. 386
41	430	110	VIABILITA'
41	440	2700	VIABILITA'
41	447	80	VIABILITA'
41	584		VIABILITA'
41	585		VIABILITA'
41	588		VIABILITA'
41	590	600	VIABILITA'
41	593	15	VIABILITA'
41	594	19	VIABILITA'
41	598	25	VIABILITA'
41	599	11	VIABILITA'
41	609	250	PORZIONE TERRENO AD ORTO SOCIALI NEL RETRO DI LOTTI IN PROP. PRIVATA VIA PONTEBBANA
41	641	1290	VIABILITA'
41	643	6420	VIABILITA'
41	646	45	VIABILITA'
41	647	3255	TERRENO VIA C. PERCOTO - VIA G. CARDUCCI DESTINATO A PARCHEGGIO
41	648	1005	VIABILITA'
41	650	1520	VIABILITA'
41	652	710	VIABILITA'
41	654	85	VIABILITA'
41	656	1	VIABILITA'
41	657	55	VIABILITA'
41	658	95	VIABILITA'
41	659	230	VIABILITA'
41	660	55	VIABILITA'
41	661	740	VIABILITA'
41	669	740	FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE - CIMITERO DI FONTANAFREDDA
41	675		VIABILITA'
41	679	700	VIABILITA'
41	681	2680	AREA VERDE VIA GRAZIANI
41	682	690	VIABILITA'
41	683	1928	VIABILITA'
41	684	192	VIABILITA'
41	69		TERRENO CASERMA DEI CARABINIERI
41	702	130	VIABILITA'
41	704	530	VIABILITA'
41	706	10	VIABILITA'
41	716	6240	VIABILITA'
41	777	30	VIABILITA'
41	779	60	VIABILITA'
41	781	80	VIABILITA'
41	783	120	VIABILITA'
41	785	110	VIABILITA'
41	787	170	VIABILITA'
41	789	80	VIABILITA'
41	791	5	VIABILITA'

41	793	110	VIABILITA'
41	795	140	VIABILITA'
41	796		VIABILITA'
41	801		VIABILITA'
41	810		VIABILITA'
41	812	10	VIABILITA'
41	813		VIABILITA'
41	817	60	VIABILITA'
41	819	158	VIABILITA'
41	821	9	VIABILITA'
41	823	5	VIABILITA'
41	836	402	VIABILITA'
41	838	440	VIABILITA'
41	943	4458	VIABILITA'
41	944	275	VIABILITA'
42	199	90	VIABILITA'
42	35	220	VIABILITA'
42	356	600	VIABILITA'
42	357	50	VIABILITA'
42	358	30	VIABILITA'
42	359	10	VIABILITA'
42	360	10	VIABILITA'
42	361	10	VIABILITA'
42	362	10	VIABILITA'
42	364	110	VIABILITA'
42	365	250	VIABILITA'
42	438	110	VIABILITA'
42	439	240	VIABILITA'
42	440	62	VIABILITA'
42	441	74	VIABILITA'
42	442	130	VIABILITA'
42	443	15	VIABILITA'
42	444	310	VIABILITA'
42	445	190	VIABILITA'
42	446	48	VIABILITA'
42	447	224	VIABILITA'
42	448	185	VIABILITA'
42	449	48	VIABILITA'
42	450	510	VIABILITA'
42	469	12	VIABILITA'
42	470	40	VIABILITA'
42	471	210	VIABILITA'
42	569	3700	VIABILITA'
42	576	301	AREA PER FITODEPURAZIONE VIA C. PERCOTO
42	577	301	AREA VERDE QUARTIERE VIA C. PERCOTO CON ELETTRODOTTO
42	578	13	VIABILITA'
42	593	205	VIABILITA'
42	597	2296	VIABILITA'
42	603	40	VIABILITA'
42	607	125	VIABILITA'

42	610	8	VIABILITA'
42	611	66	VIABILITA'
42	626	340	VIABILITA'
42	628	320	VIABILITA'
42	631	400	VIABILITA'
42	634	670	VIABILITA'
42	637	300	VIABILITA'
42	640	310	VIABILITA'
42	643	430	VIABILITA'
42	646	170	VIABILITA'
42	655	870	VIABILITA'
42	657	190	VIABILITA'
42	659	70	VIABILITA'
42	671	90	VIABILITA'
42	680	15	VIABILITA'
42	687	6057	PARCO VIA C. PERCOTO
42	688	1060	VIABILITA'
42	689	9966	PARCO VIA C. PERCOTO
42	690	345	PARCO VIA C. PERCOTO
42	691	144	VIABILITA'
42	692	1539	PARCO VIA C. PERCOTO
42	693	529	VIABILITA'
42	695		VIABILITA'
42	697	20	VIABILITA'
42	702	478	VIABILITA'
42	703	522	VIABILITA'
42	746	25	VIABILITA'
43	1079		VIABILITA'
43	1082		VIABILITA'
43	1086	130	VIABILITA'
43	458	120	VIABILITA'
43	461	50	VIABILITA'
43	462	50	VIABILITA'
43	482	90	TRATTO DI CANALE LUNGO VIALE VENEZIA
43	529	497	AREA VERDE VIALE GRIGOLETTI FG. 43 MAP. 529
43	538	662	VIABILITA'
43	555	10	VIABILITA'
43	556	5	VIABILITA'
43	598	180	VIABILITA'
43	600	24	VIABILITA'
43	783	89	VIABILITA'
43	785	51	VIABILITA'
43	787	119	VIABILITA'
43	827	57	VIABILITA'
43	831	1457	VIABILITA'
43	839	102	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	844	293	VIABILITA'
43	848	20	VIABILITA'
43	855	172	VIABILITA'
43	856	18	VIABILITA'

43	857	287	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	889	205	AREA VERDE ANGOLO VICOLO CARTESIO - VIA J. STELLINI
43	892		VIABILITA'
43	920	265	VIABILITA'
43	921	4390	VIABILITA'
43	949		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA A. MALIGNANI
43	951	2500	VIABILITA'
43	955	527	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	958	42	AREA VERDE VICOLO CARTESIO
43	962	476	VIABILITA'
43	964	564	AREA VERDE VIA MALIGNANI
43	966	91	VIABILITA'
44	129	600	VIABILITA'
44	253	160	EX STRADA - ORA PORZIONE DI GIARDINO PRIVATO VIA D. GUERRAZZI - VIA IV NOVEMBRE
44	423	5	VIABILITA'
44	424	15	VIABILITA'
44	518	280	VIABILITA'
44	520	1130	VIABILITA'
44	524	180	VIABILITA'
44	569	2370	VIABILITA'
44	579	355	VIABILITA'
44	586	201	VIABILITA'
44	592	1030	VIABILITA'
44	596	965	VIABILITA'
44	682	1150	VIABILITA'
45	253	30	VIABILITA'
45	254	10	VIABILITA'
45	255	30	VIABILITA'
45	256	260	VIABILITA'
45	284	260	VIABILITA'
45	285	560	VIABILITA'
45	287	200	VIABILITA'
45	288	1370	VIABILITA'
45	297	210	VIABILITA'
45	298	110	VIABILITA'
45	301	130	VIABILITA'
45	304	1050	VIABILITA'
45	307	670	VIABILITA'
45	310	1160	VIABILITA'
45	321	355	VIABILITA'
45	323	5	VIABILITA'
45	324	350	VIABILITA'
45	325	80	VIABILITA'
45	326	50	VIABILITA'
45	327	20	VIABILITA'
45	329	150	VIABILITA'
45	331	20	VIABILITA'
45	333	360	VIABILITA'
45	353	90	VIABILITA'
45	359	1430	VIABILITA'

45	362	740	VIABILITA'
46	248	84	VIABILITA'
46	249	6	VIABILITA'
46	250	16	VIABILITA'
46	251	95	VIABILITA'
46	318	4260	VIABILITA'
46	319	470	VIABILITA'
46	324	50	VIABILITA'
46	326	420	VIABILITA'
46	328	390	VIABILITA'
47	107	320	VIABILITA'
47	152	270	AREA ALBERATA VIA S. EGIDIO
47	259	350	VIABILITA'
47	334	290	VIABILITA'
47	335	580	VIABILITA'
47	336	280	VIABILITA'
47	339	610	VIABILITA'
47	340	180	VIABILITA'
47	342	170	VIABILITA'
47	343	10	VIABILITA'
47	344	190	VIABILITA'
47	345	60	VIABILITA'
47	347	40	VIABILITA'
47	348	60	VIABILITA'
47	349	500	VIABILITA'
47	350	130	VIABILITA'
47	352	55	VIABILITA'
47	354	10	VIABILITA'
47	357	390	VIABILITA'
47	360	1550	VIABILITA'
47	363	1840	VIABILITA'
47	366	1860	VIABILITA'
47	368	5	VIABILITA'
47	371	150	VIABILITA'
47	372		VIABILITA'
48	291	65	VIABILITA'
48	292	85	FOSSO A FIANCO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA (48/311)
48	305	420	VIABILITA'
48	307	30	VIABILITA'
48	309	20	VIABILITA'
48	311		TERRENO SEDE ALPINI DI FONTANAFREDDA
48	327	1174	VIABILITA'
48	330	3024	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	333	59	VIABILITA'
48	334	43	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	337		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE INNOVAZIONI
48	341	2448	VIABILITA'
48	372	21	AREA VERDE VIA DELLE INNOVAZIONI
48	373		VIABILITA'
48	86		TERRENO DEPURATORE VIA S. EGIDIO

52	225	355	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
52	226	245	TERRENO AGRICOLO SU CONFINE COMUNALE VIA PALMANOVA
55	196	10	VIABILITA'
55	219	10	VIABILITA'
55	223	450	VIABILITA'
55	270	530	VIABILITA'
55	278	1035	VIABILITA'
55	302	255	AREA VERDE VIA CASUT
55	303	1397	VIABILITA'
55	322	219	VIABILITA'
55	354		TERRENO AMBULATORIO MEDICO "II BORGO 2" VIA CASUT
55	516	14416	VIABILITA'
55	517	24855	AREA BOSCATA VIA FOSSALUZZA
55	519	330	AREA VERDE VIA FOSSALUZZA - VIA E. CHIARADIA
55	53		TERRENO SCUOLA PRIMARIA "S. PELLICO" VIA CASUT
55	634	195	VIABILITA'
55	637	53	VIABILITA'
55	639	12	VIABILITA'
55	674	703	VIABILITA'
55	682	93	VIABILITA'
55	692	2735	VIABILITA'
55	706	137	VIABILITA'
57	85		VIABILITA'
57	92	35	VIABILITA'
58	19	5850	VIABILITA'
58	75	180	VIABILITA'
58	77	70	VIABILITA'
58	87	350	VIABILITA'
58	89	2	VIABILITA'
59	104	285	VIABILITA'
59	105	25	VIABILITA'
59	192	1356	VIABILITA'
59	195	2061	VIABILITA'
59	198	3594	VIABILITA'
59	2		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO DI VIA MARCONI
59	202	590	VIABILITA'
59	205	205	VIABILITA'
59	209	5923	VIABILITA'
59	214	346	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	224	179	VIABILITA'
59	227	552	AREA VERDE VIA DELLE TECNOLOGIE
59	235	4086	VIABILITA'
59	237	2926	VIABILITA'
59	240	595	VIABILITA'
59	244	3014	VIABILITA'
59	250	6428	VIABILITA'
59	252	2621	VIABILITA'
59	255	6673	VIABILITA'
59	290	6081	VIABILITA'
59	291		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 291

59	296	696	VIABILITA'
59	297		TERRENO CABINA ELETTRICA VIA DELLE TECNOLOGIE FG. 59 MAP. 297
59	300	3566	AREA VERDE VIA ZORUTTI
59	44	3130	TERRENO AGRICOLO VIA MARCONI
59	67	1010	VIABILITA'
59	92	70	VIABILITA'
61	88		TERRENO FABBRICATI ACQUEDOTTO LOC. FORCATE
60	117	6	VIABILITA'
60	119		VIABILITA'
60	77	45	VIABILITA'
60	113		VIABILITA'
60	115	25	VIABILITA'

Le principali entrate derivanti dalla gestione del patrimonio sono state le seguenti:

- introiti derivanti dalla concessione di sale/stabili comunali;
- canoni relativi all'utilizzo degli impianti sportivi comunali;
- iscrizione della concessione in uso dei loculi cimiteriali;
- canone di concessione della rete del gas comunale.

Nella seguente tabella sono riportati gli immobili locati:

TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	SCADENZA
ambulatorio di Fontanafredda	viale Grigoletti n° 59	rep. 1772 del 26.09.2006	01/07/2006	6 anni – rinnovo tacito	€ 4.800,00	30/06/2024
Ufficio Postale (ex latteria di Nave piano terra)	via Lirutti n° 89	rep. 1615 del 23.10.2002	01/10/2002	6 anni – rinnovo tacito	€ 2.400,00	30/09/2020
caserma	via Carducci	rep. 1076 del 15.04.2010	01/07/2010	6 anni	€ 37.056,00	30/06/2022
appartamento presso scuola elementare di Vigonovo	via A. Boito n° 2	rep. 1725 del 02.05.2005	01/03/2005	4 anni – rinnovo tacito	€ 2.100,00	28/02/2021
appartamento	via Bellini n° 2	rep. 2141 del 23.09.2019	23/09/2019	4 anni – rinnovo tacito	€ 3.360,00	22/03/2021
terreno	Camolli - Casut fg. 55 mapp. 517	Contratto in data 11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	09/11/2022
appartamento	Ranzano - Via Verdi n. 6/b	rep. 1846 del 13.08.2008	01/09/2008	4 anni – rinnovo tacito	€ 1.200,00	31/08/2020

NOMINATIVO	TIPOLOGIA	INDIRIZZO	CONTRATTO	INIZIO LOCAZIONE	DURATA	IMPORTO INIZIALE ANNUO LOCAZIONE	PAGAMENTI	ULTIMO AGGIORNAMENTO ISTAT	IMPOSTA DI REGISTRO ANNI SUCCESSIVI	SCADENZA
H3G SPA	Telefonia	Cimitero Vigonovo	n. 641 serie 3	01/07/2014	9 anni	€ 10.000,00 annui + € 3.000,00 per	unica rata annuale anticipata	€ 10.000,00	a cura di H3G	30/06/2023

						sublocazione Linkem				
INWIT SPA	Telefonia	Camolli- Casut fg. 55 mapp. 517	11/04/2014	10/11/2013	9 anni	€ 12.000,00	rata trimestrale anticipata di € 3.000,00	€ 12.000,00	A carico del conduttore	09/11/2022
GALATA SPA	porzione terreno	Fontanafredda fg. 41 mapp. 647 (via Percoto angolo via Carducci)	nuovo contratto in data 30/11/2016 Reg. ad Asti il 08/02/2017 n. 1209-3T	01/12/2016	9 anni	€ 7.500,00	rata semestrale anticipata € 3.750,00	€ 7.500,00	a carico del Conduttore	30/11/2025
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Forcate - fg. 24 mapp. 510 per installazione antenna telefonia	del 07/10/2015	10/11/2015	9 anni	€ 7.000,00	rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del Conduttore	09/11/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Zona Ind. Vigonovo (via Oberdan angolo strada del Picol) – fg. 37 mapp. 255	Del 07/10/2015	15/12/2015	9 anni	€ 7.000,00	Rata semestrale anticipata € 3.500,00	€ 7.000,00	a carico del conduttore	14/12/2024
VODAFONE (15998)	terreno	Cimitero di Vigonovo – fg. 15 mapp. 1025- 1030	Del 10/03/2016	01/06/2016	9 anni	€ 8.000,00	Rata trimestrale anticipata € 2.000,00	€ 8.000,00	a carico del conduttore	31/05/2025

## Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

Il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

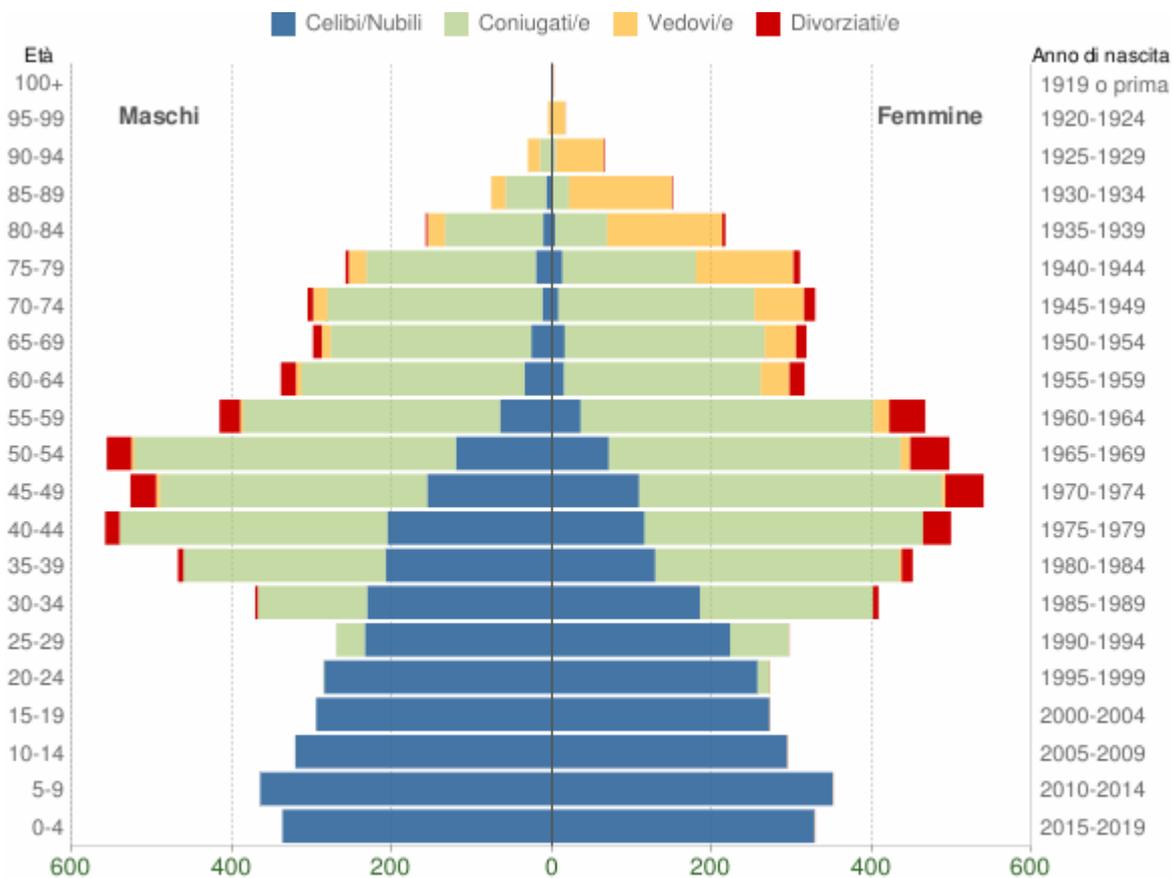


Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
1° gennaio					
<b>2002</b>	1.272	6.565	1.675	9.512	<b>41,9</b>
<b>2003</b>	1.320	6.623	1.700	9.643	<b>42,0</b>
<b>2004</b>	1.346	6.781	1.744	9.871	<b>42,0</b>
<b>2005</b>	1.381	6.902	1.798	10.081	<b>42,0</b>
<b>2006</b>	1.447	7.033	1.855	10.335	<b>41,9</b>
<b>2007</b>	1.525	7.296	1.898	10.719	<b>41,7</b>
<b>2008</b>	1.561	7.399	1.979	10.939	<b>41,8</b>
<b>2009</b>	1.650	7.563	2.072	11.285	<b>41,7</b>
<b>2010</b>	1.690	7.633	2.135	11.458	<b>41,9</b>
<b>2011</b>	1.743	7.807	2.136	11.686	<b>41,8</b>
<b>2012</b>	1.754	7.618	2.167	11.539	<b>42,0</b>
<b>2013</b>	1.796	7.644	2.238	11.678	<b>42,1</b>
<b>2014</b>	1.840	7.785	2.305	11.930	<b>42,2</b>
<b>2015</b>	1.887	7.869	2.364	12.120	<b>42,3</b>
<b>2016</b>	1.905	7.886	2.414	12.205	<b>42,5</b>
<b>2017</b>	1.934	7.981	2.444	12.359	<b>42,6</b>
<b>2018</b>	1.968	8.077	2.476	12.521	<b>42,8</b>

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Fontanafredda per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2019.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2019

COMUNE DI FONTANAFREDDA (PN) - Dati ISTAT 1° gennaio 2019 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati\''e', 'divorziati\''e' e 'vedovi\''e'

## ELENCO DEGLI ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il gruppo "amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente così come definite dagli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA			
Denominazione	Norma di riferimento	% partecipazione	Tipologia (missione del bilancio)
Ambiente Servizi SpA	Art. 11-quinquies comma 3 – società partecipata affidataria di servizio pubblico in house	1,10%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Consorzio Energia Veneto (CEV)	Art. 11-ter comma 2 – ente strumentale partecipato	0,09%	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Livenza Tagliamento Acque Spa	Art. 11-ter comma 2 – ente strumentale partecipato	1,896%	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
GSM Spa	Art. 11-quinquies comma 3 – società partecipata affidataria di servizio pubblico in house	0,57%	Manutenzione segnaletica verticale e orizzontale e verde pubblico

L'ente possiede, alla data del 31/12/2019, inoltre, le seguenti partecipazioni in società strumentali non facenti parte del "gruppo amministrazione pubblica" così come definito dai citati articoli del D. Lgs. n. 118/2011:

Denominazione	% partecipazione
Atap SpA	3,44%

Per il raggiungimento degli obiettivi programmatici questo Ente, oltre che della collaborazione del proprio apparato organizzativo, si avvale dei precitati organismi partecipati e per i quali gli obiettivi relativi vengono individuati, in sintesi, nell'oggetto sociale descritto:

1. Azienda Trasporti Automobilistici Provinciali (A.T.A.P.) Spa di Pordenone. La società espleta attività di trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità e al trasporto pubblico, in particolare l'organizzazione e produzione di tutti i servizi ad esso relativi, quali segnatamente i trasporti pubblici urbani, suburbani ed extraurbani;
2. Ambiente e Servizi S.p.A. la quale espleta il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
3. Consorzio Energia Veneto per la gestione del reperimento di energia elettrica;

4. GSM Spa – servizi per la mobilità Spa la quale espleta una pluralità di servizi attinenti la mobilità (parcheggi; soste; segnaletica ecc.); manutenzione del verde pubblico; gestione imposta pubblicità ecc.

Come evidenziato nella delibera consiliare n. 65 del 30.12.2019 di ricognizione sulle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31/12/2018 si precisa quanto segue relativamente alle società:

#### ATAP SPA

La società opera in forza di contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pordenone (ora Regione FVG) oggetto di successive proroghe in attesa degli esiti della procedura di gara indetta dalla Regione FVG per l'assegnazione dei servizi di TPL, l'ultima delle quali a scadere il 31/12/2019.

La nominata procedura di gara aveva subito lo strascico delle impugnative da parte della ATI Busitalia-Autoguidovie contro il consorzio vincitore TPL FVG scarl ed ha visto definitivamente confermati i propri esiti da parte del Consiglio di Stato con sentenza del 23/08/2019.

E' attualmente in corso, quindi, la fase di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio da parte della Regione al consorzio TPL FVG scarl, partecipato per il 25% da ATAP.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di "revisione straordinaria delle partecipazioni", l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di dismettere le quote di ATAP Spa, rinviando ad una procedura congiunta tra i Comuni Soci coadiuvati dal Comune di Pordenone, come capofila nella procedura di dismissione.

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 emergono in particolare i seguenti eventi:

- nel settembre 2018 la società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della Immobiliare Palmanova srl, già detenuta al 100%;
- nel giugno 2018 si è conclusa la procedura di dismissione della partecipazione detenuta in Snua srl (39%) rispetto alla quale è stato iscritto vincolo di pignoramento fino al completo pagamento del corrispettivo;
- sono proseguite le operazioni di liquidazione della Stu Makò, con l'espletamento di asta telematica per la vendita dell'intero compendio immobiliare;
- nel maggio 2019 si è dato avvio all'operazione di cessione delle quote di MOM spa (14.95%);
- è stata aggiornata la valutazione del rischio stress-correlato ed è stato aggiornato il PPCT;
- nel gennaio 2019 è stato erogato un ulteriore finanziamento infruttifero a TPL FVG scarl di euro 200 mila (totale esposizione euro 528 mila).

Tenuto conto che:

- il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale;
- della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto;

è confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.

E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.

Atteso l'esito vittorioso dei ricorsi succeduti alla procedura di gara europea per l'assegnazione del servizio di TPL, indetto dalla Regione FVG e aggiudicato a TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap spa) con sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 23/08/2019:

- prioritariamente coltivare con Friulia spa il percorso per il conferimento della partecipazione del Comune alla società di scopo da essa costituenda, con l'obiettivo ulteriore di concludere, all'esito, patti parasociali diretti alla successiva ulteriore alienazione di parte delle azioni, mantenendo una partecipazione pubblica anche indiretta a presidio della gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano che, oltre a costituire quota significativa del contratto, ha forti riflessi impattanti sulla città e sulla popolazione.

Atteso altresì che la suddetta operazione di conferimento delle azioni del Comune alla società di scopo di Friulia spa seguirà alla previa operazione di acquisto, sempre da parte di Friulia, delle quattro azioni in mano al socio privato Nuovo Trasporto Triveneto srl (NTT srl):

- nell'ipotesi in cui Friulia spa non addivenisse all'acquisto delle azioni del socio privato NTT srl, autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'assemblea dei soci Atap per dare mandato al CdA di acquisire dette azioni in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione e comunque procedere alla alienazione di quella quota parte di azioni funzionale al perseguimento del piano degli investimenti dell'Ente.

#### AMBIENTE SERVIZI SPA

La Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", ha riformato l'organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l'istituzione di un'unica autorità d'ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;

A tal proposito si precisa quanto segue:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge Regionale 15 aprile 2016, n. 5 "Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani", ha riformato l'organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l'istituzione di un'unica autorità d'ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;
- il comma 1 dell'art. 4 della medesima legge prevede che: "E' costituito l'Agenzia denominata "Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti" (di seguito AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Con riferimento esclusivo all'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, partecipano all'AUSIR anche i Comuni della Regione Veneto individuati ai sensi dell'intesa di cui all'articolo 3, comma 2. L'AUSIR esercita le proprie funzioni per l'intero Ambito territoriale ottimale".

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di "revisione straordinaria delle partecipazioni", e con deliberazione del Consiglio comunale 54 del 19/12/2018 "revisione periodica delle partecipazioni" l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in Ambiente Servizi Spa.

Tenuto conto:

- della modesta partecipazione nella società;
- che la stessa è in totale aderenza ai fini istituzionali dell'Ente;
- che la stessa costituisce ai sensi di legge una scelta obbligata per tutti i Comuni rientranti nel Ambito Territoriale Ottimale Occidentale ora competenza AUSIR di cui "Ambiente Servizi S.p.a." è uno dei gestori del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- che con decreto n. 41 del 20 marzo 2019 del Direttore Generale dell'AUSIR, approvato con Deliberazione n. 1/19 del 01 aprile 2019 dell'Assemblea Locale "Occidentale" per la gestione integrata dei rifiuti, è stato disposto, in merito agli affidamenti in house della Società "Ambiente Servizi S.P.A." il riconoscimento e la prosecuzione delle gestioni in essere, per cui rimane affidataria di tale servizio anche per il Comune di Fontanafredda.

Inoltre, con successiva deliberazione dell'Assemblea regionale d'Ambito n. 20 del 12.04.2019, l'AUSIR ha disposto l'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per un periodo di 15 anni a partire dal 01.01.2020, tra l'altro, a favore di Ambiente Servizi S.p.a. per la totalità dell'ambito di affidamento (individuato nei Comuni che costituiscono l'Assemblea locale "Occidentale" e con effetto per il territori dei Comuni che abbiano la qualità di socio di tale società;

l'Ente ha ritenuto di mantenere la partecipazione.

#### LTA SPA

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 27.09.2017 di "revisione straordinaria delle partecipazioni", l'Amministrazione comunale ha espresso la volontà di mantenere la propria partecipazione in Sistema Ambiente Srl. Durante il mese di dicembre 2017 detta società si è fusa con LTA – Spa.

A tal proposito si precisa quanto segue:

- la Regione Friuli Venezia Giulia, in attuazione delle disposizioni nazionali ed europee, con Legge regionale 15 aprile 2016, n. 5 “Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani”, ha riformato l’organizzazione complessiva dei precitati servizi prevedendo in particolare l’istituzione di un’unica autorità d’ambito per il servizio idrico e i rifiuti denominata A.U.S.I.R.;
- il comma 2 dell’art. 3 della legge n. 5/2016 così dispone: *“Con esclusivo riferimento al servizio idrico integrato, i Comuni della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che alla data di entrata in vigore della presente legge sono compresi nell’Ambito territoriale ottimale interregionale di cui all’ articolo 4 della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13 (Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36 - Disposizioni in materia di risorse idriche), sono inclusi nell’Ambito territoriale ottimale regionale di cui al comma 1 entro il 31 dicembre 2017”.*

Entro tale data la Regione, su richiesta dei Comuni interessati, include nell’Ambito territoriale ottimale regionale anche i Comuni limitrofi della Regione Veneto, appartenenti, alla data di entrata in vigore della presente legge, all’Ambito territoriale ottimale interregionale. Le richieste vengono accolte previa intesa con la Regione Veneto”;

- il comma 1 dell’art. 4 della medesima legge prevede che: *“E’ costituito l’Agenzia denominata “Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti” (di seguito AUSIR), Ente di governo dell’ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006. Con riferimento esclusivo all’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato, partecipano all’AUSIR anche i Comuni della Regione Veneto individuati ai sensi dell’intesa di cui all’articolo 3, comma 2. L’AUSIR esercita le proprie funzioni per l’intero Ambito territoriale ottimale”;*
- la Regione Veneto e la Regione autonoma FVG pertanto hanno avviato un tavolo di lavoro al fine di giungere alla sottoscrizione di una nuova intesa interregionale tale da consentire ai comuni veneti, oggi aderenti alla Consulta d’Ambito Interregionale “Lemene”, di aderire con decorrenza 1° gennaio 2018 alla nuova A.U.S.I.R. della Regione FVG;
- nelle more del perfezionamento dell’accordo interregionale di cui sopra i Soci hanno convenuto, nel reciproco interesse, di promuovere un’aggregazione mediante un’operazione di fusione tra Livenza Tagliamento Acque S.p.A., società a totale capitale pubblico “in house” affidataria diretta della gestione del servizio idrico integrato nel territorio di 26 Comuni soci già ricadenti nell’ex Ambito Interregionale “Lemene” e Sistema Ambiente S.r.l.;
- in tal senso, con provvedimento in data 21/12/2016 l’Organismo del Controllo analogo di Sistema Ambiente Srl ha dato mandato all’Amministratore Unico di predisporre uno studio di fattibilità per una possibile aggregazione con la società L.T.A. S.p.A., mentre con delibera dell’Assemblea Ordinaria in data 13/12/2016 i soci di L.T.A. S.p.A. hanno dato mandato al Consiglio di Amministrazione di predisporre uno studio di fattibilità per una possibile aggregazione con la società Sistema Ambiente Srl;
- i diversi Comuni soci hanno proceduto ad approvare la fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento acque S.p.A. della società “Sistema Ambiente S.r.l.” ai sensi dell’art. 2501 e seguenti del codice civile, e tale fusione è divenuta operativa nel mese di dicembre 2017. Si precisa che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 27/09/2017 il Comune di Fontanafredda non ha votato la fusione per incorporazione di “Sistema Ambiente Srl” in “L.T.A. Spa”.

Tenuto conto:

- della modesta partecipazione nella società;
- che la stessa è in totale aderenza ai fini istituzionali dell’Ente;
- che la stessa costituisce ai sensi della L.R. 15/04/16 n. 5, una scelta obbligata per tutti i Comuni rientranti nel Ambito Territoriale Ottimale Occidentale di cui “Sistema Ambiente Srl” ora “LTA Spa” è uno dei gestori del servizio idrico;

l’Ente ha ritenuto di mantenere la partecipazione.

Con determina n. 194 del 18/04/2018 il Comune di Fontanafredda ha proceduto all'acquisto di una partecipazione azionaria della società "GSM S.p.a", equivalente ad una partecipazione dello 0,50%, allo scopo di effettuare un affidamento in house alla suddetta, della gestione dei servizi di gestione e manutenzione del verde pubblico e dei servizi di segnaletica e mobilità, dando seguito alle direttive impartite con delibera consiliare n. 18 del 16/04/2018. (Contratto stipulato in data 17 maggio 2018 scadente il 31/12/189. Nel mese di ottobre 2018, a seguito approvazione da parte dei soci del provvedimento di aumento del capitale sociale della società GSM S.p.a., la nuova percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Fontanafredda è determinata in 0,57% .

L'Amministrazione ha scelto di procedere ad un affidamento diretto "in house" con GSM Spa in quanto tale modalità di organizzazione dei servizi di manutenzione del verde pubblico e della segnaletica garantisce: un'efficace ed efficiente presenza operativa costante durante tutto l'anno permettendo di garantire il mantenimento dell'ambiente senza tralasciare alcun dettaglio o necessità dell'Amministrazione affidante;

- l'economicità dei servizi;
- di sgravare il personale coinvolto nelle attività specifiche per la gestione dei servizi, permettendo loro di impegnarsi maggiormente in altre esigenze, alleggerendo nel contempo anche l'Ente stesso da tutti gli impegni all'uopo necessari;
- un Piano programmatico di investimenti tale da generare dopo il terzo anno economie di scala.

L'Amministrazione conferma la correttezza delle motivazioni che hanno condotto all'acquisto dell'azione di GSM S.p.A. e al contestuale affidamento dei summenzionati servizi in house per come indicate nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 16/04/2018.

## RISORSE UMANE

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2019, come desumibile dalla seguente tabella:

cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
B	Esecutore/Collaboratore	11	8	90,91%
A	Operatore	1	1	100,00%
C	Istruttore	20	16	75%
D	Istruttore direttivo	6	5	83,33%
PLA	Agente di Polizia Locale	7	4	85,71%
PLB	Ufficiale di Polizia Locale	1	1	100,00%

Il Comune di Fontanafredda, pur non essendo un Comune di piccole dimensioni, si è trovato negli ultimi anni a subire una significativa fuoriuscita di personale: nel corso del 2019 sono intervenute n. 4 cessazioni di cui n. 2 per quiescenza (una unità di personale di categoria B e una di categoria PLB); n. 2 per dimissioni volontarie (una unità PLA e una categoria C – servizio personale).

Nel corso del 2019 (aprile) è stato collocato (su sua richiesta), in aspettativa per mandato elettivo il Responsabile dell'Area 2 Servizi Territoriali.

Le procedure di mobilità esperite nel 2019 hanno determinato l'assunzione di n. 1 agenti di Polizia Locale cat. PLA; n. 1 agente di Polizia Locale cat. PLB; n. 1 istruttore direttivo di cat. D (Responsabile Area 2 Servizi Territoriali); n. 1 istruttore di cat. C (Area 6 Ambiente).

E' stato esperito un concorso per il reperimento di n. 1 istruttore di cat. C da assegnare all'Ufficio Personale Associato con i Comuni di Pasiano di Pordenone (capofila); Prata di Pordenone; Cavasso Nuovo; Pravidomini;

Brugnera. Detta unità a preso servizio a novembre 2019 e, a dicembre, ha presentato le dimissioni. La situazione trovata dalla presente Amministrazione al momento del suo insediamento, ha comportato un immediato impegno per riorganizzare il lavoro all'interno dell'Ente, partendo da una ridefinizione della dotazione organica ed un ripensamento strutturale. La riorganizzazione degli Uffici è stata portata a termine nei primi giorni di febbraio 2018.

Premesso che:

- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del d.lgs.165/2001 dispone: *"1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevano comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare."*;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

## **A) CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE**

### **A.1 NORMATIVA REGIONALE**

<p><b>L.R. 26 giugno 2014, n.12 art.4, comma 2.</b></p>	<p><i>Alle amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale si applicano, a decorrere dall'1 gennaio 2014, ai fini dell'attivazione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato o con contratti di lavoro flessibile, anche somministrato, le disposizioni previste a livello nazionale in materia di limiti assunzionali e relative fattispecie di deroga, disponendo quindi l'abrogazione di tutte le previgenti disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale, colpite o meno della censura di incostituzionalità . Pertanto anche in Friuli Venezia Giulia trova applicazione la normativa in materia di</i></p>
---	---

	assunzione di personale limitata dagli spazi assunzionali disponibili (D.L. n.90/2014, L. n.208/2015 e D.L. n.113/2016), fatto salvo quanto previsto dalla normativa regionale (art. 54 LR 18/2015 così come modificato e sostituito dall'art. 47 e 48 della L:R 1072016; art. 56 commi 19 e 20 LR 18/2016)
<b>L.R. 17 luglio 2015, n. 18 art. 22</b>	Gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio di uno specifico triennio al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all' articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali). Il triennio richiamato è riferito agli anni 2011-2012-2013

## A.2 SITUAZIONE DELL'ENTE

L'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti rispetto l'anno precedente.

Richiamati i seguenti vigenti vincoli finanziari contenuti nella L.R. 17 luglio 2015, n. 18 "La disciplina della finanza locale del Friuli-Venezia Giulia", nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 19/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali e s.m.i., ed integrati dal comma 7 dell'art. 52 della L.R. 9 dicembre 2016, n. 20 di soppressione delle Province del Friuli Venezia Giulia in ordine alla spesa per LSU, LPU e cantieri di lavoro, nonché:

- art. 19 e art. 20 comma 10, i quali prevedono che siano soggetti al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica tutti i Comuni e che in caso di conseguimento di un saldo negativo tra le entrate finali e le spese finali si applicano le sanzioni previste dalla disciplina statale e al successivo comma 11 dell'art. 20 (sono consentite solo assunzioni a tempo determinato fino al 31/12 esclusivamente per le funzioni di protezione civile, polizia locale, istruzione pubblica e settore sociale, nel rispetto dei limiti del lavoro flessibile – art. 1 c. 475 Legge 232/2016 – con valenza dal rendiconto 2017 e pertanto dall'esercizio 2018), mentre in caso di mancato conseguimento degli altri due obiettivi di finanza pubblica (riduzione del proprio debito residuo e contenimento della spesa di personale) gli enti locali nell'esercizio successivo, tra le altre cose, non possono procedere ad assunzioni di personale, salvo alcune eccezioni specificamente indicate;
- art. 22 (con le precisazioni previste all'art. 6, comma 16, della L.R. 29 dicembre 2015 n. 33) che dispone che gli enti locali assicurino per gli anni 2016, 2017 e 2018 il contenimento della spesa di personale nei limiti del valore medio del triennio relativo agli anni dal 2011 al 2013;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 22 della L.R. 18/2015 è pari a € 1.858.075,00, come risulta dalla certificazione inoltrata dall'Ente ai competenti uffici regionali:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO

€ 1.917.856,00	€ 1.832.534,00	€ 1.823.834,00	€ 1.858.075,00
----------------	----------------	----------------	----------------

Si precisa che tale limite è stato rispettato per l'esercizio 2019 come risultante dagli allegati al rendiconto.

## B) FACOLTÀ ASSUNZIONALI

### B1. Normativa

Richiamate le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

#### **NORMATIVA REGIONALE :**

<p><b>L.R. 18/2016 art. 20</b></p>	<p><i>La copertura dei posti vacanti del personale non dirigente nelle amministrazioni del Comparto unico, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 2, e la disciplina vigente in materia di assunzioni obbligatorie dei soggetti appartenenti alle categorie protette previste dalla vigente normativa, avviene mediante le seguenti modalità e secondo l'ordine indicato:</i></p> <p><b>a)</b> immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza ai sensi dell'articolo 22. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;</p> <p><b>b)</b> mobilità di Comparto;</p> <p><b>c)</b> in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:</p> <p><b>1)</b> mobilità intercompartimentale;</p> <p><b>2)</b> procedure selettive, conformi ai principi dell'articolo 26, volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall' <a href="#">articolo 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8</a> (Disposizioni in materia di personale regionale, di Comparto unico del pubblico impiego regionale e di personale del Servizio sanitario regionale) o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia.</p>
<p><b>L.R. 18/2016 art. 56 comma 20</b></p>	<p><b>19. La Regione, le UTI e i Comuni partecipanti alle medesime possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non</b></p>

	<p><i>dirigente nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente; ai fini del calcolo del limite di spesa per le UTI e i Comuni, il budget, definito a livello di UTI, tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'UTI medesima e dei Comuni che partecipano all'UTI.</i></p> <p><b>20. Per i Comuni che non partecipano alle UTI, la percentuale di cui al comma 19 è fissata al 50 per cento, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del</b></p> <p><b>Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al <a href="#">decreto legislativo 267/2000</a></b></p>
<b>L.R. 18/2016 art. 56 comma 20 comma 20 bis</b>	<p><b>20 bis.</b> <i>In deroga alle previsioni di cui ai commi 19 e 20 del presente articolo, le UTI e i Comuni possono procedere, per gli anni 2018 e 2019, ad assunzioni, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di personale non dirigente da assegnare ai servizi socio-assistenziali nell'ambito delle piante organiche aggiuntive fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 22 della legge regionale 18/2015 .</i></p>
<b>L.R. 18/2016 art. 56 comma 20 comma 20 ter</b>	<p><b>20 ter.</b> <i>In deroga alle previsioni di cui ai commi 19 e 20, le UTI e i Comuni possono procedere, per gli anni 2018 e 2019, ad assunzioni di personale della polizia locale anche oltre il limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 22 della legge regionale 18/2015 .&gt;&gt;.</i></p>

## NORMATIVA NAZIONALE

<p><u>Per gli anni 2014-2015</u> Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)</p>	<p>Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.</p> <p>Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di</p>
---	--

	<p>ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. <u>A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.</u></p>
<p><u>Per gli anni 2016/2018</u> Art. 1, comma 228, della legge 208/2015</p>	<p>Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.</p>

## B.2. Verifica situazione dell'Ente

Precisata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta.

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso.

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.

Dato atto pertanto che la capacità assunzionale, utile ad assunzioni a tempo indeterminato non per mobilità volontaria, può quindi essere calcolata secondo la seguente tabella:

Anno	%
2015	60% della spesa delle cessazioni anno precedente - anno 2014
2016	25% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2015
2017*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2016
2018*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2017
2019*	100% della spesa delle cessazioni anno precedente – anno 2018

\* 100% in quanto Comune aderente a UTI

### **C) LAVORO FLESSIBILE**

In merito al lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone *"4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";*

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce *"Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";*

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui *"Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";*

Al pari sono escluse dal budget del lavoro flessibile:

- Convenzioni ex art. 7 CCRL 26/11/2004:
- Comando a patto che l'Ente comandante non usi il risparmio per altre assunzioni.

Preso atto pertanto che le spese per il personale utilizzato "a scavalco d'eccedenza", cioè oltre i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, ai sensi dell'art. 1, comma 557, legge n. 311/2004, rientrano nel computo ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 oltre che nell'aggregato "spesa di personale", rilevante ai fini dell'art. 1, comma 557, legge 296/2006;

Dato atto del nuovo *comma 2*, dell'articolo 36, del d.lgs. 165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs.

75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi *esclusivamente* per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali.

Dato atto che tra i contratti di tipo flessibile ammessi, vengono ora inclusi solamente i seguenti:

- a) i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato;
- b) i contratti di formazione e lavoro;
- c) i contratti di somministrazione di lavoro, a tempo determinato, con rinvio alle omologhe disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, che si applicano con qualche eccezione e deroga.

Rilevata la seguente situazione riassuntiva per quanto concerne il lavoro flessibile da poter sostenere:

Spesa complessiva lavoro flessibile Anno 2009 : euro 17.581,18

Spesa lavoro flessibile Anno 2019: euro 13.557,78.

#### **D) QUOTA DISABILI**

Menzionata la Legge n. 68/1999 e in particolare:

##### **Art. 3:**

*I datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'articolo 1 nella seguente misura:*

- a) *sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;*
- b) *due lavoratori, se occupano da 36 a 50 dipendenti;*
- c) *un lavoratore, se occupano da 15 a 35 dipendenti.*

##### **Art. 18:**

2. In attesa di una disciplina organica del diritto al lavoro degli orfani e dei coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause, nonché dei coniugi e dei figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della legge 26 dicembre 1981, n. 763, è attribuita in favore di tali soggetti una quota di riserva, sul numero di dipendenti dei datori di lavoro pubblici e privati che occupano più di cinquanta dipendenti, pari a un punto percentuale e determinata secondo la disciplina di cui all'articolo 3, commi 3, 4 e 6, e all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, della presente legge. La predetta quota è pari ad un'unità per i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano da cinquantuno a centocinquanta dipendenti. Le assunzioni sono effettuate con le modalità di cui all'articolo 7, comma 1. Il regolamento di cui all'articolo 20 stabilisce le relative norme di attuazione.

Si precisa che il Comune di Fontanafredda è adeguato con riferimento alla citata normativa.

Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs. 165/2001, è opportuno richiamare la circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in materia di "Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale. Dichiarazione di eccedenza e prepensionamento" n.14 del 2014 che contiene le seguenti definizioni:

- a) "soprannumerarietà": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti;
- b) "eccedenza": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla soprannumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale.

Precisato che nella stessa circolare si delinea come le situazioni di soprannumerarietà o di eccedenza di personale possono derivare da:

1. riduzione delle dotazioni organiche delle amministrazioni centrali disposta dall'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
2. ragioni funzionali, che determinano la revisione del fabbisogno di personale, conseguente all'attuazione di misure di razionalizzazione degli assetti organizzativi e dei procedimenti amministrativi;
3. ragioni finanziarie riferite a situazioni di squilibrio finanziario rilevate dagli organi competenti (collegio dei revisori, Corte dei conti, amministrazione vigilante) o descritte da specifiche disposizioni normative. Per quanto riguarda gli enti locali, si rinvia, in particolare, alle previsioni contenute nel Titolo VIII, recante disciplina degli enti locali deficitari o dissestati, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267;
4. piani di ristrutturazione decisi dalle amministrazioni pubbliche.

L'individuazione delle eccedenze deve essere fatta avendo come riferimento:

- la quantità di ore di straordinario che sono state remunerate e di quelle che hanno dato luogo a riposo compensativo;
- la quantità di giornate di ferie residue che sono state maturate in capo ai singoli dipendenti;
- la rilevazione dei procedimenti, il loro numero e la loro complessità;
- l'assenza di personale a tempo indeterminato extra dotazione organica e di personale a tempo determinato.

Si precisa che nel Comune di Fontanafredda non sussistono situazioni di eccedenza secondo quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs 165/2001.

Si evidenzia che con deliberazione giunta n. 8 del 01.02.2018 è stata definita la nuova struttura organizzativa del Comune di Fontanafredda, con contestuale revisione della dotazione organica.

Si riporta in calce la pianta organica dell'Ente, come approvata con deliberazione giunta n.8 del 01/02/2018 relativa alla riorganizzazione che questa Amministrazione ha inteso operare:

#### **AREA 1 AMMINISTRATIVO FINANZIARIA**

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
D	Funzionario	1	1
C	Istruttore	5	5
B	Assistente	5	4
A	Operatore	1	1
		12	10

#### **AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI**

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
D	Funzionario	1	1
C	Istruttore	5	3
B	Operaio	3	3
		9	7

#### **AREA 3 SERVIZI URBANISTICI ED EDILIZIA PRIVATA**

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
-----------	-----------------------	-----------------------------	---------------------------

D	Funzionario	1	1
C	Istruttore	2	1
		3	2

#### AREA 4 ANAGRAFE

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
D	Funzionario	1	0
C	Istruttore	2	2
B	Collaboratore	2	1
		5	3

#### AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
D	Funzionario	1	1
C	Istruttore	3	2
		4	3

#### AREA 6 AMBIENTE

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
D	Funzionario	1	1
C	Istruttore	1	1
B	Collaboratore	1	1
		3	3

#### AREA 7 POLIZIA LOCALE

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in pianta organica	In servizio al 31/12/2019
PLB	Ufficiale tenente polizia locale	1	1
PLA	Agenti di polizia locale	7	5
C	Istruttore	3	2
		11	8

**ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI, CON L'INDICAZIONE DELLE EVENTUALI RICHIESTE DI ESCUSSIONE NEI CONFRONTI DELL'ENTE E DEL RISCHIO DI APPLICAZIONE DELL'ART. 3, COMMA 17 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350;**

Si ricorda che l'art. 207, comma 3, del D.lgs 267/2000 consente al Comune il rilascio di garanzia fideiussoria anche a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere per fini sociali, culturali o sportivi su terreni di proprietà comunale a determinate condizioni quali:

- il progetto sia stato approvato dal Comune e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività;
- l'immobile deve essere acquisito al patrimonio del comune;
- la convenzione deve anche regolare i rapporti tra il Comune e il mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione dell'opera.

Si precisa che l'Ente non ha in essere garanzie fideiussorie.

## PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: ENTRATA<sup>1</sup>

### TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>TIPOLOGIA 101: IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI</b>	5.101.495,48	5.217.533,94	5.014.500,00	4.909.869,61	4.960.500,00	4.955.877,14
<b>TIPOLOGIA 104: COMPARTECIP AZIONI DI TRIBUTI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.101.495,48</b>	<b>5.217.533,94</b>	<b>5.014.500,00</b>	<b>4.909.869,61</b>	<b>4.960.500,00</b>	<b>4.955.877,14</b>

Il titolo abbraccia tutte le entrate tributarie dell'Ente, che sono tutte ricomprese nella Tipologia 101 – IMPOSTE TASSE E PROVENTI ASSIMILATI.

La tipologia comprende l'IMU (Imposta Municipale Propria), la TASI (Tributo per i servizi indivisibili) e la TARI (Tassa Rifiuti) che sono le 3 componenti dell'Imposta Unica Comunale (IUC), introdotta con l'art. 1 - comma 639 - della Legge 27 dicembre 2013, n. 147) e l'imposta sulla pubblicità.

Dal 2015, con l'applicazione dei nuovi principi contabili ex D.Lgs. 118/2011, vengono accertati per l'intero ammontare anche tutti gli avvisi di accertamento ed i ruoli coattivi emessi (principio 3.3 *“sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione per le quali non è certa la riscossione integrale quali i proventi derivanti dalla lotta all'evasione”*). Va tuttavia precisato che tali accertamenti vengono compensati nella parte spesa con il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità (vedi oltre).

Ricordiamo che:

- sino all'esercizio 2011 era in vigore l'Imposta comunale sugli immobili (I.C.I.), che dal 2008 prevedeva l'esenzione dal pagamento (salvo alcune eccezioni) per l'abitazione principale e le sue pertinenze<sup>1</sup>. L'abrogazione dell'imposta ha comportato per il Comune un minore gettito di circa € 606.000,00, che era stato compensato da un pari trasferimento statale (per il tramite della Regione). Dal 2012 l'I.C.I. è stata abolita e sostituita dall'Imposta Municipale Unica (art.13 D.L. n. 201/2011 c.d. “Salva Italia”), che non prevedeva più tale esenzione. Il gettito dell'imposta nel 2012 era suddiviso tra Stato e Comune (escluso il gettito dell'abitazione principale, riservato al Comune). Nel 2013, infine, è stata nuovamente introdotta l'esenzione dell'imposta per l'abitazione principale e per altre fattispecie. Inoltre è stato suddiviso il gettito tra i fabbricati del gruppo D (allo Stato) e tutti gli altri fabbricati (al Comune). Il minor gettito complessivo rispetto alla previgente ICI viene compensato con un trasferimento statale erogato al Comune dalla Regione Friuli Venezia-Giulia;

<sup>1</sup> D.L. n. 93 del 21 maggio 2008 (convertito nella Legge n. 126/2008).

- nel 2014 inoltre è stata introdotta la TASI che grava su tutti gli immobili esclusi i terreni. Si precisa che essa era stata inserita ad inizio 2014 nella categoria II salvo poi essere accertata, in base ai chiarimenti intervenuti, nella categoria I;
- fino al 2015 era soggetta all'imposta anche l'abitazione principale, ma con l'articolo 1, comma 14 della Legge di stabilità 2016 è stata disposta l'esclusione dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- si deve precisare che, sebbene il gettito 2014-2017 IMU + TASI sia superiore a quello del 2013 (il cosiddetto "extra-gettito IMU"), dal bilancio 2014 si è iscritto nella parte spesa un importo compensativo da girare allo Stato in base alle quantificazioni fornite dalla regione Friuli Venezia Giulia. Nel 2017 l'importo impegnato a tale titolo stante i conteggi inviati dalla Regione Friuli Venezia Giulia è risultato essere pari ad € 853.624,99 (uguale al 2016); nel 2018 l'importo trattenuto sui trasferimenti correnti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per quanto attiene la quota stato (€ 714.970,00) e la quota regione (138.654,99) è risultato essere pari ad € 853.624,99; nel 2019 detto importo è stato pari a complessivi € 754.732,23;
- l'introito dell'imposta di pubblicità risulta pari ad € 62.544,07 con una diminuzione di € 25.620,44 rispetto al 2018, derivata anche a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 15, del 10 gennaio 2018, e della successiva Risoluzione del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 2/DF del 14 maggio 2018, che hanno stabilito che a decorrere dall'anno 2013 i Comuni non erano più legittimati a introdurre o confermare, anche tacitamente, le maggiorazioni di cui all'art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997. L'art. 1, comma 919, della Legge di Bilancio per l'anno 2019, n. 145/2018, riconosceva ai Comuni la facoltà di deliberare una maggiorazione fino al 50% disponendo: "A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni ed integrazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato". L'Amministrazione Comunale con la deliberazione giunta n. 9 del 14/02/2019 ha deciso di non avvalersi per il 2019 di tale facoltà approvando le tariffe base per l'imposta di pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni per come previste dal D.Lgs 507/1993;
- già dal 2013 non è più presente l'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica (si ricorda che la quota comunale dell'addizionale ricadeva sulle utenze residenziali e non sulle imprese) in quanto ai sensi dell'art.4, comma 10 e 11, del D.L. 16/2012 a partire dall'1/4/2012 non è più dovuta ed è stata sostituita da un trasferimento compensativo regionale;
- l'addizionale comunale sull'I.R.Pe.F. è applicata secondo le aliquote approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 27/05/2013 e mantiene un gettito previsto pressoché costante rispetto al 2014 (come da stima del portale "Federalismo Fiscale");
- dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 639, della legge 147/2013, è stato istituito per tutti i Comuni del territorio nazionale La Tassa Rifiuti (Ta.Ri.), a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni.

Si precisa che nel corso del 2019 sono iniziate le operazioni di bonifica della banca dati IMU-TASI e si è pertanto potuto procedere all'emissione di avvisi di accertamento relativi all'annualità 2014 rispettivamente per € 347.313,89 e per € 35.994,75.

Questo ha comportato maggiori accertamenti rispetto alle previsioni e al trend degli ultimi anni in cui l'attività di recupero dei tributi era stata rallentata.

## TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	4.029.508,79	4.465.234,63	3.374.596,69	3.452.047,73	3.303.316,98	2.901.283,92
<b>TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIPOLOGIA 104: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TIPOLOGIA 105: TRASFERIMENTI CORRENTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.029.508,79</b>	<b>4.465.234,63</b>	<b>3.374.596,69</b>	<b>3.452.047,73</b>	<b>3.303.316,98</b>	<b>2.901.283,92</b>

Questo titolo comprende tutte le somme trasferite all'Ente per lo svolgimento della sua attività ordinaria o di specifiche attività. E' diviso in cinque tipologie in base alla provenienza dei trasferimenti (Amministrazioni Pubbliche, Famiglie, Imprese, Istituzioni sociali private, UE e resto del mondo).

I trasferimenti all'Ente accertati sono risultati coerenti con le previsioni di bilancio.

Tra i principali trasferimenti statali ricordiamo il contributo per lo svolgimento dei servizi indispensabili (€ 37.779), il trasferimento per le servitù militari (€ 2.710), il contributo a sostegno delle spese elettorali sostenute in occasione delle Elezioni Europee 2019 (€ 22.282).

La Regione Friuli Venezia Giulia ha trasferito nel corso dell'anno € 2.806.483,41 per il finanziamento delle attività dell'Ente (fondo ordinario e perequativo), e pertanto in aumento rispetto al 2018 (€ 1.977.594,00 nel 2018). Questo perché dal 2019 i fondi sono stati nuovamente assegnati ai Comuni (compresi quelli relativi ai servizi sociali) data l'approvazione della L.R. 31/2018 relativa alla soppressione delle UTI.

Nel corso del 2019 inoltre sono stati riversati fondi da parte dell'UTI Noncello per euro 585.573,49 relativi al riparto dei fondi assegnati per il 2019.

Vi è poi un trasferimento collegato alla gestione delle compensazioni IMU dovute alla complessa evoluzione dell'imposta sopra ricordata di € 605.810,43 (fondo ex ICI esenzione prima casa).

Tra i trasferimenti regionali del 2019 si rinviene quello a sollievo degli oneri derivanti dalle nuove

indennità spettanti all'organo di revisione, per il 2019 pari ad € 4.437,39; quello a ristoro degli oneri per rinnovi contrattuali quantificato in € 13.997,95.

Numerosi sono infine i finanziamenti regionali finalizzati a specifiche attività, per lo più di carattere assistenziale e sociale (fondi per assistenza, maternità, disabilità, ecc.), ma non solo. In particolare ricordiamo i trasferimenti per le locazioni (€ 37.827,65), per la realizzazione della "Carta Famiglia" (€ 76.447,25).

Va comunque precisato che a queste erogazioni corrispondono sempre spese o contributi almeno di pari importo.

In base ad una comunicazione del Ministero dell'Interno sono stati accertati € 5.546,82 relativamente agli introiti del 5 per mille destinati al Comune dai contribuenti per l'anno di imposta 2017.

L'Unione Intercomunale del Noncello ha erogato un contributo di € 55.900,00 per iniziative a favore del settore sociale e del volontariato.

Si precisa che i diversi contributi in conto interessi su mutui assunti per OO.PP., al tempo iscritti tra i trasferimenti correnti, vengono ora in coerenza con il nuovo Piano dei Conti Finanziario, registrati al Titolo IV.

### TITOLO 3: ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

	PREVISIONI 2019	ACCERTAME NTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI</b>	609.196,00	704.926,63	610.815,60	574.239,13	692.592,00	687.491,72
<b>TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI</b>	47.759,40	50.698,50	27.706,00	18.415,24	53.500,00	39.538,00
<b>TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI</b>	2.200,00	528,16	13.728,00	16.978,53	10.700,00	13.940,52
<b>TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE</b>	291.600,00	162.075,50	633.692,00	521.443,22	241.560,00	241.560,00
<b>TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	395.460,00	322.388,02	407.935,00	340.894,95	432.782,85	317.231,02
<b>TOTALE</b>	<b>1.346.215,40</b>	<b>1.240.616,81</b>	<b>1.693.876,60</b>	<b>1.471.971,07</b>	<b>1.431.134,85</b>	<b>1.299.761,26</b>

Il Titolo III, che comprende tutti i proventi extra tributari dell'Ente, evidenzia un andamento diversificato a seconda delle diverse tipologie, è pertanto opportuna un'analisi a tale livello.

#### **TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI.**

La tipologia presenta un accertato superiore rispetto all'anno precedente; questo è dovuto soprattutto all'incremento degli accertamenti relativi al servizio mensa comunale, dovuto ad un aumento del numero degli alunni fruitori del servizio.

Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 3.105,00 per proventi concessione orti PEEP;
- € 26.951,00 per proventi derivanti dai servizi cimiteriali e dalla concessione dei loculi;
- € 46.850,00 per proventi trasporto scolastico;
- € 421.759,00 per proventi mense scolastiche;

- € 57.622,96 per canoni per installazioni antenne telefoniche;
- € 11.693,88 per fitti immobili comunali;
- € 31.498,00 per fitto caserma dei carabinieri;
- € 33.277,12 per utilizzo palestre e locali comunali;
- € 30.500,00 corrispettivo da Italgas per proroga scadenza contrattuale.

#### **TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITÀ E DEGLI ILLECITI**

Riguarda sostanzialmente le sanzioni al codice della strada e per violazioni ai regolamenti Comunali.

#### **TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI**

Questa voce registra una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, dovuta alla diminuzione del tasso praticato dalla Tesoreria – nuova convenzione con decorrenza 01.01.2019.

#### **TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DA CAPITALE**

Nella tipologia sono stati iscritti i dividendi ordinari e le riserve distribuite da "A.T.A.P. S.p.A. (€ 162.075,50).

#### **TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

La categoria è diminuita rispetto allo scorso anno a causa di minori rimborsi di competenza dell'esercizio.

Tra le voci più significative, ricordiamo:

- € 17.739,24 per rimborso dallo Stato per la mensa insegnanti;
- € 21.762,76 per rimborso dai Comuni per la convenzione per l'ufficio segreteria;
- € 11.310,00 per rimborsi assicurativi;
- € 8.710,50 per rimborso dallo Stato spese per Censimenti e rilevazioni statistiche;
- € 111.863,93 per il meccanismo dello split payment/reverse charge (qui presente solo per le attività commerciali) che è però è una mera voce di giro contabile;
- € 1.554,00 per IVA credito come risultante da dichiarazione;
- € 1.220,00 relativi a entrate da sponsorizzazioni;
- € 10.029,77 per rifusioni delle spese per liti, onorari ecc.;
- € 29.298,67 per rimborsi e recuperi vari;
- € 76.313,92 per rimborso rate mutui da parte del gestore del servizio idrico integrato.

#### TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>Tipologia 100: Tributi in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 200: Contributi agli investimenti</b>	5.642.665,28	1.760.500,00	3.888.635,45	1.283.829,66	1.308.852,42	315.040,90
<b>Tipologia 300: Altri trasferiment i in conto capitale</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali</b>	17.152,00	22.488,00	15.000,00	12.110,00	10.000,00	7.128,00
<b>Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale</b>	157.000,00	152.317,70	185.000,00	360.079,28	370.000,00	181.747,05
<b>TOTALE</b>	<b>5.816.817,28</b>	<b>1.935.305,70</b>	<b>4.088.635,45</b>	<b>1.656.018,94</b>	<b>1.494.852,42</b>	<b>503.915,95</b>

#### Tipologia 200: Contributi agli investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati accertati da parte della Regione, dello Stato e dell'UTI Noncello contributi in conto capitale, tra cui:

- € 628.000,00 per erogazione di contributi per lavori copertura campi tennis/club house devoluto al finanziamento del terzo lotto dei lavori di protezione civile;
- € 21.689,86 a titolo di contributo da parte dell'UTI Noncello per potenziamento degli impianti di video sorveglianza;
- € 100.000,00 per erogazione contributi per Progetto "ZONE 30";
- € 50.000,00 per erogazione contributi vulnerabilità sismica scuole elementari Marconi;
- € 300.000,00 a titolo di fondo investimenti destinato da parte dell'UTI Noncello;
- € 107.638,81 a titolo di fondo investimenti erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- € 149.381,60 a titolo di contributo conto termico da parte del GSE per la scuola media I. Svevo;
- € 31.246,18 erogati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per interventi di assicurazione civica;
- € 100.000,00 a titolo di contributo statale per messa in sicurezza di scuole, strade ecc secondo quanto previsto dalla Legge n. 145/2018;

Inoltre in questa tipologia vengono dal 2016 registrati anche i diversi contributi in conto interessi su mutui assunti per OO.PP., al tempo iscritti tra i trasferimenti correnti al Titolo II, che nel 2019 ammontavano ad € 135.592,35.

Si ricorda che a seguito dell'introduzione della nuova contabilità armonizzata, l'accertamento dei contributi a rendicontazione non avviene più integralmente nell'esercizio di concessione, bensì a mano a mano che la relativa spesa viene impegnata ed è quindi esigibile.

**Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**

Nell'esercizio 2019 sono stati accertati proventi relativi alla concessione di aree cimiteriali per euro 17.152,00. Si precisa che sono stati riscossi € 5.336,00 a titolo di rivalutazione terreno relativo all'alienazione di un alloggio PEEP: gli stessi non sono stati previsti nel bilancio di previsione 2019/2021 e sono confluiti nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione determinatosi nel corso del 2019.

**Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale**

Comprende unicamente gli oneri di urbanizzazione.

## TITOLO 5: ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>Tipologia 100: Alienazioni e di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 200: Riscossion e di crediti di breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 300: Riscossion e crediti di medio-lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00

La voce si riferisce esclusivamente a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio.

Con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di entrata erano ricomprese nel Titolo IV dell'entrata e non costituivano Titolo a sé stante.

Sia la previsione di bilancio che le eventuali cifre accertate con il precedente sistema contabile trovavano perfetta corrispondenza con importi dell'uscita.

Con l'attuale sistema contabile, invece, si segnala che il punto 9.10 del principio 4/1 ricorda che *"l'equilibrio delle partite finanziarie, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti.*

*Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente. Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie riguarda soprattutto le regioni che concedono crediti per finanziare investimenti, il cui prospetto degli equilibri dedica un'apposita sezione anche alle partite finanziarie".*

## TITOLO 6: ACCENSIONI DI PRESTITI

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine</b>	00,00	00,00	385.641,00	385.641,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Tipologia 400: Altre forme di indebitamento</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>00,00</b>	<b>00,00</b>	<b>385.641,00</b>	<b>385.641,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Il titolo si riferisce ai prestiti accesi dall'Ente. L'unica tipologia storicamente presente è costituita dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti (Tip.300).

Nel triennio considerato non sono avvenute accensioni di prestiti. Nel 2015 è stato riscosso un residuo di mutuo non erogato che è stato accertato a competenza perché il residuo non era stato conservato: lo stesso ha costituito avanzo vincolato agli investimenti applicato al bilancio 2016.

Come previsto dal principio contabile 4/2 allegato al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto attiene il 2018, nel titolo, sono state previste entrate relative all'acquisto di investimenti operati nei due appalti in essere con le ditte "SIRAM Spa" e "ACEGAS Spa" ora "HERA LUCE".

Le stesse, da contratto, dovevano effettuare manutenzioni straordinarie ed implementazioni sugli impianti di calore e illuminazione posseduti dall'Ente, il quale, annualmente, versa loro una rata.

Considerato che, entrambe le ditte, hanno effettuato gli investimenti nell'anno 2018 e pertanto gli stessi sono entrati a far parte del patrimonio comunale in esercizio, si è provveduto a contabilizzare un'entrata allo scopo di finanziare gli investimenti iscritti nel titolo II della spesa. Le rate annuali invece, sono state previste nel triennio al titolo IV della spesa e sono state finanziate con risorse correnti del bilancio.

**TITOLO 7: ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	ACCERTAMENTI 2018	PREVISIONI 2017	ACCERTAMENTI 2017
<b>Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassie re</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

**TITOLO 9: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Chiude la sezione "Entrata" il titolo dedicato alle "Entrate per conto di terzi e partite di giro", dove vengono iscritte quelle partite che costituiscono simultaneamente credito e debito per l'Ente (come le ritenute fiscali e previdenziali o i depositi cauzionali), quindi prive di ogni contenuto ultracontabile.

## PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO: SPESA

### TITOLO 1: SPESE CORRENTI

	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
<b>TITOLO I SPESE CORRENTI</b>	10.309.300,70	8.770.355,81	9.569.178,24	8.200.281,26	9.263.106,47	7.559.212,78
<b>FPV FINALE DI SPESA</b>		176.904,39		270.042,03		241.245,02

Il Titolo I fa riferimento alle risorse da impiegare per garantire il normale e regolare funzionamento dell'Ente.

Nel 2019 la spesa corrente presenta un aumento rispetto a quella del 2018; in particolare si sono registrati i seguenti andamenti:

- incremento della spesa di personale dovuta alle assunzioni operate nel corso del 2018 e del 2019 che hanno comportato un incremento di circa € 181.000,00;  
A questo si aggiungono le spese per l'utilizzo di personale in convenzione ex art. 7 CCRL che hanno interessato per il periodo gennaio-giugno 2019 l'Area 2 Servizi Territoriali (n. 1 istruttore di cat. D in convenzione con il Comune di Pulfero);
- incremento delle spese relative al macroaggregato 3 (spese per servizi e acquisti di beni) che hanno avuto un incremento di circa € 232.000,00, riconducibili in larga parte alla esternalizzazione dei servizi operata dall'Ente in virtù della carenza di personale (ad esempio esternalizzazione gestione tributi; servizio biblioteca ecc.);
- incremento delle spese relative al macroaggregato 4 (trasferimenti) pari a circa 255.000,00 euro imputabili al fatto che si sono avuti maggiori contributi regionali da trasferire alla famiglie (carta famiglia; assegni natalità ecc.) con relativo aumento delle entrate del titolo II e allo stanziamento relativo alla quota spettante all'Ambito Socio-Assistenziale per la gestione dei servizi sociali che prima era versato direttamente dall'UTI Noncello e che dal 2019 risulta nuovamente a carico del Comune (coperto dal relativo trasferimento regionale);
- decremento delle spese relative al trasferimento per l'extraggettito IMU di circa euro 110.000,00 (macroaggregato 9).

Di seguito si riporta il totale impegnato per missione:

MISSIONE	PR.	2019	%	2018	%	2017	%
<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	1	3.337.033,25	38,05	3.190.036,68	38,90	2.893.621,05	38,37
<i>Giustizia</i>	2	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	3	411.480,17	4,69	346.261,21	4,22	355.373,39	4,67
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	4	1.650.339,41	18,82	1.657.382,16	20,21	1.597.970,42	21,02
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	5	192.744,74	2,20	167.049,82	2,04	114.630,85	1,5
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	6	228.334,14	2,60	229.327,58	2,80	185.556,98	2,44
<i>Turismo</i>	7	5.170,00	0,06	6.500,00	0,08	0,00	0
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	8	100,00	0,001	0,00	0	0,00	0
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	9	1.583.588,72	18,06	1.486.187,84	18,12	1.393.299,80	18,63
<i>Trasporti e diritto alla</i>	10	598.618,88	6,82	570.510,41	6,96	591.648,23	7,78
<i>Soccorso civile</i>	11	9.825,15	0,11	6.700,14	0,08	14.003,47	0,18
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	12	715.637,06	8,16	494.824,56	6,03	405.008,59	5,32
<i>Tutela della salute</i>	13	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	14	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Politiche per il lavoro e la formazione</i>	15	37.484,29	0,43	38.059,62	0,47	5.100,00	0,06
<i>Agricoltura, politiche</i>	16	0,00	0	7.441,24	0,09	3.000,00	0,03
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	17	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<i>Fondi e accantonamenti</i>	20	0,00	0	0,00	0	0,00	0
<b>TOTALE</b>		<b>€ 8.770.355,81</b>	<b>100</b>	<b>€ 8.200.281,26</b>	<b>100</b>	<b>€7.599.212,78</b>	<b>100</b>

Di seguito si riporta altresì il totale per macroaggregato o tipologia economica di spesa:

MACROAGGREGATI	PR.	2019	%	2018	%	2017	%
Redditi da lavoro dipendente	1	1.746.237,41	19,91	1.578.861,55	19,25	1.422.157,81	18,81
Imposte e tasse a carico dell'ente	2	134.785,53	1,54	120.914,83	1,47	115.069,74	1,62
Acquisto di beni e servizi	3	4.699.027,37	53,58	4.466.462,67	54,47	4.046.731,48	53,63
Trasferimenti correnti	4	1.076.096,26	12,27	820.555,31	10,01	745.943,14	9,96
Interessi passivi	7	98.299,36	1,12	114.244,45	1,39	131.549,66	1,84
Altre spese per redditi da capitale	8	0,00	0	0,00	0	0,00	0
Rimborsi e poste correttive delle entrate	9	764.607,41	8,72	874.803,31	10,67	879.568,77	11,82
Altre spese correnti	10	251.302,47	2,86	224.439,14	2,74	168.192,18	2,32
<b>TOTALE</b>		<b>8.770.355,81</b>	<b>100</b>	<b>8.200.281,26</b>	<b>100</b>	<b>7.559.212,78</b>	<b>100</b>

Alcuni aspetti da rilevare sono i seguenti:

- in diminuzione gli interessi sui mutui, conseguenza dell'aumento dell'età media dei mutui (cresce la quota capitale e diminuisce la quota interessi), dell'assenza di nuovi mutui e della estinzione anticipata di mutui effettuata nel 2015;
- la voce "altre spese correnti" comprende il pagamento delle polizze assicurative; il rimborso dei danni causati dall'Ente al di sotto dei limiti delle franchigie delle polizze assicurative; l'IVA a debito.

## TITOLO 2: SPESA D'INVESTIMENTO

	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
<b>TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	10.879.017,66	1.525.164,13	6.984.244,06	2.476.804,77	3.680.445,38	1.274.754,58
<b>FPV FINALE DI SPESA</b>		4.780.383,57		718.280,70		1.122.166,61

Questo titolo riguarda le spese di investimento, le quali accrescono stabilmente il patrimonio dell'Ente e della collettività.

Si ricorda che il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria c.d. potenziata e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Semplificando possiamo dire che sono sempre risorse che l'Ente ha impegnato nell'anno, ma che saranno esigibili soltanto negli esercizi futuri. Soprattutto nel caso delle opere pubbliche si nota che la fattispecie ha un'incidenza assai rilevante.

Per un'elencazione degli interventi più rilevanti si rimanda alla prossima sezione.

Si propone in calce prospetto riassuntivo delle fonti di finanziamento impiegate relative alla copertura delle spese in conto capitale evidenziando come la prevalenza delle stesse sia da rinvenire nei contributi regionali e nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Si precisa che con il precedente sistema contabile (D.Lgs.77/ 1995) il Titolo II ricomprendeva anche le spese per l'incremento di attività finanziarie che invece ora trovano allocazione nel nuovo Titolo III della spesa.

<b>tot. per tipologie di fin.</b>	<b>PREVISTO</b>	<b>IMPEGNATO</b>	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA</b>	<b>% COPERTURA PREVISIONE</b>	<b>% COPERTURA IMPEGNATO</b>	<b>% COPERTURA FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	718.280,70	527.515,40	153.593,48	6,60%	34,59%	3,21%
CONTRIBUTI REGIONALI	2.374.373,42	3.979,25	751.649,98	21,83%	0,26%	15,72%
CONTRIBUTI REGIONALI AGLI INVESTIMENTI	187.640,00	137.855,73	20.113,00	1,72%	9,04%	0,42%
ONERI DI URBANIZZAZIONE	157.000,00	151.510,70	807,00	1,44%	9,93%	0,02%
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	4.472.512,68	628.662,71	3.722.054,31	41,11%	41,22%	77,86%
PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	17.152,00	0,00	15.436,80	0,16%	0,00%	0,32%
AVANZO ECONOMICO	7.000,00	0,00	0,00	0,06%	0,00%	0,00%
CONTRIBUTI UTI NONCELLO	2.820.689,86	68.000,88	0,00	25,93%	4,46%	0,00%
PROVENTI CONTO TERMICO GSE	116.729,00	0,00	116.729,00	1,07%	0,00%	2,44%
DONAZIONI	7.640,00	7.640,00	0,00	0,07%	0,50%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>10.879.017,66</b>	<b>1.525.164,13</b>	<b>4.780.383,57</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

### TITOLO 3: SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	7.500,00	7.500,00	0,00	0,00
Cessione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	22.450,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>22.450,00</b>	<b>0,00</b>

Il titolo si riferisce a operazioni di gestione della liquidità di cassa dell'Ente (esclusivamente in depositi a vista e vincolati, in operazioni p.c.t. garantite da titoli di Stato e in titoli di Stato stessi, in obbligazioni bancarie) al fine di massimizzarne il rendimento, pur non elevando il livello di rischio. Per ogni altra considerazione si rimanda a quanto scritto in proposito al Titolo V dell'entrata.

Si precisa che con il precedente sistema contabile le suddette fattispecie di spesa erano ricomprese nel Titolo II della spesa e non costituivano Titolo a sé stante.

### TITOLO 4: RIMBORSO DI PRESTITI

CONTABILITA' D.LGS.118/2011

	PREVISIONI 2019	IMPEGNI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
<b>RIMBORSO MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE</b>	566.554,00	565.661,14	551.054,00	549.907,61	491.000,00	490.201,33

In questo titolo sono riunite tutte le spese necessarie per la restituzione dei finanziamenti contratti in precedenza. Riguardano solo i rimborsi delle quote capitali dei mutui, atteso che la voce interessi è compresa all'interno delle spese correnti nel Titolo I.

Anche nel 2019 lo *stock* complessivo di debito dell'Ente è diminuito; la situazione debitoria dell'Ente continua a essere assolutamente sostenibile in ragione dei seguenti fattori:

- ammontare del debito complessivo non elevato e in deciso calo;
- livello contenuto dei tassi dei mutui;

- i numerosi contributi al tempo concessi a sostegno dell'ammortamento da parte della Regione
- il rispetto dei vincoli di finanza pubblica regionale comporta anche in prospettiva una riduzione del debito residuo dell'Ente.

Si ricorda che ai sensi dell'art.204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto annualità non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il Comune di Fontanafredda è ampiamente al di sotto di tale valore in quanto, anche non considerando i contributi sui mutui, nel 2019 ha pagato interessi passivi per € 98.299,36 (solo il 1,07% delle entrate correnti 2017).

Si precisa che all'interno del titolo sono ricomprese anche le rate annuali relative alla copertura degli investimenti effettuati nell'ambito degli appalti calore e luce (complessivi € 98.052,89); per un approfondimento si rimanda a quanto precisato relativamente al titolo 6 delle entrate.

#### **TITOLO 5: CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

	PREVISIONI 2019	ACCERTAMENTI 2019	PREVISIONI 2018	IMPEGNI 2018	PREVISIONI 2017	IMPEGNI 2017
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

#### **TITOLO 7: ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO**

Cfr. il Titolo 9 dell'Entrata.

## PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE

Ai sensi dell'art.169 del Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000 , come da ultimo modificato con il D.lgs. 118/2011, la giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni finanziarie necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate del bilancio sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

Il PEG e' deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG e' allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Si riportano di seguito, per i singoli centri di Responsabilità, le cifre previste a bilancio per il 2019 e quelle effettivamente impegnate. Si precisa che l'importo previsto comprende i capitoli di fondo pluriennale vincolato e fondo crediti dubbia esigibilità (non impegnabili) e che soprattutto per l'Area 1 Amministrativo-Finanziaria la % di impegnato decisamente bassa rispetto allo stanziato è dovuta alla presenza nel programma di capitoli di partite di giro che vengono movimentati solo in base alle effettive esigenze.

DESCRIZIONE PROGRAMMA	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPEGNATO	% IMPEGNATO / PREVISTO	% SUI FONDI COMPLESSIVI IMPEGNATI NELL'ESERCIZIO
AREA 1 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIA	6.368.060,96	2.774.674,01	43,57%	22,89%
AREA 2 SERVIZI TERRITORIALI	12.210.435,90	2.934.016,44	24,03%	24,20%
AREA 3 URBANISTICA	156.490,30	59.589,63	38,08%	0,49%
AREA 4 ANAGRAFE	128.217,00	83.049,60	64,77%	0,69%
AREA 5 SERVIZI ALLA PERSONA	2.535.022,62	2.176.286,54	85,85%	17,95%
AREA 6 AMBIENTE	1.413.091,48	1.276.239,86	90,32%	10,53%
AREA 7 VIGILANZA	181.346,91	126.331,25	69,66%	1,04%
UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE	253.540,78	173.015,48	68,24%	1,43%
SERVIZIO PERSONALE	3.036.366,41	2.518.443,59	82,94%	20,78%
<b>TOTALE</b>	<b>26.282.572,36</b>	<b>12.121.646,40</b>	<b>46,12%</b>	<b>100%</b>

Elenco delle variazioni al piano esecutivo di gestione assunte nel 2019:

- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giunta n. 122 del 05/12/2019;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giunta n. 131 del 09/12/2019.

## **LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO.**

Nel corso dell'esercizio sono state apportate le seguenti variazioni alle previsioni finanziarie:

- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 108 del 18/03/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 109 del 20/03/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 152 del 04/04/2019;
- Variazione al bilancio in sede di riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 08/04/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 222 del 30/05/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 233 del 03/06/2019;
- Variazione di bilancio di cassa e residui a seguito approvazione rendiconto della gestione 2018 con deliberazione giuntale n. 65 del 04/07/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 351 del 30/07/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 352 del 30/07/2019;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 72 del 05/08/2019 ratificata con deliberazione consiliare n. 42 del 26/09/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 382 del 12/08/2019;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 93 del 23/09/2019 ratificata con deliberazione consiliare n. 54 del 29/10/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 437 del 26/09/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 441 del 01/10/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 471 del 07/10/2019;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 98 del 14/10/2019 ratificata con deliberazione consiliare n. 55 del 29/10/2019;

- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 505 del 23/10/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 558 del 13/11/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 579 del 20/11/2019;
- Variazione al bilancio in via d'urgenza con deliberazione giuntale n. 117 del 25/11/2019 ratificata con deliberazione consiliare n. 64 del 30/12/2019;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 122 del 05/12/2019;
- Variazione alle previsioni di cassa con deliberazione giuntale n. 129 del 09/12/2019;
- Variazione al Piano Esecutivo di Gestione con deliberazione giuntale n. 131 del 09/12/2019;
- Variazione di bilancio ex art. 175 comma 5 Quater del D.LGS 267/2000 fra stanziamenti di spesa del medesimo macroaggregato con determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 657 del 17/12/2019;
- Variazioni di esigibilità ex art. 175, c. 5 TUEL determinazione del responsabile dell'Area Programmazione Finanziaria, Bilancio e Tributi n. 703 del 31/12/2019.

Ed i seguenti prelievi dal fondo di riserva:

- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 105 del 28/10/2019;
- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 121 del 05/12/2019;
- Prelievo dal fondo di riserva con deliberazione giuntale n. 130 del 09/12/2019;

Si precisa infine che anche la deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, propedeutica all'approvazione del presente consuntivo (deliberazione giuntale n. 39 del 25/05/2020), ha comportato delle modifiche negli stanziamenti finali di spesa del bilancio 2019, nei seguenti casi:

- gli stanziamenti correlati a spese con finanziamento vincolato la cui esigibilità è stata spostata al 2020 unitamente all'esigibilità della voce di finanziamento è stato diminuito di pari importo.

## ANALISI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

ORIGINE	IMPORTO 2019	IMPORTO 2018	IMPORTO 2017	IMPORTO 2016
RISULTATO DELLA COMPETENZA CORRENTE	1.816.098,42	1.250.571,34	1.208.723,18	1.331.235,66
RISULTATO DELLA COMPETENZA CAPITALE	684.959,03	956.887,20	-38.267,63	212.613,94
AVANZO NON APPLICATO	2.118.809,07	3.603.657,64	3.469.082,18	3.469.082,18
VARIAZIONE RESIDUI ATTIVI	377.358,79	478.052,78	-26.666,95	-21.100,38
VARIAZIONE RESIDUI PASSIVI	284.382,36	302.152,79	182.101,79	35.192,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	176.904,03	270.042,03	241.245,02	182.180,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	4.780.383,57	718.280,70	1.122.166,61	1.752.329,96
<b>TOTALE</b>	<b>5.281.607,67</b>	<b>6.591.321,75</b>	<b>4.794.972,57</b>	<b>5.027.024,39</b>
di cui accantonato, vincolato o destinato agli investimenti	2.373.100,96	2.864.361,99	2.067.997,35	1.723.746,24
<b>AVANZO LIBERAMENTE UTILIZZABILE COMPRESA QUOTA DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>2.908.506,71</b>	<b>3.726.959,76</b>	<b>2.726.975,22</b>	<b>3.303.278,15</b>

	GESTIONE RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2018			6.974.541,05
RISCOSSIONI	1.388.827,35	12.097.789,49	13.486.616,84
PAGAMENTI	1.589.012,44	9.942.429,31	11.531.441,75
FONDO CASSA AL 31.12.2019			8.929.716,14
RESIDUI ATTIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	1.818.309,61	2.021.366,91	3.839.676,52
SOMMA			12.769.392,66
RESIDUI PASSIVI A CHIUSURA ESERCIZIO	351.279,94	2.179.217,09	2.530.497,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI			176.904,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE IN CONTO CAPITALE			4.780.383,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			5.281.607,67

Il Rendiconto della Gestione 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione di € 5.281.607,67 di cui € 2.908.506,71 liberamente utilizzabili dall'Ente.

Si ricorda che a partire dal rendiconto 2019 gli schemi ufficiali del rendiconto si compongono dei nuovi allegati A1, A2 ed A3 che dettagliano la composizione dell'avanzo vincolato, destinato ed accantonato.

Il riepilogo delle quote risulta essere il seguente:

VINCOLI DERIVATI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI	263.590,13
VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	47.072,82
VINCOLI DERIVANTI DA CONTRAZIONE DI MUTUI	48.760,15
VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE	64.030,20
ALTRI VINCOLI	0,00
<b>TOTALE AVANZO VINCOLATO</b>	<b>423.453,30</b>
DI CUI ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI	81.776,00
DI CUI ACCANTONATO PER TFM	10.601,00
DI CUI ACCANTONATO PER COPERTURA CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	1.494.947,98
<b>TOTALE AVANZO ACCANTONATO</b>	<b>1.587.324,98</b>
<b>AVANZO INVESTIMENTI</b>	<b>362.322,68</b>
<b>TOTALE AVANZO NON VINCOLATO</b>	<b>2.908.506,71</b>

E' necessario precisare che dal 2015 la natura dell'avanzo di amministrazione si modifica decisamente a seguito dell'introduzione, come in premessa descritto, della nuova contabilità armonizzata che ha nettamente modificato e reso più stringente le modalità di mantenimento dei residui a bilancio, e introdotto i fondi pluriennali vincolati.

Il Comune di Fontanafredda in passato ha sempre utilizzato l'avanzo di amministrazione principalmente per il finanziamento degli investimenti e ciò aveva permesso di moderare il ricorso all'indebitamento al fine di rispettare da un lato i vincoli imposti dal Patto di stabilità e dall'altro di non irrigidire eccessivamente il bilancio comunale.

Dal 2013 però, il "Patto di stabilità interno" aveva introdotto il criterio del c.d. "saldo di competenza mista", che aveva portato a una drastica limitazione delle spese di cassa ammissibili per gli investimenti degli Enti Locali.

Questo fatto ha comportato l'effettuazione di nuove valutazioni sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione. Nel 2015, per esempio, si è ritenuto di destinare una parte dell'avanzo al rimborso di mutui contratti in esercizi precedenti.

Dal 2016 questa impostazione è stata resa meno stringente con l'abbandono del criterio della cassa e con l'introduzione del nuovo saldo tra entrate e spese finali, che comunque non tiene conto tra le entrate dell'avanzo di amministrazione.

Con la L.R. n. 20/2018 è stata introdotta la possibilità per gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia di poter applicare avanzo per il finanziamento degli investimenti e far rientrare lo stesso nel calcolo del saldo tra entrate finali e spese finali: questo ha permesso una maggiore libertà rispetto alla gestione della spesa in conto capitale.

La legge di bilancio 2019 (legge 145/2018) ha stabilito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016. Dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti Locali possono utilizzare in modo totale sia il Fondo Pluriennale Vincolato di Entrata che l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Il vincolo di finanza pubblica pertanto coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile, senza ulteriori limiti fissati dal saldo finale di competenza non negativo.

Per quanto concerne la quota libera dell'avanzo è intenzione di destinarla prioritariamente al finanziamento delle spese di investimento.

Va comunque precisato che l'art.109 del D.L. 18/2020 (c.d. "CuraItalia"), in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla

salvaguardia degli equilibri di bilancio, consente agli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, di utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID in corso.

L'Amministrazione pertanto nel prosieguo dell'esercizio valuterà tale necessità.

## **I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL CONTO DEL BILANCIO**

Ai fini della determinazione delle risultanze dell'esercizio 2019 (accertamenti, impegni, fondi pluriennali vincolati, ecc..) ci si è totalmente rifatti alle norme del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare al principio Contabile 4.2 al medesimo allegato. Per quanto concerne la contabilità economico-patrimoniale, si rimanda all'apposita relazione.

## **ENTE IN SITUAZIONE NON DEFICITARIA**

L'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli EE.LL. in data 20/02/2018 ha emanato un "Atto di indirizzo ex art. 154, comma 2, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sulla revisione dei parametri per l'individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari di cui all'articolo 242 del TUEL".

Al fine di comprendere le ragioni di questa rivisitazione si ritiene utile riportare uno stralcio del documento: *L'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha costituito l'occasione per una più generale riflessione sul sistema parametrico adottato.*

*A tal fine, il rapporto sull'andamento a livello di aggregati dei parametri di deficitarietà nel quinquennio 2009-2013, redatto ai sensi dell'art. 228, comma 7 del TUEL nel marzo 2017 e presentato nella prima seduta dell'Osservatorio, ha fornito gli opportuni elementi conoscitivi, dai quali è risultata evidente:*

*a) una perdita di capacità, nel corso del periodo di osservazione, dell'istituto di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio;*

*b) quand'anche questi ultimi siano individuati, una ridotta capacità delle misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, di prevenire più gravi patologie finanziarie.*

*Sulla base di tali constatazioni si è ritenuto necessario procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi, con le finalità:*

*1) di ripristinare, attraverso l'individuazione di nuovi indicatori, l'attitudine dello stesso ad individuare gravi squilibri di bilancio;*

*2) di adeguarlo alle nuove norme sull'armonizzazione, secondo un'esigenza già rappresentata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 23 febbraio 2016 di approvazione dei certificati relativi alla copertura del costo di alcuni servizi nell'anno 2015, sul cui testo ha espresso parere favorevole la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 febbraio 2016;*

*3) di pervenire ad una semplificazione degli adempimenti posti a carico degli enti locali con riferimento alle attività di monitoraggio degli equilibri economico-finanziari, puntando all'individuazione dei nuovi parametri all'interno del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre*

*2015 – che gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali hanno adottato a decorrere dall’esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019.*

Sulla base delle risultanze del citato atto di indirizzo, il Ministero dell’Interno ha pertanto ravvisato l’esigenza di individuare un nuovo, più efficace ed aggiornato impianto parametrico, da applicare su base triennale a decorrere dall’anno 2019, in corrispondenza con la programmazione finanziaria triennale del sistema di bilancio degli enti locali e ha provveduto con il D.M. del 28/12/2018 all’approvazione dei nuovi parametri di deficitarietà.

Il triennio per l’applicazione dei parametri decorre dall’anno 2019 con riferimento alla data di scadenza per l’approvazione dei documenti di bilancio, prevista ordinariamente per legge, dei quali la tabella contenente i parametri costituisce allegato. I parametri hanno pertanto trovato applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell’esercizio finanziario 2018 e al bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2020. Rispetto al vigente sistema parametrico, il nuovo, basato su otto indicatori di bilancio, uguali per Comuni, Enti di area vasta e Comunità Montane, parametrizzati con la fissazione di soglie opportunamente diversificate sulla base di una analisi statistica dei valori di rendiconto, presenta evidenti vantaggi:

- essendo gli indicatori contenuti nel “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all’articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 – approvato con Decreto del Ministro dell’Interno del 22 dicembre 2015 – che gli enti locali hanno adottato a decorrere dall’esercizio 2016, i parametri sono per ciò stesso adeguati ai principi dell’armonizzazione contabile e non richiedono, come avveniva nel precedente sistema, il calcolo di ulteriori grandezze, né il ricorso a dati extra contabili, con una evidente semplificazione della procedura;
- a differenza del precedente sistema parametrico, il nuovo presenta una maggiore capacità di individuare Comuni con gravi squilibri di bilancio anche al di fuori delle tre Regioni ad elevata deficitarietà e, inoltre, nelle fasce demografiche superiori ai 60.000 abitanti;
- i parametri costruiti con la metodologia sopra descritta presentano, diversamente da alcuni di quelli sostituiti, il non trascurabile pregio della semplicità, ovvero sembrano suscettibili di essere agevolmente compresi anche al di fuori della cerchia degli operatori finanziari.

Il Comune di Fontanafredda rispetta tutti gli 8 parametri:

DESCRIZIONE	DEFICITARIO SE	VALORE RENDICONTO 2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	>48%	22,58
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	<22%	48,44
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	>0	FATTISPECIE NON PRESENTE
Sostenibilità debiti finanziari	>16%	4,84
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio	>1,20%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Debiti riconosciuti e finanziati	>1%	0,23
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	>0,60%	FATTISPECIE NON PRESENTE
Indicatore concernente l’effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	<47%	79,57

Per un approfondimento del nuovo sistema parametrico che è stato proposto si rimanda alla lettura integrale sia dell’atto di indirizzo che del D.M. reperibili ai link sotto elencati.

- <http://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documenti/atto-dindirizo-parametri-di-deficitarietaapprovato-20-febbraio-2018>).
- <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-28-dicembre-2018>.

## **RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA**

*L'art. 3 comma 4, del D.Lgs. 118/2011 stabilisce "Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate." L'art. 228, comma 3, del D. Lgs. N. 267/2000 recita: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3 comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";*

Con deliberazione di Giunta Comunale n. del 25/05/2020, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' stata verificata la ragione della permanenza di tutti i residui con anzianità superiore a cinque anni. In particolare si è verificato che quelli relativi a tributi e prestazioni di servizi fossero stati regolarmente iscritti a ruolo.

Si ricorda che ai sensi del Punto 9.1 del Principio 4.2 "trascorsi tre anni dalla scadenza di un credito di dubbia e difficile esazione non riscosso, il responsabile del servizio competente alla gestione dell'entrata valuta l'opportunità di operare lo stralcio di tale credito dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione. In tale occasione, ai fini della contabilità economico patrimoniale, il responsabile finanziario valuta la necessità di adeguare il fondo svalutazione crediti accantonato in contabilità economico patrimoniale (che pertanto può presentare un importo maggiore della quota accantonata nel risultato di amministrazione) e di riclassificare il credito nello stato patrimoniale".

Sono stati pertanto cancellati dalle scritture contabili residui attivi per complessivi euro 164.961,11 di cui euro 97.285,38 relativi ai seguenti accertamenti:

CAPITOLO	ART.	DESCRIZIONE	ACCERTAMENTO	IMPORTO ELIMINATO	INSUSSISTENZA	PRESCRIZIONE	FCDE
201	0	GETTITO ICI DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	338	6.639,34	0,00	-6.639,34	SI
201	0	GETTITO ICI DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1086	3.018,00	0,00	-3.018,00	SI
201	0	GETTITO ICI DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	16	7.575,21	0,00	-7.575,21	SI
201	0	GETTITO ICI DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	940	23.418,78	0,00	-23.418,78	SI
250	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	727	1.721,93	0,00	-1.721,93	SI
250	0	TASSA PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE	868	697,40	0,00	-697,40	SI
280	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI = REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 102 DEL 30.9.1995 TARIFFA APPROVATA CON DELIBERA 1016/1995	1294	4.946,27	0,00	-4.946,27	SI
280	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI = REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 102 DEL 30.9.1995 TARIFFA APPROVATA CON DELIBERA 1016/1995	1021	9.826,24	0,00	-9.826,24	SI
280	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI = REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 102 DEL 30.9.1995 TARIFFA APPROVATA CON DELIBERA 1016/1995	1157	2.619,90	0,00	-2.619,90	SI

280	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI = REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 102 DEL 30.9.1995 TARIFFA APPROVATA CON DELIBERA 1016/1995	864	8.339,43	0,00	-8.339,43	SI
280	0	TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI = REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE N. 102 DEL 30.9.1995 TARIFFA APPROVATA CON DELIBERA 1016/1995	1006	26.046,67	0,00	-26.046,67	SI
2320	10	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	879	12,00	-12,00	0,00	SI
2320	10	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	707	12,00	-12,00	0,00	SI
2320	10	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	898	12,50	-12,50	0,00	SI
2320	10	CONCORSI, RIMBORSI E RECUPERI VARI	1475	476,85	-476,85	0,00	SI
1400	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	955	129,25	-129,25	0,00	SI
1400	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	58	938,00	-938,00	0,00	SI
1400	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	567	755,61	-755,61	0,00	SI
1400	10	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL NUOVO CODICE DELLA STRADA FAMIGLIE	1866	100,00	-100,00	0,00	SI

**MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITA', ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI.**

Non è stata attivata alcuna anticipazione finanziaria.

**ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA;**

L'Ente non ha in essere alcun contratto relativo a strumenti finanziari derivati.

**DETERMINAZIONE CASSA VINCOLATA**

Si riporta di seguito la situazione della cassa vincolata così come determinata al 31/12/2019 ed al 31/12 del triennio precedente:

	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Giacenza di cassa	8.929.716,14	6.974.541,05	5.572.925,73	4.368.603,36
Di cui cassa vincolata	<b>766.738,85</b>	<b>50.140,22</b>	<b>93.417,39</b>	<b>170.900,00</b>

**DICHIARAZIONE MANTENIMENTO RESIDUI E INSUSSISTENZA DEBITI FUORI BILANCIO E PASSIVITÀ PREGRESSE.**

Sono state acquisite da parte di tutti i responsabili della struttura comunale le dichiarazioni in merito:

- il mantenimento a residuo delle spese impegnate negli esercizi 2019 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate che risultano esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
- alla eventuale esistenza di passività potenziali, le quali debbano essere oggetto di apposito accantonamento nell'avanzo di amministrazione

Si precisa che in corso d'anno è stato riconosciuto il seguente debito fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva:

- delibera consiliare n. 2 del 30/01/2019 avente ad oggetto: "Sentenza del Tribunale di Pordenone n. 604/2018 a definizione della Causa iscritta sub RG n. 3059/2016. Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.." relativa ad una condanna dell'Ente a seguito della causa promossa dal Sig. V.L. per complessivi euro 23.560,33.

## MODALITA' DI CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Si precisa che per la determinazione del prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (si veda lo specifico allegato) si è utilizzato il metodo previsto al punto a) dell'esempio 5 allegato al principio contabile 4.2, vale a dire quello della media semplice tra il totale incassato ed il totale accertato. Questo in quanto, come anche verificato con il proprio software gestionale, esso è l'unico metodo di calcolo che era al momento uniformemente applicabile a tutti gli stanziamenti e non solo a quelli che presentavano importi a residuo (e relativi incassi) in tutti gli esercizi considerati.

Si ricordano le altre possibili modalità di calcolo del FCDE:

- a. media semplice dei rapporti annui fra totale incassato e totale accertato;
- b. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Non si è invece ritenuto, per maggior prudenza, di applicare la possibilità di riduzione dei residui attivi iniziali prevista come facoltativa dalla normativa (*"L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma".*)

## INDIRIZZI INTERNET DI PUBBLICAZIONE

L'art.227, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 prevede che al rendiconto della gestione siano allegati l'elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. In ottemperanza a quanto sopra si precisa che l'indirizzo di pubblicazione è [www.comune.fontanafredda.pn.it](http://www.comune.fontanafredda.pn.it) (sito web istituzionale dell'Ente).

## **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI**

Costituisce allegato al rendiconto anche la deliberazione consiliare relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000). Si precisa che per l'anno 2019 tale deliberazione è stata la n. 36 del 23/07/2019 ed è reperibile all'Albo Pretorio on -line del Comune di Fontanafredda <http://albopretorio.regione.fvg.it/ap/fontanafredda>.

## **PIANO DEGLI INDICATORI**

Il D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs.126/2014, all'articolo 18 bis prevede che gli Enti Locali ed organismi strumentali debbano adottare un sistema di indicatori semplici denominato "piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Tali indicatori sono stati definiti per gli enti locali (allegati 1 e 2) e i loro organismi ed enti strumentali in contabilità finanziaria con Decreto del Ministero dell'interno 22/12/2015.

Secondo tali norme gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il Piano degli indicatori sia al bilancio di previsione che al rendiconto della gestione.

Il Decreto definisce pertanto due diversi modelli, quello relativo al Bilancio di Previsione e quello relativo al Rendiconto della Gestione.

Il Piano degli indicatori analizza:

- le variabili più significative del bilancio per valutare la complessiva situazione finanziaria dell'Ente;
- la composizione delle entrate e alla relativa capacità di riscossione;
- la composizione delle spese per missioni e programmi e alla capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento del bilancio di previsione.

Il piano degli indicatori, dopo l'approvazione dei documenti contabili, verrà pubblicato sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa, nella sezione «trasparenza, valutazione e merito», accessibile dalla pagina principale.

## VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (EX PATTO DI STABILITÀ)

Si ricorda che a partire dal 2013 gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia sono stati anch'essi sottoposti ai vincoli del patto di Stabilità (già in vigore da alcuni anni per i Comuni delle regioni a statuto ordinario). Si ricorda che gli obiettivi fissati dalla legge finanziaria regionale per il 2015 (L.R. 27/2014) in merito al patto di Stabilità erano i seguenti:

- al conseguimento, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017 di un saldo finanziario in termini di competenza mista, quale differenza tra entrate finali e spese finali e determinato dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte di conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti;
- alla riduzione del proprio debito residuo rispetto all'esercizio precedente.

Dal 2016, in sostituzione del patto di stabilità interno, il vincolo era rappresentato dal saldo di finanza pubblica, disciplinato dall'art. 1, commi 465, 466 e 468, della legge n. 232/2016.

Il difetto più rilevante del meccanismo era rappresentato dal fatto di considerare rilevanti le spese di investimento, non considerando invece rilevanti delle peculiari forme di finanziamento per gli enti locali, come l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, il fondo pluriennale vincolato (FPV) di entrata non finanziato da entrate finali e l'accensione di mutui.

A seguito di ciò, gli enti locali:

- accertavano degli avanzi di amministrazione, spesso accompagnati da rilevanti disponibilità di cassa, che non potevano tuttavia finanziare spese di investimento negli esercizi successivi;
- finanziavano una spesa di investimento in un determinato anno, magari tramite l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, costituivano il fondo pluriennale vincolato nel rispetto del § 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, non riuscivano spesso a garantire l'esigibilità della spesa nello stesso anno, vedendo così sfumare il finanziamento nell'anno successivo, in quanto il FPV non veniva considerato un'entrata rilevante ai fini del calcolo del saldo di finanza pubblica;
- non potevano accendere mutui a finanziamento di opere pubbliche, nemmeno nel rispetto dei requisiti di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), in quanto tale entrata non era considerata rilevante (mentre la spesa finanziata lo era) per il calcolo del saldo di finanza pubblica.

### Gli interventi della Corte Costituzionale

L'art. 1, comma 466, della legge n. 232/2016 prevedeva che, fino all'esercizio 2019, tra le entrate e le spese finali dovesse essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, non riveniente dal ricorso all'indebitamento.

L'art. 9 della legge n. 243/2012 prevedrebbe altresì che, dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali debba essere incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La sentenza n. 274/2017 (depositata il 29/11/2017) e la sentenza n. 101/2018 (depositata il 17/05/2018) della Corte costituzionale hanno tuttavia disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo:

- l'avanzo di amministrazione rimane nella disponibilità dell'ente che lo realizza;
- l'avanzo di amministrazione non può essere oggetto di prelievo forzoso.

La Consulta ha dichiarato illegittimo il comma 466 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016, nella parte in cui stabilisce che dal 2020 tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali (dunque non dall'avanzo di amministrazione); la Corte costituzionale ha quindi dichiarato l'illegittimità delle norme che, a partire dal 2020, dispongono che, ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, le spese vincolate nei precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.

## **La circolare Rgs n. 25/2018**

Anche in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale sopra citate, la RGS ha infine emanato il 3/10/2018 la circolare n. 25.

Con la circolare n. 25/2018 la RGS, attuando una importante modifica delle modalità del calcolo del saldo di finanza pubblica, ha precisato, con riguardo al 2018, che gli enti locali possono utilizzare il risultato di amministrazione per investimenti, nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; ai fini della determinazione del saldo di finanza pubblica, gli enti locali considerano tra le entrate finali anche l'avanzo di amministrazione per investimenti applicato al bilancio di previsione del medesimo esercizio.

In ogni modo, la circolare RGS n. 25/2018 ha consentito di considerare un'entrata rilevante ai fini del rispetto del saldo di finanza pubblica l'applicazione dell'avanzo di amministrazione esclusivamente per il finanziamento di investimenti (anche se tale limitazione non rispettava pienamente il disposto delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, le quali impongono di "sbloccare" l'utilizzo degli avanzi di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato indipendentemente dal tipo di spesa finanziata dagli avanzi e dal fondo pluriennale vincolato).

Per gli Enti Locali della Regione Friuli Venezia Giulia per il 2018 sono rimasti gli obiettivi di finanza pubblica contenuti nell'articolo 19, comma 1, lettera b) della legge regionale n. 18/2015 concernenti la riduzione del debito residuo ed il contenimento spesa di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013.

L'Ente ha pienamente rispettato i vincoli di finanza pubblica vigenti nel tempo, oltre ad aver conseguito un saldo positivo tra entrate finali e spese finali, ha provveduto a ridurre lo stock di debito e a contenere la spesa di personale entro i limiti della media triennio 2011/2013.

**RELAZIONE CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE  
AL 31.12.2019**

## GLI OBBLIGHI DI CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

Ai sensi dell'articolo 151 comma 5 del D.lgs. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Pertanto gli enti sono obbligati ad applicare il principio della competenza economica con riferimento ai soli prospetti di natura economica e patrimoniale facenti parte di ogni sistema di rendicontazione; in particolare con riferimento al conto economico ed al conto del patrimonio nel rendiconto della gestione.

Il rendiconto deve rappresentare infatti la dimensione finanziaria, economica e patrimoniale dei fatti amministrativi che la singola amministrazione pubblica ha realizzato nell'esercizio.

Per il principio della competenza economica l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato ed attribuito all'esercizio al quale essi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari. La determinazione dei risultati di esercizio di ogni pubblica amministrazione implica un procedimento contabile di identificazione, di misurazione e di correlazione tra le entrate e le uscite dei documenti finanziari e tra i proventi ed i costi e le spese dei documenti economici del bilancio di previsione e di rendicontazione. La determinazione del risultato economico d'esercizio richiede un procedimento di analisi della competenza economica e delle componenti economiche positive e negative relative all'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

L'analisi economica dei fatti amministrativi di una singola amministrazione pubblica richiede una distinzione tra fatti gestionali direttamente collegati ad un processo di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) che danno luogo a costi o ricavi, e fatti gestionali non caratterizzati da questo processo in quanto finalizzati ad altre attività istituzionali e/o erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), che danno luogo a oneri e proventi. Nel primo caso la competenza economica dei costi e dei ricavi è riconducibile al principio contabile n. 11 dei Dottori Commercialisti, mentre nel secondo caso, e quindi per la maggior parte delle attività amministrative pubbliche, è necessario fare riferimento alla competenza economica delle componenti positive e negative della gestione direttamente collegate al processo erogativo delle prestazioni e servizi offerti alla comunità amministrata e quindi alle diverse categorie di portatori di interesse. Nel secondo caso quindi, i ricavi, come regola generale, devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti due condizioni: il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato; l'erogazione è già avvenuta, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà o i servizi sono stati resi.

Le risorse finanziarie rese disponibili per le attività istituzionali dell'amministrazione, come i diversi proventi o trasferimenti correnti di natura tributaria o non, si imputano all'esercizio nel quale si è verificata la manifestazione finanziaria e se tali risorse sono risultate impiegate per la copertura dei costi sostenuti per le attività istituzionali programmate. Fanno eccezione i trasferimenti a destinazione vincolata, siano questi correnti o in conto capitale, che vengono imputati in ragione del costo o dell'onere di competenza economica alla copertura del quale sono destinati. I componenti economici negativi devono essere correlati con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Detta correlazione costituisce un corollario fondamentale del principio della competenza economica ed intende esprimere la necessità di contrapporre ai componenti economici positivi dell'esercizio i relativi componenti economici negativi ed oneri, siano essi certi che presunti. Tale correlazione si realizza: per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione o cessione del prodotto o servizio realizzato. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi; per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (ammortamento); per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio o perché associati a funzioni istituzionali, o perché associati al tempo, o perché sia venuta meno l'utilità o la

funzionalità del costo. In particolare quando: a) i costi sostenuti in un esercizio esauriscono la loro utilità già nell'esercizio stesso, o non sia identificabile o valutabile la futura utilità; b) viene meno o non sia più identificabile o valutabile la futura utilità o la funzionalità dei fattori produttivi i cui costi erano stati sospesi in esercizi precedenti; c) L'associazione al processo produttivo o la ripartizione delle utilità del costo a cui ci si riferisce su base razionale e sistematica non risulti più di sostanziale rilevanza. I componenti economici positivi quindi devono essere correlati ai componenti economici negativi o costi o spese dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali caratterizzanti l'attività amministrativa di ogni amministrazione pubblica.

I modelli di conto economico e stato patrimoniale sono definiti nell'allegato 10 al D.lgs. 118/2011.

Per gli enti territoriali i documenti che compongono il bilancio, indicati dal D.lgs. 118/2011, sono:

- **Stato patrimoniale**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, della passività e del patrimonio netto;
- **Conto economico**, che consente di verificare analiticamente come si è generato il risultato economico del periodo;
- **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti appena richiamati.

Il conto economico è il documento che consente di determinare analiticamente come si è formato il risultato economico di un periodo.

La struttura del conto economico è quella scalare e consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo di una particolare area di gestione (tipica o caratteristica, finanziaria, straordinaria) alla redditività in generale.

Il conto economico tende a evidenziare il valore aggiunto che la gestione ha prodotto rispetto al patrimonio esistente nell'anno precedente o il valore sottratto al patrimonio, nel caso di risultato negativo.

Lo schema propone dei risultati parziali e progressivi onde fornire informazioni differenziate a seconda degli elementi esaminati. È possibile così ricavare il risultato della gestione, espressione della differenza fra il valore della produzione ed il costo direttamente sopportato per la stessa.

A) Componenti positivi della gestione
B) Componenti negativi della gestione
<b>Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione</b>
C) Proventi ed oneri finanziari
D) Rettifiche di valore attività finanziarie
E) Proventi ed oneri straordinari
<b>Risultato prima delle imposte</b>
Imposte
<b>Risultato dell'esercizio</b>

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento. Esso presenta una forma a sezioni divise contrapposte.

<b>ATTIVO</b>	<b>PASSIVO</b>
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	A) PATRIMONIO NETTO
B) IMMOBILIZZAZIONI	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) ATTIVO CIRCOLANTE	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) RATEI E RISCONTI	D) DEBITI

---

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI
---

I documenti di conto economico e stato patrimoniale sono stati redatti nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi e modelli sopra richiamati. Essi rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente.

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2019

### Criteria di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale e del conto economico sono quelli dettati dal D.lgs. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato decreto).

Si riportano di seguito i valori economici e patrimoniali al 31.12.2019 e le variazioni subite rispetto all'anno precedente.

### CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica.

Al termine dell'esercizio il conto economico evidenzia, come differenza tra i ricavi e i proventi di competenza economica dell'esercizio e i costi e gli oneri di competenza economica del medesimo esercizio, il risultato economico, che può essere costituito da un avanzo economico, un disavanzo economico o dal pareggio economico. Al riguardo è fondamentale sottolineare che le Pubbliche Amministrazioni non perseguono l'obiettivo di un risultato economico positivo ma l'equilibrio tra componenti positive e negative nel medio periodo. Infatti, in quanto determinato anche dalla potestà di imposizione tributaria o da trasferimenti da altri livelli di governo, il risultato economico delle Pubbliche Amministrazioni è un indicatore della capacità di mantenere nel tempo un equilibrio tra componenti economiche positive e negative nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, e non della capacità di produrre ricchezza attraverso la propria gestione.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

#### Componenti positivi della gestione

Per quanto riguarda i componenti positivi dell'esercizio, il principio della contabilità economico-patrimoniale prevede l'assimilazione tra entrate accertate e ricavi. Tale equivalenza è assoluta per i primi tre titoli delle entrate, fatta salva la verifica della competenza economica e della voce trasferimenti.

Per gli altri titoli del bilancio finanziario si rende necessario verificare la componente economica o patrimoniale. Le alienazioni inoltre richiedono il confronto fra l'importo accertato e il valore di carico del bene nell'inventario. Per gli oneri di urbanizzazione è necessario distinguere la quota destinata a parte corrente dalla quota riservata alla parte capitale. La prima dovrà essere imputata ai proventi straordinari, mentre la quota capitale è una posta del patrimonio netto.

#### Proventi da tributi

La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, ecc.) di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i tributi accertati nell'esercizio nella contabilità finanziaria. Sono compresi in questa voce quelli che in contabilità finanziaria sono accertamenti al titolo 1 delle entrate (Tributi).

#### Proventi da fondi perequativi

La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i fondi accertati nell'esercizio 2019 in contabilità finanziaria.

#### Proventi da trasferimenti e contributi

La voce comprende tutti i proventi relativi all'anno 2019 relativi alle risorse finanziarie correnti trasferite all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari e internazionali, da altre Amministrazioni pubbliche.

Il principio contabile prevede che i trasferimenti in conto capitale siano stornati per l'intero importo e sia creato un apposito "Risconto passivo" in quanto finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni. Il provento

è pertanto sospeso fino a quando il bene entrerà in funzione, quando sarà rilevato un provento come sterilizzazione della quota di ammortamento dell'immobile stesso.

### Ricavi dalle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici

La voce comprende tutti i proventi riferiti alla gestione di beni, alla vendita di beni e alle prestazioni di servizi. Relativamente a questa tipologia di proventi si osserva che è parte di quanto accertato al titolo 3 delle entrate.

### Altri ricavi e proventi diversi

Sono compresi in questa voce i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario.

Si riporta di seguito la composizione dei Componenti positivi della gestione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>			
Proventi da tributi	5.217.245,04	4.909.869,61	307.375,43
Proventi da fondi perequativi	-	-	-
Proventi da trasferimenti e contributi	4.680.136,12	4.754.308,74	- <b>74.172,62</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	4.465.234,63	3.452.047,73	1.013.186,90
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	22.934,92	18.431,35	4.503,57
<i>Contributi agli investimenti</i>	191.966,57	1.283.829,66	- 1.091.863,09
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	699.983,93	536.165,36	<b>163.818,57</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	155.311,13	162.756,85	- 7.445,72
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-	-	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	544.672,80	373.408,51	171.264,29
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi diversi	366.339,25	359.310,19	7.029,06
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>10.963.704,34</b>	<b>10.559.653,90</b>	<b>404.050,44</b>

### Componenti negativi della gestione

Per quanto concerne i componenti negativi di esercizio, sono stati considerati nell'esercizio, oltre agli impegni pagati, quelli liquidati o liquidabili alla data del 31/12/2019.

### Acquisti di materie prime e/o beni di consumo

Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### Prestazioni di servizi

Sono iscritti in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese per prestazioni di servizi.

Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### Utilizzo beni di terzi

Sono iscritti in tale voce i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, nella sostanza i fitti passivi ed i noleggi. I

costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi.

### **Trasferimenti e contributi**

Sono iscritti in tale voce le risorse finanziarie correnti trasferite in assenza di controprestazione ad altri soggetti, quali: amministrazioni pubbliche, imprese, associazioni, cittadini. La liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce pertanto un onere di competenza dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

I contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria.

### **Personale**

Sono iscritti in tale voce tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'ente, indennità di fine servizio erogate dal datore di lavoro), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica, il tutto al lordo del costo del lavoro accessorio che sarà liquidato in esercizi successivi.

Si precisa che la voce di costo del personale non comprende i componenti straordinari della retribuzione quali, ad esempio, gli arretrati, che sono inseriti tra gli oneri straordinari.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale dipendente, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui l'ente è stato dichiarato definitivamente responsabile.

### **Ammortamenti di immobilizzazioni materiali e immateriali**

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, tenendo delle aliquote previste dai decreti ministeriali. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico rilevano le quote di ammortamento annuali di competenza dell'esercizio.

### **Svalutazioni dei crediti**

L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento quale quota di presunta inesigibilità che deve gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si potrebbero manifestare con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale.

Corrisponde all'incremento di FCDE risultante nel rendiconto finanziario fra l'anno 2019 e l'anno 2018, aumentato della quota di crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio come da principio contabile allegato n.4/3 al punto 6.2 b1 e ridotto degli eventuali utilizzi.

### **Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo**

In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

### **Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi**

Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-

patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale (esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1 commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013).

L'importo del fondo così determinato trova piena corrispondenza con il valore presente nel risultato di amministrazione finanziario (avanzo).

### Oneri diversi di gestione

È una voce residuale nella quale sono rilevati gli oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti, rientranti in contabilità finanziaria tra i "rimborsi e poste correttive delle entrate" e parte tra le "altre spese correnti".

Si riporta di seguito la composizione dei componenti negativi della gestione

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>			
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	128.172,57	115.568,49	12.604,08
Prestazioni di servizi	4.479.175,68	4.333.962,85	145.212,83
Utilizzo beni di terzi	19.999,35	16.906,33	3.093,02
Trasferimenti e contributi	1.129.462,63	894.307,76	<b>235.154,87</b>
<i>Trasferimenti correnti</i>	1.069.462,63	820.555,31	248.907,32
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	60.000,00	73.752,45	- 13.752,45
Personale	1.628.092,13	1.455.359,55	172.732,58
Ammortamenti e svalutazioni	1.509.890,42	793.549,31	<b>716.341,11</b>
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	51.051,03	22.621,01	28.430,02
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.386.416,78	582.124,65	804.292,13
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	72.422,61	188.803,65	- 116.381,04
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	804,29	120,37	683,92
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	4.241,00	-	4.241,00
Oneri diversi di gestione	973.454,64	1.056.089,54	- 82.634,90
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	<b>9.873.292,71</b>	<b>8.665.864,20</b>	<b>1.207.428,51</b>

### Saldo gestione ordinaria

La gestione ordinaria ha subito la seguente evoluzione.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	1.090.411,63	1.893.789,70	- 803.378,07

Nell'esercizio 2019, si rileva un peggioramento di suddetto risultato, rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente ad un aumento dei componenti negativi della gestione; mentre i componenti positivi della gestione non hanno subito un incremento della stessa misura.

Prima di giungere al risultato della gestione complessiva viene evidenziato separatamente l'impatto che deriva dall'attività di origine esterna, ossia dai proventi e dagli oneri finanziari, prendendo in considerazione i proventi derivanti dalle proprie partecipate/controllate sotto forma di dividendi, la remunerazione delle operazioni creditizie attive e gli oneri derivanti dal ricorso all'indebitamento.

## Gestione finanziaria

### Proventi da partecipazioni.

Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate.

### Altri proventi finanziari

Sono iscritti in tale voce gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'anno di riferimento, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

### Interessi passivi

Sono iscritti in tale voce gli interessi passivi di competenza dell'esercizio rilevati in base alle liquidazioni dell'esercizio e riferiti ai debiti di finanziamento.

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri finanziari.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<i>Proventi finanziari</i>			
Proventi da partecipazioni	162.075,50	521.443,22	- 359.367,72
<i>da società controllate</i>	-	-	-
<i>da società partecipate</i>	162.075,50	521.443,22	- 359.367,72
<i>da altri soggetti</i>	-	-	-
Altri proventi finanziari	528,16	16.978,53	- 16.450,37
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>162.603,66</b>	<b>538.421,75</b>	<b>- 375.818,09</b>
<i>Oneri finanziari</i>			
Interessi ed altri oneri finanziari	98.299,36	114.244,45	- 15.945,09
<i>Interessi passivi</i>	98.299,36	114.244,45	- 15.945,09
<i>Altri oneri finanziari</i>	-	-	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>98.299,36</b>	<b>114.244,45</b>	<b>- 15.945,09</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>64.304,30</b>	<b>424.177,30</b>	<b>- 359.873,00</b>

### Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si riporta di seguito la composizione della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie"

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Rivalutazioni	427.088,31	-	427.088,31
Svalutazioni	-	-	-
<b>TOTALE RETTIFICHE</b>	<b>427.088,31</b>	<b>-</b>	<b>427.088,31</b>

## **Gestione straordinaria**

### **Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo**

Sono iscritti in tale voce i proventi di competenza economica di esercizi precedenti che derivano da: incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate.

### **Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo**

Sono iscritti in tale voce gli oneri aventi competenza economica in esercizi precedenti ma da cui derivano a titolo definitivo decrementi del valore di attività, connessi principalmente al valore delle immobilizzazioni o dei crediti.

### **Plusvalenze patrimoniali**

Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale. Derivano da:

- (a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;
- (b) permuta di immobilizzazioni;
- (c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

### **Minusvalenze Patrimoniali**

Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

### **Altri oneri e costi straordinari**

Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

Si riporta di seguito la composizione dei proventi e oneri straordinari

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
Proventi straordinari			
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	60.076,46	- 60.076,46
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	725.997,06	785.510,00	- 59.512,94
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-	12.110,00	- 12.110,00
<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>725.997,06</b>	<b>857.696,46</b>	<b>- 131.699,40</b>
Oneri straordinari			
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-	-	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	170.264,96	9.332,32	160.932,64
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-	13.388,32	- 13.388,32
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>170.264,96</b>	<b>22.720,64</b>	<b>147.544,32</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>555.732,10</b>	<b>834.975,82</b>	<b>- 279.243,72</b>

### Imposte

Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce "oneri diversi di gestione" salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

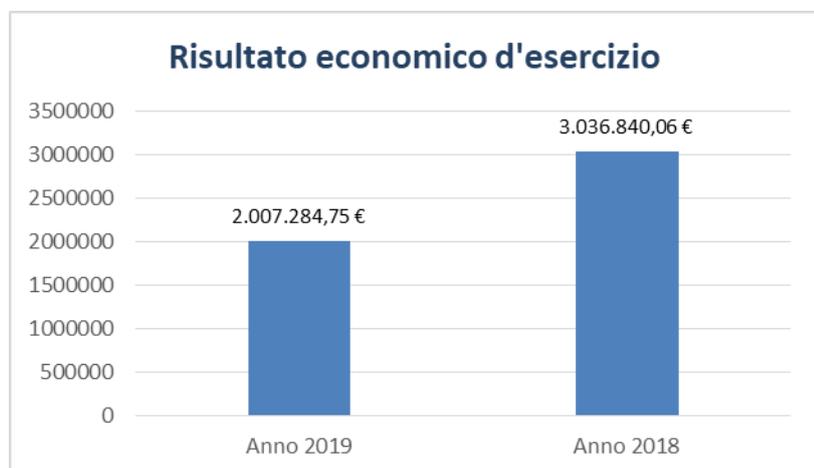
Si riporta di seguito l'ammontare delle imposte

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte	130.251,59	116.102,76	14.148,83

### Risultato d'esercizio

Il risultato economico d'esercizio ammonta a euro 2.007.284,75

Come si evince dal grafico sottostante, il risultato d'esercizio ha subito una riduzione rispetto all'esercizio precedente.



Tale variazione è imputabile principalmente alla gestione ordinaria che ha subito la maggiore variazione rispetto al precedente esercizio.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Gestione ordinaria	1.090.411,63	1.893.789,70	- 803.378,07
Gestione finanziaria	491.392,61	424.177,30	67.215,31
Gestione straordinaria	555.732,10	834.975,82	- 279.243,72
Imposte	130.251,59	116.102,76	14.148,83
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.007.284,75</b>	<b>3.036.840,06</b>	<b>- 1.029.555,31</b>

Il risultato al netto della gestione straordinaria è il seguente.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Risultato al netto della gestione straordinaria	1.451.552,65	2.201.864,24	- 750.311,59

## STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante, che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Si evidenzia, in particolar modo, che l'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente è derivante da una rivalutazione straordinaria del patrimonio al 31.12.18, con effetti anche sulla composizione del Patrimonio netto al 31.12.19.

### Immobilizzazioni immateriali

In base al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni immateriali.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><i>Immobilizzazioni immateriali</i></b>			
Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	108.864,81	-	108.864,81
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	11.565,60	6.695,36	4.870,24
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	195,20	1.272,76	- 1.077,56
Avviamento	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
Altre	42.011,90	81.676,30	- 39.664,40
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>162.637,51</b>	<b>89.644,42</b>	<b>72.993,09</b>

### ***Immobilizzazioni materiali***

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti compresi nel conto economico sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.lgs 118/2011.

#### *Beni demaniali:*

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

#### *Altri Beni:*

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%
- Hardware 25%
- Altri beni 20%

Le aliquote non vengono applicate per i beni acquistati nell'esercizio, che iniziano il loro processo di ammortamento nell'esercizio successivo all'acquisto. In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Le cave ed i siti utilizzati per le discariche sono inventariati nella categoria "indisponibili terreni" per cui non sono ammortizzati. I beni, mobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio – o "beni soggetti a tutela" ai sensi dell'art. 136 del medesimo decreto, non sono soggetti ad ammortamento. Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni materiali</u></b>			
Beni demaniali	<b>12.542.583,59</b>	<b>10.318.439,81</b>	<b>2.224.143,78</b>
Terreni	-	1.192.808,37	- 1.192.808,37
Fabbricati	1.019.198,95	1.267.257,68	- 248.058,73
Infrastrutture	9.522.268,69	7.858.373,76	1.663.894,93
Altri beni demaniali	2.001.115,95	-	2.001.115,95
Altre immobilizzazioni materiali	<b>27.767.993,71</b>	<b>19.097.841,91</b>	<b>8.670.151,80</b>
Terreni	6.264.504,43	359.070,74	5.905.433,69
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Fabbricati	20.877.378,61	18.148.865,08	2.728.513,53
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Impianti e macchinari	178.307,05	193.281,75	- 14.974,70
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	207.448,81	134.725,41	72.723,40
Mezzi di trasporto	101.638,81	122.231,71	- 20.592,90
Macchine per ufficio e hardware	32.906,21	38.906,91	- 6.000,70
Mobili e arredi	66.898,92	60.028,05	6.870,87
Infrastrutture	28.796,57	29.932,48	- 1.135,91
Altri beni materiali	10.114,30	10.799,78	- 685,48
Immobilizzazioni in corso ed acconti	416.947,33	2.434.735,85	- 2.017.788,52
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>40.727.524,63</b>	<b>31.851.017,57</b>	<b>8.876.507,06</b>

Si precisa che ai sensi dell'ultimo capoverso del suddetto punto 4.18 i beni immobili sottoposti a vincolo di interesse culturale ex D.lgs. 42/2004 non sono stati assoggettati ad ammortamento.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si registra inoltre la consistenza delle immobilizzazioni in corso. Si tratta dei cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente. Le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di produzione.

I beni immateriali e materiali sono stati ammortizzati come riportato nella tabella che segue.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>AMMORTAMENTI</b>			
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	51.051,03	22.621,01	28.430,02
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.386.416,78	582.124,65	804.292,13
<b>TOTALE AMMORTAMENTI</b>	<b>1.437.467,81</b>	<b>604.745,66</b>	<b>832.722,15</b>

Il valore complessivo dei beni demaniali, beni indisponibili e beni culturali ammonta ad € 35.417.363,82 e trova corrispondenza nel Patrimonio Netto nell'apposita riserva indivisibile.

### ***Immobilizzazioni finanziarie***

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato dal principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento

della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Per le partecipazioni non azionarie i criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto".

In attuazione dell'articolo 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio

Si riportano di seguito i valori delle immobilizzazioni finanziarie.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Immobilizzazioni Finanziarie</u></b>			
Partecipazioni in	<b>2.586.661,01</b>	<b>2.813.011,61</b>	- <b>226.350,60</b>
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	2.578.057,40	2.804.573,72	- 226.516,32
<i>altri soggetti</i>	8.603,61	8.437,89	165,72
Crediti verso	-	-	-
altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	-	-	-
Altri titoli	-	-	-
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>2.586.661,01</b>	<b>2.813.011,61</b>	- <b>226.350,60</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in imprese partecipate":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 partecipata	frazione di patrimonio netto
AMBIENTE SERVIZI SPA	1,100%	100.064,45	9.749.714,00	<b>107.246,85</b>
ATAP	3,020%	2.307.178,62	54.759.593,00	<b>1.653.739,71</b>
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA	1,8960%	911.446,87	51.156.603,00	<b>969.929,19</b>
CEV	0,09%	879,98	1.000.361,00	<b>900,32</b>
GSM GESTIONE SERVIZIO MOBILITA' SPA	0,57%	6.447,02	1.459.093,00	<b>8.316,83</b>
				-
dividendi		- 521.443,22		- <b>162.075,50</b>
<b>totale</b>		<b>2.804.573,72</b>		<b>2.578.057,40</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "partecipazioni in altri soggetti":

ENTI E SOCIETA' PORTAFOGLIO TITOLI (SENZA INDIRETTE)	%	valori bilancio 2018	patrimonio netto 2018 partecipata	frazione di patrimonio netto
SCUOLA MOSACISTI	0,85%	8.437,89	1.012.189,00	<b>8.603,61</b>
<b>totale</b>				<b>8.603,61</b>

### Attivo circolante

#### Rimanenze

Sono state rilevate rimanenze alla fine dell'esercizio, valutate al minore fra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n.9, codice civile).

Si riportano di seguito i valori delle rimanenze.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Rimanenze</b>	8.225,85	9.030,14	- 804,29
<b>Totale rimanenze</b>	<b>8.225,85</b>	<b>9.030,14</b>	<b>- 804,29</b>

#### Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

Si riportano di seguito i valori dei Crediti.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Crediti</b>			
Crediti di natura tributaria	<b>1.383.432,19</b>	<b>660.297,95</b>	<b>723.134,24</b>
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-	-
<i>Altri crediti da tributi</i>	1.383.432,19	660.297,95	723.134,24
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-	-	-
Crediti per trasferimenti e contributi	<b>318.722,67</b>	<b>293.288,08</b>	<b>25.434,59</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	43.832,56	26.037,97	17.794,59
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>verso altri soggetti</i>	274.890,11	267.250,11	7.640,00
Verso clienti ed utenti	134.296,52	233.971,52	- 99.675,00
Altri Crediti	<b>417.523,96</b>	<b>146.620,39</b>	<b>270.903,57</b>
<i>verso l'erario</i>	6.147,00	25,00	6.122,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	163.126,31	138.847,74	24.278,57
<i>altri</i>	248.250,65	7.747,65	240.503,00
<b>Totale crediti</b>	<b>2.253.975,34</b>	<b>1.334.177,94</b>	<b>919.797,40</b>

I crediti corrispondono ai residui attivi al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019, si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e quindi si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 1.494.947,98 è stato portato quindi in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

I crediti inesigibili stralciati dalla contabilità finanziaria sono mantenuti nello stato patrimoniale ma interamente svalutati.

I crediti sono iscritti al netto dei depositi bancari e postali.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale e i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	3.839.676,52
- Svalutazione crediti	1.494.947,98
Saldo Iva	6.147,00
-Conti correnti postali 2019	96.900,20
<b>TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>2.253.975,34</b>

### **Disponibilità liquide**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si riportano di seguito i valori delle Disponibilità liquide.

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b><u>Disponibilità liquide</u></b>			
Conto di tesoreria	<b>8.929.716,14</b>	<b>6.974.541,05</b>	<b>1.955.175,09</b>
Istituto tesoriere	-	6.974.541,05	- 6.974.541,05
presso Banca d'Italia	8.929.716,14	-	<b>8.929.716,14</b>
Altri depositi bancari e postali	96.900,20	73.099,86	<b>23.800,34</b>
Denaro e valori in cassa	-	-	-
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>9.026.616,34</b>	<b>7.047.640,91</b>	<b>1.978.975,43</b>

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. Non risultano presenti ratei attivi e risconti attivi per l'esercizio 2019.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del Codice civile) e dei beni culturali (mobili e immobili come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

La voce e), altre riserve indisponibili, rappresenta il valore dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione o di cessione della partecipazione. Nella stessa voce sono rilevati anche gli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto.

Si riporta di seguito la composizione del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Fondo di dotazione	2.767.524,16	2.767.524,16	-
Riserve	42.742.878,82	31.382.986,19	11.359.892,63
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	3.036.840,06	-	3.036.840,06
<i>da capitale</i>	2.332.781,38	-	2.332.781,38
<i>da permessi di costruire</i>	52.721,91	-	52.721,91
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	35.417.363,82	28.826.375,63	6.590.988,19
<i>altre riserve indisponibili</i>	1.903.171,65	2.556.610,56	- 653.438,91
Risultato economico dell'esercizio	2.007.284,75	3.036.840,06	- 1.029.555,31
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>47.517.687,73</b>	<b>37.187.350,41</b>	<b>10.330.337,32</b>

La variazione della riserva da permessi di costruire è riferita agli oneri di urbanizzazione dell'esercizio 2019 non imputati alla parte corrente.

Le altre riserve indisponibili accolgono l'importo di euro -653.438,91 scaturito dalla valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto.

### Variazione patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale è descritta nella tabella sottostante.

	Importo
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>2.007.284,75</b>
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	56.190,04
- Rimborsi permessi di costruire	- 3.468,13
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	- 653.438,91
Riserva da capitale per rivalutazione	2.332.781,38
Incremento Riserva indisponibile	6.590.988,19
<b>Variazione Patrimonio netto</b>	<b>10.330.337,32</b>

### Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Si riportano di seguito i valori dei Fondi per rischi e oneri

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Per trattamento di quiescenza	-	-	-
Per imposte	-	-	-
Altri	92.377,00	98.136,00	- 5.759,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI</b>	<b>92.377,00</b>	<b>98.136,00</b>	<b>- 5.759,00</b>

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri:

	Saldo al 31/12/2019
Fondo Contenzioso	81.776,00
Fondo rinnovo CCNL	-
Altri accantonamenti	10.601,00
<b>Totale voce "altri" Fondo rischi ed oneri</b>	<b>92.377,00</b>

## Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti da finanziamento dell'Ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio, al netto dei pagamenti per rimborso di prestiti.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la composizione dei Debiti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>DEBITI</b>			
Debiti da finanziamento	<b>2.137.132,47</b>	<b>2.604.740,72</b>	- <b>467.608,25</b>
<i>prestiti obbligazionari</i>	-	-	-
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-	-
<i>verso banche e tesoriere</i>	-	-	-
<i>verso altri finanziatori</i>	2.137.132,47	2.604.740,72	- 467.608,25
Debiti verso fornitori	1.766.347,31	1.832.136,40	- 65.789,09
Acconti	-	-	-
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>101.753,14</b>	-	<b>101.753,14</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	-	-	-
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	90.209,87	-	90.209,87
<i>imprese controllate</i>	-	-	-
<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
<i>altri soggetti</i>	11.543,27	-	11.543,27
Altri debiti	<b>662.396,58</b>	<b>392.538,34</b>	<b>269.858,24</b>
<i>tributari</i>	169.727,16	-	169.727,16
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	165.312,17	-	165.312,17
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	-	347.959,54	- 347.959,54
<i>altri</i>	327.357,25	44.578,80	282.778,45
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>4.667.629,50</b>	<b>4.829.415,46</b>	- <b>161.785,96</b>

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale e i residui passivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	2.530.497,03
Debiti da finanziamento	2.137.132,47
<b>TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE</b>	<b>4.667.629,50</b>

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

Si rilevano quote di ratei passivi relativi a quote di costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, riferiti in particolare al salario accessorio di competenza dell'anno 2019, ma che sarà esigibile a partire dal 2020.

Si riporta di seguito la composizione dei ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>			
Ratei passivi	88.072,52	175.345,30	- 87.272,78
Risconti passivi	<b>2.399.873,93</b>	<b>854.275,42</b>	<b>1.545.598,51</b>
Contributi agli investimenti	<b>2.399.873,93</b>	<b>854.275,42</b>	<b>1.545.598,51</b>
da altre amministrazioni pubbliche	2.399.873,93	854.275,42	1.545.598,51
da altri soggetti	-	-	-
Concessioni pluriennali	-	-	-
Altri risconti passivi	-	-	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>	<b>2.487.946,45</b>	<b>1.029.620,72</b>	<b>1.458.325,73</b>

Nei ratei passivi è registrato il salario accessorio del personale di competenza del 2019, esigibile negli anni successivi.

## Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Si riporta di seguito la composizione dei Conti d'ordine

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>CONTI D'ORDINE</b>			
1) Impegni su esercizi futuri	4.869.215,44	812.977,43	4.056.238,01
2) beni di terzi in uso	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	8.000,00	-	8.000,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>4.877.215,44</b>	<b>812.977,43</b>	<b>4.064.238,01</b>

Nella voce impegni su esercizi futuri è contabilizzato il fondo pluriennale vincolato (FPV) di parte corrente e capitale al 31.12.2019, al netto dell'eventuale salario accessorio contabilizzato fra i ratei passivi.

Si riporta di seguito il dettaglio della quota di FPV contabilizzata nei conti d'ordine.

	Saldo al 31/12/2019
Fpv corrente	176.904,39
- Quota salario accessorio	88.072,52
Fpv capitale	4.780.383,57
<b>Totale impegni esercizi futuri</b>	<b>4.869.215,44</b>

#### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti importanti dopo la chiusura dell'esercizio

#### Destinazione del risultato d'esercizio

L'ente procede alla destinazione del risultato positivo di esercizio pari a € 2.007.284,75 a:

	Importo
Fondo di dotazione	
Riserva risultato economico esercizi precedenti	1.580.196,44
Altre riserve indisponibili	427.088,31
<b>Totale</b>	<b>2.007.284,75</b>

**RELAZIONE GESTIONE ESERCIZIO 2019 – GIUNTA  
COMUNALE E CONSIGLIERI  
DELEGATI**

## **SINDACO – DOTT. MICHELE PEGOLO**

### **PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI**

Il 2019 è stato un anno intenso e come sempre pieno di imprevisti da affrontare. E' stato un anno di grande lavoro volto a consolidare internamente la riorganizzazione degli uffici e dei servizi operata nel 2018 ed esternamente improntato a garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini e alla risoluzione delle criticità via via emergenti.

Dal punto di vista dell'attività amministrativa è stato un anno dove abbiamo cercato di fare dei cambiamenti rispetto al modo di fare programmazione; questo non solo perché ci sono norme di legge ad imporcelo, ma comprendendo che il rispetto di una buona e attenta programmazione ci consente di ridurre le perdite di tempo, aumentare l'efficacia e avere anche dei parametri valutativi maggiormente precisi. Già con il DUP 2020/2022, approvato alla fine dello scorso anno, venivano individuati gli obiettivi in maniera più puntuale e articolate le varie fasi di realizzazione in maniera più precisa.

Con la presente relazione si intende riassumere l'attività svolta nel corso del 2019 relativamente alla gestione del patrimonio e lavori pubblici e del personale.

Il 2019 è stato un anno dedicato a preparare le basi per una più organica gestione del patrimonio e per una valutazione circa la strategicità delle opere pubbliche previste nel piano triennale e nell'elenco annuale. Si sono ripensate le priorità, cercando di venire incontro ai bisogni dei cittadini.

Come noto, l'Area 2 Servizi Territoriali, che si occupa di patrimonio e lavori pubblici soffre da anni di una importante carenza di organico e il suo Responsabile, geom. Emanuele Zanon, ci ha lasciato a fine marzo per un periodo di aspettativa. Fatte le dovute valutazioni si è ritenuto opportuno procedere alla sua sostituzione e da giugno l'Area ha come Responsabile il dott. Alessio Prosser, assunto tramite mobilità. Con l'arrivo del dott. Prosser ed il potenziamento dell'organico dell'Area attraverso lo spostamento della geom. Natalia Frangella dall'Area 3 Urbanistica, si è riusciti a garantire non solo la continuità del servizio ma a giungere ad un ripensamento dello stesso.

E' stata individuato come punto fondamentale dell'attività la programmazione, intesa come organizzazione degli interventi da approntare sul patrimonio comunale. Comprendendo la strategicità di una buona programmazione si è operato, nel corso dell'anno, per dotarsi di tutti gli strumenti che ne avrebbero agevolato la gestione. In particolare, nell'ottica della creazione di un database per la programmazione degli interventi manutentivi, si è proceduto alla revisione straordinaria del patrimonio, tramite affidamento ad una ditta esterna, al fine di avere piena contezza del patrimonio dell'Ente e anche per permettere una sua rivalutazione in termini finanziari ed economici, secondo quanto previsto dalla nuova contabilità.

Questo ha permesso di fare una ricognizione oculata e di avere le basi per una completa informatizzazione del patrimonio sul sistema GIS. Si è poi proceduto a collegare i contratti di servizi in essere (manutenzione ascensori; cimiteri ecc.) ai singoli beni oggetto della prestazione, in modo non solo da monitorarne le scadenze ma anche per avere utili elementi per la revisione degli stessi e per i nuovi affidamenti. La gestione di tutti questi dati, oltre che evidenziare le necessità di intervento e restituire un feed-back rispetto alle priorità, consente di razionalizzare il tempo lavoro, l'impiego delle risorse e di monitorare l'andamento della spesa per le manutenzioni.

Gli interventi di manutenzione ordinaria approntati nel corso del 2019 sono stati, in larga parte, svolti con i propri dipendenti e, per prestazioni di natura più specialistica, con personale esterno individuato tramite le procedure previste dal Codice dei Contratti D.Lgs 50/2016. Gli stessi hanno riguardato prevalentemente gli edifici comunali, con particolare riferimento alle scuole.

Di seguito un elenco di alcuni degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria posti in essere nel corso dell'anno:

- manutenzione della copertura e degli impianti idrotermosanitari dell'immobile "G. Rodari";

- manutenzione dei servizi igienici delle scuole Oberdan e Marconi;
- installazione linea vita Scuola Marconi;
- manutenzione dei servizi igienici della scuola elementare di Casut;
- interrimento dei collegamenti alla fibra ottica.
- manutenzione infissi Ca' Anselmi;
- manutenzione copertura Ex Latteria di Ranzano;
- manutenzione e risanamento della Ex latteria di Ranzano;
- manutenzione copertura sede Alpini;
- manutenzione copertura e installazione nuova linea vita Palazzetto dello Sport;
- manutenzione copertura sede l'Aquilone (Terzo tempo);
- manutenzione impianti ex Scuola Talmassons;
- manutenzione recinzione impianto sportivo di via Baracca;
- manutenzione cimitero di Nave e Fontanafredda (opere murarie);
- sostituzione del servo scala presso l'ex latteria di Ranzano;
- manutenzione ordinaria dell'impianto di alimentazione idrica dello stadio Tognon;
- interventi edili diversi presso il campo sportivo di Vigonovo;
- manutenzione straordinaria dell'impianto fognario del Palazzetto dello Sport.

La manutenzione del verde e della segnaletica è stata garantita attraverso il contratto in essere con la nostra partecipata "GSM Spa" e questo ci ha permesso di garantire una efficace gestione del territorio e un innalzamento sensibile del livello quantitativo e qualitativo degli interventi. Nel 2019, in particolare, la società ha effettuato la messa in sicurezza di via Baracca per favorire il rallentamento del traffico attraverso la realizzazione di aiuole sparti-traffico.

Grande attenzione è stata rivolta alla manutenzione dei giochi dei parchi comunali e ad una valutazione generale del rispetto delle normative in materia di sicurezza sui vari immobili con la supervisione dell'RSPP dott. Michele Tesolin. Gli interventi, resi necessari dalle verifiche effettuate, sono stati approntati dal servizio patrimonio.

Nel 2019 sono state avviate le verifiche di vulnerabilità sismica della scuola elementare S. Pellico, G. Oberdan, G. Rodari e della sede della Direzione Didattica "Risorgiva", con l'obiettivo di programmare per i prossimi anni tutti gli interventi necessari all'adeguamento agli standard normativi previsti e, non meno importante, per avere la documentazione necessaria per accedere a tutte le linee contributive che dovessero attivarsi. E' stato fatto un investimento importante per il potenziamento della fibra ottica e l'allacciamento alla stessa in diversi punti del territorio comunale con lo scopo di mettere in rete tutti gli edifici comunali e le scuole. A completamento degli interventi sulle scuole, sono stati progettati i lavori per interventi di viabilità presso la scuola media "I. Svevo" per il carico/scarico degli studenti; per la realizzazione di una zona verde con vocazione ricreativa e di un'area rialzata da dedicare allo svolgimento di eventi.

Nel corso del 2019 sono partite le fasi propedeutiche all'adozione della nuova variante urbanistica, con lo sviluppo dei piani come il PEBA – Piano Eliminazione Barriere Architettoniche e il BICIPLAN. La stessa è indispensabile per il progetto più ampio di ripensamento dello sviluppo territoriale e si interseca con tutte le altre opere pubbliche previste nel piano triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

Nel 2019 sono stati affidati gli incarichi di progettazione relativi alla realizzazione della "Cittadella dello Sport": quest'opera è centrale rispetto ai servizi che potrà offrire e si pone gli obiettivi di offrire ai cittadini spazi idonei per praticare sport, aumentare l'offerta di attività sportive sul territorio e attrarre anche persone dalle realtà limitrofe.

E' stata completata la progettazione di tutti e tre i lotti relativi alla soluzione idraulica per prevenire gli allagamenti nel centro di Fontanafredda: questi interventi, doverosi e strategici, consentiranno di mettere in sicurezza la cittadinanza e che si creino le condizioni per poter delineare un nuovo sviluppo del territorio.

Sono stati inoltre affidati gli incarichi relativi alla progettazione della rotonda di via Carducci e via Venere finanziata con fondi UTI Noncello; è stata approvata la progettazione preliminare di massima della Direzione Didattica e si è conclusa la progettazione completa dei lavori relativi alla costruzione di nuovi loculi nei cimiteri comunali di Fontanafredda e Vigonovo.

Nel 2019 si è pervenuti all'avvio di alcuni lavori e alla conclusione della progettazione di alcuni interventi strategici per il territorio di Fontanafredda, come:

- la sistemazione dell'area esterna della Scuola Media I. Svevo;
- avviati i lavori di realizzazione della pubblica illuminazione di via Casut;
- l'efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport;
- l'avvio della progettazione della Cittadella della Salute;
- l'avvio della progettazione di uno studio del traffico per evidenziare le criticità del territorio comunale;
- la progettazione della rotatoria di Ceolini;
- l'avvio del censimento del verde nei parchi pubblici;
- i lavori degli asfalti per la messa in sicurezza di alcune strade comunali;
- i lavori per la riqualificazione della viabilità del centro di Romano;
- i lavori di realizzazione delle zone 30 in prossimità delle scuole primarie G. Marconi e G. Oberdan e nel centro di Fontanafredda;
- i lavori progettazione per la realizzazione del secondo lotto della strada di accesso alla Fontana;
- la rimozione di amianto sulle coperture del magazzino comunale e dell'Ex Biblioteca di Romano.

Da fine novembre il sottoscritto ha assunto anche il referato al personale.

Come noto il Comune di Fontanafredda da diversi anni soffre per una carenza di organico in diversi servizi. Dal 2017 stiamo cercando, pur con i vincoli delle normative vigenti, di effettuare quante più assunzioni possibili. Lo stesso servizio del personale è stato gestito con diverse modalità in questi anni: l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di dare stabilità allo stesso e di creare i presupposti per aumentare la celerità delle procedure di reclutamento.

Nel corso del 2019 siamo riusciti ad effettuare n. 4 assunzioni: n. 1 categoria D (Responsabile Area 2 Servizi Territoriali) in sostituzione di n. 1 dipendente in aspettativa; n. 1 PLB (Responsabile Area 7 Polizia Locale) in sostituzione di un dipendente in quiescenza da dicembre; n. 1 istruttore amministrativo di cat. C (assegnato all'Area 6 Ambiente) e n. 1 agente di polizia locale PLA (assegnato all'Area 7 Polizia Locale).

Nel mese di novembre era stata effettuata l'assunzione di n. 1 istruttore amministrativo-contabile di cat. C assegnato al servizio personale; lo stesso ha presentato le dimissioni dal mese di dicembre.

Detta assunzione era esito di una procedura concorsuale esperita nel mese di luglio 2019, dalla quale abbiamo avuto una graduatoria di n. 7 idonei e che abbiamo utilizzato nel corso del 2020.

A dicembre è stato bandito il concorso per il reperimento di n. 1 istruttore tecnico di cat. C.

Nel corso del 2019 si sono registrate anche le dimissioni di n. 1 agente di polizia locale.

Risulta pertanto chiaro che sul personale continuano ad esserci delle criticità ma è altrettanto evidente che il nostro Comune ha riacquisito un potere "attrattivo", in considerazione del fatto che nessuna procedura di quelle esperite è andata deserta e che siamo comunque riusciti ad effettuare le assunzioni strategiche che hanno consentito di far proseguire il lavoro di aree essenziali quali l'Area 2 Servizi Territoriali e l'Area 7 Polizia Locale.

## **VICESINDACO E ASSESSORE – DOTT. ALESSANDRO FELTRIN URBANISTICA, EDILIZIA, VIABILITA'**

Nel corso del 2019 le attività degli uffici che fanno capo all'assessorato Urbanistica e Edilizia privata si sono focalizzate, oltre che sulla normale gestione delle attività quotidiane, sullo studio preliminare alla formazione delle direttive della variante generale/nuovo piano regolatore generale comunale che sarà prossimamente affidata a professionista abilitato per la relativa redazione e sulla adozione di uno strumento che ha consentito di ottenere un modello tridimensionale del territorio comunale di elevato supporto alle attività di pianificazione urbanistica e di edilizia privata.

In particolare le attività hanno riguardato:

### **ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE ALLO STUDIO PRELIMINARE**

riunioni introduttive tenute dal professionista incaricato con gli amministratori e i tecnici del Comune coinvolti per inquadrare e organizzare l'attività da svolgere. Nelle riunioni tenute dal professionista con i tecnici del Comune sono stati ripresi gli obiettivi ed i contenuti dello studio preliminare alla formazione delle direttive della variante generale/nuovo piano regolatore generale comunale del comune ed è stato discusso lo stato della pianificazione generale comunale ed infine sono state trattate le prime ipotesi operative. Queste ultime hanno tenuto conto della complessità dell'opera e del fatto che l'attività in argomento doveva affiancarsi/intersecarsi con quella ordinaria degli uffici coinvolti ed in particolare con l'Area 3 Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata.

riunioni periodiche tenute dal professionista con i tecnici del Comune per il confronto sull'attività svolta e programmata;

raccolta del materiale richiesto dal professionista per lo studio e fornito o reso disponibile per la consultazione:

fogli di mappa catastale vettoriale georiferiti e aggiornati certificati dall'Agenzia delle entrate;

fogli di mappa catastale vettoriale georiferiti e aggiornati forniti dall'INSIEL;

piano regolatore generale comunale vigente (ultima variante redatta su elaborato generale e varianti successive redatte separatamente);

studio geologico-idraulico generale del comune;

piani comunali di settore;

piani attuativi comunali vigenti (relazione, norme di attuazione, zonizzazione, ...);

delimitazione dei centri abitati;

elenco e localizzazione delle proprietà comunali;

indicazione dei vincoli, servitù e rispetti;

reti tecnologiche esistenti e progettate;

elenco e localizzazione degli interventi pubblici recenti o in corso;

programma triennale o quinquennale delle opere pubbliche;

elenco e localizzazione degli allevamenti zootecnici di consistenza superiore a 50 UBA;

elenco e localizzazione delle industrie insalubri, delle industrie a rischio di incidente rilevante e delle attività oggetto di attenzione dell'AAS;

elenchi catastali;

dati su attività edilizia;

dati su popolazione;

dati, documenti e altri materiali necessari posseduti o richiedibili a soggetti vari utili per lo studio preliminare;

pubblicazioni storiografiche sul comune.

La mancanza di materiale digitale per la gran parte dei piani di settore e dei piani attuativi ha comportato la riproduzione digitale (scansione) dei documenti originali (testi e cartografie) messi a disposizione dal Comune da parte del professionista.

Per i piani attuativi vigenti, oltre alla raccolta e all'esame della documentazione messa a disposizione dal Comune, il professionista ha provveduto alla catalogazione degli elementi ritenuti significativi ai fini dello

studio (deliberazioni di adozione/approvazione e di revoca eventuale, relazioni, norme di attuazione, zonizzazione, dati vari) mediante fotocopie e/o scansioni.

consultazione di Enti indicati dal professionista per la richiesta di dati ed elementi utili allo studio;

redazione da parte del professionista di un elenco con localizzazione di attività economiche rilevanti (industriali/artigianali, commerciali, allevamenti zootecnici /ittici) rilevanti ricavate da banche dati esistenti (Comune, SUAP, AAS...) per la fornitura di modelli di comunicazione da inviare con questionario allegato agli stessi mediante PEC/mail.

Il responsabile dell'Area 3 Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata ha coordinato le attività interne al Comune finalizzate allo studio in argomento, mentre il professionista ha assicurato il supporto e l'assistenza necessaria per agevolare le attività richieste al Comune.

Nelle riunioni con gli amministratori e i tecnici del Comune (Area 3) è stata prospettata al Comune un'attività ricognitiva di tutte le zone di espansione mai decollate la cui destinazione potrà/dovrà essere ripensata anche nell'ottica di ridurre il consumo di suolo, principio sempre più perseguito dalla disciplina urbanistica. L'attività ricognitiva potrà, eventualmente, compiersi mediante avviso pubblico con indicazione di un termine massimo per la manifestazione/conferma di interesse dei proprietari od aventi titolo ad attuare la previsione del piano regolatore generale comunale vigente anche al fine di sgravare i soggetti non interessati dagli oneri previsti per una determinata destinazione non richiesta dagli stessi.

Infine, è stata prospettata al Comune un'attività ricognitiva di tutte le zone residenziali con piano attuativo vigente e previsioni attuate nell'ottica di una loro possibile revoca. Anche in questo caso l'azione del Comune potrà compiersi, eventualmente, dopo la manifestazione/conferma di interesse dei proprietari od aventi titolo alla revoca del piano.

#### REDAZIONE DELLO STUDIO PRELIMINARE:

studio della documentazione, prime elaborazioni e consultazioni con gli esperti per aspetti specialistici;

creazione di una banca dati digitale georeferenziata dei dati realizzati (sistema di riferimento geografico "RDN2008 UTM zone 33N" (EPSG:6708)) strutturata in modo da consentire l'implementazione da parte del Comune;

redazione della bozza dello studio preliminare;

fornitura della banca dati digitale georeferenziata e di copia cartacea degli elaborati.

#### MODELLO TRIDIMENSIONALE DEL TERRITORIO

Sempre nel 2019 è stato effettuato un altro interessante lavoro di cui si era già fatto cenno nella relazione di bilancio precedente e che ha consentito al Comune di dotarsi di un modello tridimensionale del territorio con tecnologia EasyCube. La cartografia digitale 3d si presta ad un utilizzo in diversi settori, può essere impiegata per scopi di analisi, amministrativi, professionali, turistici e nella verifica di impatti ambientali visivi.

La presenza di questo strumento in Comune offre i seguenti vantaggi:

- è più facilmente comprensibile rispetto ai prodotti cartografici tradizionali (mappe e sezioni).
- consente di analizzare interi volumi di territorio (superficie e sottosuolo) a differenza di un approccio tradizionale che lascia ampi settori senza alcuna interpretazione;
- si presta a rapide analisi quantitative. Le diverse parti del modello sono visualizzabili separatamente ed è possibile ricavare informazioni sull'estensione delle superfici, nonché della loro distribuzione spaziale;
- il modello è fortemente dinamico ovvero, in tempi relativamente rapidi, può essere aggiornato con le informazioni che vengono man mano aggiunte. Con questo processo a regime, il modello acquisisce maggiori informazioni nel tempo e di conseguenza ne viene rafforzata l'abilità previsionale di pianificazione territoriale;

Lo strumento consente, inoltre, gli sviluppi della cartografia 3D del territorio Comunale nel tempo ed in particolare:

- aggiornamento degli interventi sul territorio sulla base di immagini satellitari ortorettificate;
- aggiornamenti da parte del mondo professionale - progetti BIM e di riqualificazione urbana (es. via M. Grigoletti, via Pastrengo, via Pontebbana - 2011);
- fornitura al settore professionale e delle imprese del modello 3D territoriale;
- inserimento delle infrastrutture a cielo aperto e del sottosuolo:

impianto fognario

rete gas

rete acquedotto

rete illuminazione pubblica

caditoie

tombini

terminazioni gas

prese dell'acqua

Lo strumento consente, infine, interrogazioni sulla cartografia 3D del territorio Comunale quali ad esempio:

- eseguire interrogazioni geometriche (distanze e superfici) di tutti gli elementi cartografici che costituiscono il modello 3D, ad esempio: viabilità, edifici (in pianta e facciate), giardini e parchi, aree produttive e commerciali, corsi d'acqua, ecc.;
- popolare ed interrogare il GeoDatabase con qualsiasi tipo di materiale digitale (documenti tecnici ed amministrativi, immagini, video, ecc) e collegarlo ad un all'elemento cartografico preciso;
- segmentazione di aree e produzione di schede tecniche delle aree segmentate;
- analisi geometriche (meglio su rilievi dettagliati laser scanner e Advanced 3D) relative al deflusso delle acque meteoriche, elaborazioni di sezioni, skyline, curve di livello, as built e collaudo dei lavori;
- effettuare simulazioni visive volumetriche (immagini e video) di nuove trasformazioni del territorio, deflusso delle acque meteoriche sul territorio ed esondazioni;
- fornire il modello 3D informativo, o porzioni di esso, a tutti gli operatori della filiera relativa alla gestione, progettazione, costruzione, monitoraggio, prevenzione del territorio in formati digitali comunemente utilizzati.

## **ASSESSORE PATRIZIA PICCIN**

### **BILANCIO e PERSONALE (fino al 22.11.2019)**

L'esercizio 2019 è stato caratterizzato da un intenso susseguirsi di adempimenti ordinari attinenti l'ambito finanziario.

L'elenco degli adempimenti prodotti dall'Ente parte, nel mese di febbraio, con la redazione del DUP 2019-2021 e del bilancio preventivo 2019-2021 corredato dei documenti programmatori connessi; passa per il rendiconto 2018, dal bilancio consolidato al 31/12/2018 che rappresenta il consolidamento dei conti dell'Ente con le società incluse nel Gruppo di Amministrazione Pubblica; alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31/12/2018.

Con un grande sforzo organizzativo dell'Area 1 – AMMINISTRATIVO FINANZIARIA, il nostro Ente ha approvato il bilancio preventivo 2020-2022 nei termini di legge. Questo atteggiamento lungimirante ci ha consentito di affrontare, nel corso di questo esercizio finanziario (2020), con maggiore efficienza le due sfide con cui ci siamo dovuti misurare. Mi riferisco ad una, programmata, ovvero il passaggio al nuovo software gestionale. La seconda, impreveduta, dovuta all'emergenza sanitaria del COVID – 19. Le difficoltà con le quali avremmo dovuto affrontare la redazione del bilancio d'esercizio in questo periodo di emergenza, con una parte del personale operativo attraverso il lavoro agile, sarebbero state decisamente superiori.

Il 2019 è stato caratterizzato dal perfezionamento della procedura di affidamento alla società CAPPA Srl del servizio tributi. Ricordiamo che il servizio tributi era stato affidato in gestione all'Uti Noncello a far data dal 01.12.2017. La scadenza naturale dell'affidamento era prevista per il 31.12.2022; tuttavia, poiché in data

27.12.2018 il Presidente dell'Uti Noncello aveva repentinamente comunicato l'impossibilità di continuare l'espletamento delle funzioni di personale e tributi per il 2019, si è reso necessario trovare una soluzione alternativa. Con l'affidamento del servizio alla Cappa Srl è iniziata anche l'operazione di bonifica della banca dati dell'Ente grazie alla quale è stato possibile riprendere l'attività di accertamento tributi con la fine del 2019. Nel 2019 sono, inoltre, iniziate le attività propedeutiche al cambiamento del software per la gestione della contabilità e alla revisione straordinaria del patrimonio dell'Ente.

Per quanto attiene la gestione del personale, la repentina interruzione del servizio da parte dell'Uti Noncello ha comportato la necessità di trovare una soluzione alternativa in grado di rispondere efficacemente alle necessità del Nostro Ente di completare la sostituzione delle figure apicali. Attraverso la Convenzione stipulata con il Comune di Pasiano per la gestione associata del personale abbiamo potuto tempestivamente sostituire i Responsabili dell'Area Servizi Territoriali e della Polizia Locale e procedere ad altre importanti assunzioni.

## **AMBIENTE**

**ASSESSORE: PICCIN Patrizia dal 22.11.2019**

**CONSIGLIERE DELEGATO: NADIN Pietro**

Vengono indicate nel proseguo le attività principali svolte nel corso dell'anno 2019:

- 1) BONIFICA AREA PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI SITI IN VIA ELLERO 5;
- 2) ITER MONITORAGGIO ACQUE SOTTERRANEE - POST ANALISI DI RISCHIO PER PUNTO VENDITA CARBURANTI GRUPPO NORD PETROLI (EX REPSOL) SITO IN PONTEBBANA S.S. N.13;
- 3) ATTIVAZIONE TAVOLI TECNICI CON REGIONE FVG, ARPA FVG ED AS.FO. PER ATTIVARE AZIONI COERENTI CON LA SITUAZIONE ATTUALE PRESSO LE EX DISCARICHE "EX PRAEDIUM" E "BONECO", IN QUALITÀ' DI SOGGETTO INTERESSATO IN VIA SOSTITUTIVA A PORRE IN ESSERE LA POST-GESTIONE DELLE EX DISCARICHE;
- 4) 27° GIORNATA ECOLOGICA
- 5) PARTECIPAZIONE AL PROGETTO RELATIVO AL PSR 2014 - 2020 Misura 16 – Cooperazione Tipo di Intervento 16.7.1 STRATEGIE DI COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO TERRITORIALE;
- 6) INTERVENTI DI PREVENZIONE PER IL TRATTAMENTO CONTRO IL DIFFONDERSI DEGLI INSETTI PORTATORI DI ARBOVIROSI DURANTE STAGIONE 2019 SUL TERRITORIO COMUNALE;
- 7) ERADICAZIONE DELLA NUTRIA NEL TERRITORIO COMUNALE;
- 8) LOTTA AL COLOMBO DI CITTA' (COLUMBA LIVIA)
- 9) LOTTA ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI SUL TERRITORIO COMUNALE;
- 10) PIANO REGIONALE AMIANTO MICRORACCOLTA, PROCEDURE DI AUTORIMOZIONE, CONTRIBUTI COMUNALI E AZIONI DI SENSIBILIZZAZIONE CITTADINANZA
- 11) AMIANTO: RICHIESTA CONTRIBUTI PER INTERVENTI VOLTI ALLA RIMOZIONE DELL'AMIANTO DAGLI EDIFICI PUBBLICI DI PROPRIETÀ' COMUNALE;
- 12) AMIANTO: MAPPATURA ED AGGIORNAMENTO INFORMATIZZATO PER ARCHIVIO REGIONALE AMIANTO (A.R.Am);
- 13) MONITORAGGIO FLUSSI DEI RIFIUTI PRESSO IL CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE;
- 14) INCONTRI E SENSIBILIZZAZIONE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA NEGLI ISTITUTI SCOLASTICI;
- 15) SOPRALLUOGHI RELATIVI AGLI SCARICHI DOMESTICI PER ACCERTAMENTO VIOLAZIONI.
- 16) RILASCI DI AUTORIZZAZIONI UNICHE AMBIENTALI A.U.A. ALLE DITTE CHE OPERANO NEL TERRITORIO COMUNALE, PER INIZIARE E/O PROSEGUIRE ATTIVITA'.

1. L'area in oggetto risulta composta da un capannone e relativa area di pertinenza esterna. Sull'area erano presenti cumuli di diversi rifiuti costituiti da fibre e lastre di fibrocemento di tipo eternit, tavole in legno e rifiuti inerti. Inoltre la copertura di tutto il capannone risultava composta in eternit. In data 17/06/2015 la Guardia di Finanza COMPAGNIA DI PORDENONE - Nucleo Mobile ha svolto relativa perquisizione e sequestro e nel febbraio 2019 la stessa, procedeva al dissequestro dell'area ed alla sua contestuale restituzione nelle mani del Sindaco, affinché lo stesso potesse attuare i provvedimenti di Sua competenza per la bonifica in danno del responsabile dell'inquinamento. Ritenuto necessario provvedere in tempi rapidi, alle operazioni di rimozione e smaltimento e/o recupero di tutti i rifiuti, al fine di ripristinare lo stato dei luoghi e le condizioni di sicurezza sanitaria ed ambientale del sito, si è dapprima accertata la volontà del responsabile ad eseguire la bonifica, e conseguentemente si è provveduto a notificare allo stesso l'ordinanza secondo gli articoli gli artt. 192— 255 e 256 del D. Lgs. 152/2006. Si è dato così inizio, nel mese maggio 2019 alla bonifica. L'ufficio Ambiente ha seguito la bonifica, avvenuta per mezzo di Ditta specializzata, fino ad arrivare alla completa bonifica del sito e ricezione dei F.I.R., a certifica del corretto smaltimento dei diversi rifiuti oggetto dell'ordinanza sindacale.
2. Relativamente al punto vendita carburanti Repsol (ex Q8), su S.S. n.13, Viale Venezia n. 46 l'Amministrazione ha dovuto attivarsi in via sostitutiva ai sensi della L.R. n. 30/1987, per la prosecuzione delle attività di gestione post-operativa della discarica in oggetto, in quanto non si sono individuati i diretti responsabili dell'inquinamento. Tutte le operazioni condotte in via sostitutiva sono state finanziariamente coperte dal contributo per bonifica di siti contaminati, richiesto e concesso dalla Regione FVG a codesta Amministrazione.  
Visti i valori di concentrazione dei contaminanti nelle acque sotterranee, si è proceduto, come da Decreto 989/2018, a dare seguito alle attività di monitoraggio delle acque sotterranee per una durata di 2 anni. E' stata attivata una gara di aggiudicazione per individuare una Società di primaria importanza a cui affidare il monitoraggio, prima trimestralmente, poi semestralmente le acque sotterranee.  
Nell'ottobre 2019, si è dato inizio al monitoraggio con il contraddittorio di ARPA FVG.  
Al momento della stesura di questa relazione è in corso di conclusione il primo anno di campionamenti. All'interno di uno dei piezometri risulta tuttora presente un surnatante, molto probabilmente riconducibile al gasolio, dello spessore di circa 60 cm. Durante i controlli effettuati si è notato che l'apprestamento con salsiccio oleo-assorbente, come prescritto dalla regione FVG, è risultato sottodimensionato per il quantitativo di olio presente. Si è perciò proposto, in sede di CDS, tenutasi il 17/12/2019, una rimozione selettiva dell'olio tramite pompa attiva dotata di dispositivo skimmer.
3. Durante tutto il 2019, si è provveduto a compiere diversi azioni all'interno delle aree di ex discariche.

#### EX DISCARICA EX PRAEADIUM

- I. Ripristino superficiale del sito per fenomeni di assestamento e mantenimento recinzione e cancello d'accesso;
- II. Manutenzione periodica del verde e mantenimento in buono stato di efficienza dei sistemi di monitoraggio (pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee e pozzo di raccolta del percolato);
- III. Costituzione di un tavolo tecnico con la partecipazione di Regione FVG, ARPA FVG, AS.FO, per la valutazione dei seguenti punti:
  - A. Discutere i contenuti del Decreto n. 1652 del 23/05/2017 di prosecuzione dell'attività di gestione post-operativa;
  - B. Programmazione interventi da mettersi in atto in via sostitutiva, da parte dell'Amministrazione Comunale, per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della discarica;
  - C. Quantificazione in termini finanziari e non, degli interventi da mettere in atto;
  - D. Eventuale esistenza/possibilità di attingere a contributi regionali per ottemperare alle attività di gestione post-operativa della discarica.

E. Analisi di mercato di uno o più operatori economici, specializzati in tecniche di analisi ambientali per bandire futura gara per post gestione e conseguente aggiudicazione. Si ricorda che come da Decreto n. 1652 del 23/05/2017, la post-gestione della EX DISCARICA EX PREAEDIUM, ora in capo al Comune di Fontanafredda, ha una durata pari a 10 anni (2027), prorogabili fino a che non si siano rispettate le condizioni al contorno della ex discarica.

#### EX DISCARICA BONECO

L'area Ambiente sta procedendo alle attività di post gestione della discarica di 1<sup>a</sup> Cat., in via sostitutiva in quanto il destinatario dell'atto, ovvero la Società BONECO srl, risulta inerte dal 2016 e da tale data risulta inadempiente alle prescrizioni come da Decreto n° 1828/AMB del 09/05/2018.

Nel corso dell'anno 2019, l'area Ambiente ha avviato la procedura per la richiesta di escussione della garanzia fideiussoria, per un importo di euro 137.435,38. Tale escussione si rende necessaria per procedere, in via sostitutiva, agli interventi relativi alla post-gestione della discarica in oggetto, come da Decreto n. 1828/AMB del 09/05/2018.

Nel maggio 2019 la Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur S.A. si è resa disponibile a liquidare, a titolo di acconto, gli importi che occorreranno al Comune per effettuare, in via sostitutiva, gli interventi di monitoraggio e manutenzione presso la ex discarica.

Per quanto concerne gli interventi, relativi alla post gestione, si è proceduto ad effettuare gli interventi strettamente necessari per il mantenimento delle condizioni di sicurezza della discarica, secondo le attività elencate nel Decreto n° 1828/AMB del 09/05/2018, ovvero alla Manutenzione periodica del verde e al mantenimento in buono stato di efficienza dei sistemi di monitoraggio (pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee e pozzo di raccolta del percolato). Durante le operazioni di sfalcio si è accertato che nell'area non si riscontrano fenomeni di cedimento e la recinzione si presenta in buono stato.

Lo stesso Ufficio Ambiente ha attivato un tavolo tecnico tra le parti, con ausilio degli Enti di controllo quali Regione FVG, A.R.P.A. FVG e AS.FO.

4. La 27<sup>a</sup> edizione della Giornata Ecologica ha registrato un successo in termini di presenze, con un incremento significativo dei partecipanti, rispetto le edizioni precedenti. Segno questo della sempre maggiore sensibilizzazione alla tematica dei rifiuti, da parte dei cittadini attivi di Fontanafredda.

Un ringraziamento particolare va al Consigliere Delegato Pietro Nadin, per la sua attività di organizzatore e moderatore dell'evento.

I numeri relativi ai partecipanti:

- partecipanti n° 286
- associazioni n°16
- Alunni scuole 15 squadre
- Base USAF Aviano 1 squadra
- pasti serviti n° 232

I numeri relativi alla raccolta :

- secco indifferenziato 20mc
- plastica 4 mc
- plastica dura 2 mc
- siringhe 3
- batterie auto 4
- metalli 1 mc
- pneumatici 5
- inerti 150 kg
- latte vernici 10
- olio esausto 10 lt
- bombolette lacche/vernici 15

- km percorsi presunti 70 km

5. Il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia, è stato adottato dalla Commissione europea, con una dotazione finanziaria di 296 milioni. Nell'ambito del PSR due sono gli obiettivi più rilevanti:

- contribuire al miglioramento della competitività dell'agricoltura e dei produttori primari;
- concorrere alla preservazione e alla valorizzazione degli ecosistemi.

Il PSR, nella sottomisura 16.7, prevede la possibilità di finanziare strategie di cooperazione per lo sviluppo del territorio, presentate da un insieme di soggetti pubblici e privati, operanti in un ambito territoriale sub-regionale.

L'intervento 16.7 "Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale", è finalizzato allo sviluppo integrato di ambiti territoriali sub-regionali nei territori rurali, tramite la predisposizione di strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale da parte di partenariati misti pubblico - privati e alla loro attuazione mirata a fornire adeguate risposte a bisogni multi settoriali espressi a livello locale.

Il valore totale lordo della strategia 16.7 intesa come somma delle attività pubbliche e private è pari a 4.199.666 euro, dei quali il 64 % è imputabile ad investimenti pubblici e il 36% ad investimenti privati.

La procedura di attuazione dell'intervento si è articolata in due fasi: la prima finalizzata alla raccolta delle manifestazioni di interesse di costituendo partenariati pubblico-privati che presentano una proposta di strategia di cooperazione relativa a un ambito specifico; la seconda di invito ai partenariati pubblico-privati, selezionati a seguito della prima fase, alla presentazione della domanda di sostegno e della relativa strategia di cooperazione per lo sviluppo territoriale e al completamento del partenariato.

I tematismi sviluppati nella seconda fase, sono stati 4:

1. promozione del turismo rurale slow, tramite creazione o miglioramento di prodotti turistici locali integrati, miglioramento del sistema dell'accoglienza, creazione di reti di operatori e di strutture;
2. valorizzazione delle risorse ambientali, culturali, archeologiche e paesaggistiche, tramite interventi di conservazione, recupero e riqualificazione finalizzati ad un utilizzo e una fruizione delle stesse in maniera sostenibile e responsabile, iniziative di sensibilizzazione, comunicazione, promozione e marketing territoriale;
3. valorizzazione delle tipicità e vocazioni produttive dei territori, tramite creazione, potenziamento e sviluppo dei mercati locali, nonché realizzazione di iniziative promozionali svolte in ambito locale;
4. integrazione socio-economica del territorio e inclusione sociale, mediante la promozione della multifunzionalità delle aziende agricole, lo start up di attività nell'ambito dell'agricoltura sociale, l'animazione e l'attivazione di servizi di base, la promozione e implementazione di servizi sociali da parte di aziende agricole in convenzione con enti pubblici, la didattica e l'educazione ambientale.

Il Comune di San Quirino risulta essere il comune capofila-mandatario per la fase preparatoria-progettuale e gestionale, al quale è stato demandato l'onere di curare i rapporti con la Regione, gli altri enti e gli stakeholder.

Il Comune di Fontanafredda ha concorso al tematismo 2, con la creazione dell'Itinerario 3 – "Le direttrici di età alto-medieval nei territori dell'alta pianura", che si inserisce all'interno dell'intervento 7.5 - itinerari per la valorizzazione e la fruizione turistica del territorio rurale. Data la specificità e la morfologia delle aree territoriali della pianura pordenonese, l'itinerario individuato mette in relazione tra loro i comuni di Cordenons, Fontanafredda, Roveredo in Piano, San Quirino e Vivaro, percorsi da un'unica direttrice di connettività su terreni drenati (alta pianura magredile), con un focus sulle direttrici internazionali di età alto-medioevale.

Tale intervento è finalizzato a recuperare e valorizzare una rete di percorsi intercomunali, riservati ad una determinata tipologia di turismo, rispettosa e attenta ai valori ambientali, naturalistici, storico-culturali, paesaggistici e di sostenibilità del territorio rurale.

Questa tipologia di intervento è finalizzata al recupero e valorizzazione di una rete di percorsi intercomunali, riservata ad una determinata tipologia di turismo, rispettosa e attenta ai valori ambientali, naturalistici, storico-culturali, paesaggistici e di sostenibilità del territorio rurale. L'itinerario si svolge su tracciati già esistenti e preferibilmente su viabilità a fondo naturale, per una percorribilità slow, a piedi, in bicicletta e a cavallo, e che potranno contemplare anche tratti da percorrere in barca utilizzando vie d'acqua, sempre nell'ottica di una fruizione slow e sostenibile. Il progetto si compone di una serie di iniziative atte alla loro promozione e fruibilità nel territorio:

- a) individuazione di itinerari in una logica di progettualità intercomunale;
- b) recupero e sistemazione di sentieri, piste e strade rurali esistenti, finalizzati al miglioramento della percorribilità degli stessi, realizzazione di nuove tratte funzionali a dare continuità all'itinerario o a collegare più itinerari;
- c) realizzazione e posizionamento della segnaletica e di pannelli informativi lungo i percorsi;
- d) sistemazione di aree con installazione di attrezzature funzionali alla sosta e all'approdo (panchine, punti luce, fontanelle, piccoli punti di attracco, ecc.);
- e) recupero e adeguamento di locali per la sosta o il pernottamento degli escursionisti;
- f) recupero, conservazione e adeguamento di strutture di piccola scala di pregio culturale situate lungo o in prossimità dei percorsi, anche in condizione di rudere (cappelle, edicole, fontane, muretti, ponticelli, manufatti di matrice rurale, ecc.);
- g) iniziative informative e di promozione.

Proprio in riferimento al punto d), il Comune di Fontanafredda ha proposto un piccolo punto di attracco sul Fiume Livenza, nei pressi della chiesetta di San Antonio abate, posta nella parte occidentale del territorio comunale.

L'intervento potrà contare su un finanziamento pari al costo lordo di 25.000 euro, a fronte dei 2.041,24 euro, spesi ad oggi per il pagamento della parcella dei professionisti.

Le ricadute stimate in funzione degli investimenti e del progetto presentato sono valutate in circa 37.000 euro.

L'intervento 16.5.1 è finalizzato alla fornitura localizzata e durevole di Servizi Agro-Ecosistemici a scala territoriale, coinvolgendo una pluralità di soggetti, pubblici e privati, che si organizzano ed intraprendono azioni diverse secondo criteri di complementarietà, flessibilità.

Il tipo di intervento è volto a sostenere proposte di progetti collettivi in grado di fornire servizi ambientali su scala territoriale significativa e relativi, a:

1. • realizzazione di infrastrutture agro-ecologiche per l'azione sul microclima, la protezione dell'acqua e del suolo;
2. • gestione integrata dell'acqua e del suolo;
3. • recupero di elementi tipici e valorizzazione del paesaggio rurale;
4. • interventi di protezione della biodiversità utili a prevenire ed attenuare la riduzione di habitat e specie di interesse comunitario, compreso il ripristino di habitat ed habitat di specie;
5. • approvvigionamento della biomassa anche per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
6. Le operazioni ammissibili a tale misura sono relative alla costruzione di Accordi collettivi e conseguente realizzazione degli stessi, il tutto per arrivare ad una fornitura localizzata e durevole di servizi Agro-Ecosistemici a scala territoriale, quali ad esempio la gestione integrata acqua – suolo, recupero del paesaggio rurale, protezione della biodiversità, ecc.
7. Il progetto punta alla Valorizzazione e riqualificazione del paesaggio rurale, conservazione e miglioramento delle infrastrutture agro-ecologiche nelle terre dell'Alto Livenza, tra le zone umide, le risorgive e gli ambiti dei siti di tutela, per nuovi servizi ambientali.
8. Il comune di Fontanafredda ha concorso a tale misura 16.5 con i Comuni di Caneva, quale capofila, insieme a Polcenigo, Brugnera e Sacile.

9. Le spese relative al PSR 2014/2020, per le misure 16.5.1 “Approcci collettivi agro-climatici-ambientali” e 16.7.5 “strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale”, sono state pari a euro 3.000,00 per l’anno 2017 ed euro 5.400,00 per l’anno 2018.

6. Il Comune di Fontanafredda è tra quei comuni dove la zanzara tigre è diventata oramai endemica. La situazione nel nord Italia ha, oramai da qualche anno, raggiunto la portata di emergenza sanitaria. Per tale motivazione, a partire dal mese di maggio, fino ad ottobre si sono effettuati trattamenti larvicidi di tutti i focolai larvali (tombini, caditoie, ecc.) posti in aree pubbliche.

Per tale servizio ci si è avvalsi dell’ausilio di operatori del GSM Gestione Servizio Mobilità.

In occasione di manifestazioni ed eventi all’aperto, il Comune ha inoltre provveduto ad effettuare ulteriore trattamento adulticida, tramite ditte specializzate, dove si sia reso necessario. La Regione FVG ha provveduto all’apertura di una gara di appalto regionale per i trattamenti di prevenzione larvicidi e ha conseguentemente all’aggiudicazione della stessa, provveduto ad eseguire un ulteriore trattamento larvicida per il nostro comune, tramite la ditta Gypso Sistem di Calderara di Reno (BO).

Poiché l’azione dei Comuni non è sufficiente a combattere la diffusione della zanzara tigre senza l’aiuto dei cittadini il comune ha promosso, nel corso del 2019, una serata informativa, avvenuta il 09/07/2019, con l’ausilio del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie con lo scopo di sensibilizzare la popolazione. Sono state date informazioni sulle modalità di prevenzione, sui comportamenti sistematici che i singoli cittadini devono adottare, quali semplici regole nelle aree private (balconi, giardini, cortili, orti) e su quelli da evitare. Purtroppo la presenza di pubblico è risultata molto scarsa.

7. L’area Ambiente, nel corso dell’anno 2019, si è impegnata nel Piano Triennale di Eradicazione della specie nutria (*myocastor coypus*). Previa consultazione del Direttore dell’Ispettorato forestale sono state intraprese azioni di cattura ed eradicazione delle nutrie con l’ausilio dei Soci della Riserva di Caccia di Fontanafredda. Tutte le segnalazioni di cittadini, pervenute sono state condivise con l’Ispettorato forestale, cosicché si sono individuate le aree che prioritariamente necessitano di intervento.

A conclusione dell’anno 2019, non si è avuta nessuna informazione sul numero totale di catture.

8. Durante tutto il 2019 è continuata l’attività per contrastare la diffusione dei piccioni di città.

La situazione nel territorio comunale, specie nelle zone maggiormente urbanizzate, è piuttosto critica dato l’elevato numero di esemplari, che danno origine a criticità diffuse dal punto di vista igienico sanitario.

Inoltre nel corso del 2019, la Regione FVG ha emanato il “PIANO DEL PIANO REGIONALE DI CONTROLLO DEL COLOMBO DI CITTA' 2019-2024”.

L’attività svolta si è focalizzata sul monitoraggio e rilevazione della popolazione stanziale di Columba Livia.

Ci si è focalizzati su due aree in cui insistevano da tempo ed in modo evidente delle popolazioni di Columba livia forma domestica, che per la densità ed il numero dei volatili creano disagio, problemi igienico sanitari sia alle persone che agli edifici:

a) Scuola Elementare “G. Oberdan” in località Romano di Vigonovo;

b) Area Sede Municipale di Vigonovo.

L’attività è proseguita con l’emissione di ordinanze sindacali, laddove si è appurato, a seguito di sopralluogo congiunto con Polizia locale e AS.FO, delle condizioni di scarsa igiene. Si è intervenuti maggiormente verso i proprietari dei ruderi disabitati, che a causa dello stato di abbandono del fabbricato e delle forometrie aperte, fungono da dormitori e luoghi di riproduzione per i piccioni.

9. Continua purtroppo in tutto il territorio comunale, la vergognosa pratica dell’abbandono di rifiuti nelle aree di proprietà comunale (fossi e ciglio strada) e non solo.

Nonostante la campagna informativa promossa nel 2019, “IO USO IL CESTINO”, svolta in collaborazione con Ambiente Servizi Spa, si sono registrati e si registrano ancora diversi abbandoni di rifiuti. Vi sono inoltre dei siti critici del territorio, dove puntualmente si registrano abbandoni, specie nelle zone

periferiche.

10. Con *DPREG n. 108/2018* è stato approvato il nuovo *Piano Regionale Amianto*. Il documento si configura come un atto di pianificazione volto al rafforzamento e all'aggiornamento informatizzato della mappatura da parte di tutti i soggetti interessati attraverso l'utilizzo del nuovo Archivio Regionale Amianto (ARAm) già ufficializzato con L.R. 34/2017.

A incentivo della bonifica, oltre ad ampliare le prospettive contributive a fasce di utenze allargate, il Piano prevede l'attivazione della microraccolta comunale di amianto e la possibilità, per piccole quantità, di provvedere all'autorimozione.

L'uff. Ambiente, in concerto con Ambiente Servizi spa, ha provveduto a divulgare l'azione della microraccolta comunale e dell'autorimozione di manufatti contenenti amianto di piccole entità da parte dei privati cittadini. Si ricorda che l'amministrazione ha elargito n°5 contributi comunali (€ 200) a tutti i cittadini richiedenti e residenti nel comune, che volevano avviare una bonifica di amianto sul edifici di proprietà, tramite autorimozione.

11. L'area Ambiente, nel corso del 2019, ha provveduto alla richiesta di contributi per la rimozione dell'amianto dagli edifici pubblici di proprietà comunale, nello specifico per il "Magazzino comunale" e per il Fabbricato "Ex Biblioteca civica – Monumento ai Caduti".

Con Decreto del Direttore centrale n. 3606, di data 06 settembre 2019, è stato concesso il contributo di euro 42.400,00 pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile di euro 53.000,00 per l'intervento di rimozione dell'amianto dall'edificio Ex Biblioteca civica – Monumento ai Caduti e rispettivamente il contributo di euro 116.000,00 pari all'80% della spesa riconosciuta ammissibile di euro 145.000,00 per il Magazzino comunale

12. Con LR n.34/2017 è stato formalmente istituito l'archivio regionale amianto (A.R.Am.) volto all'aggiornamento informatizzato della mappatura da parte di tutti i soggetti interessati. Tale attività permette sia una raccolta omogenea nel territorio, sia consente di ottenere un aggiornamento in tempo reale una volta avvenuta la bonifica. Dal mese di luglio 2017 l'applicativo è disponibile per l'inserimento da parte dei Comuni e, a partire dal 2019, è utilizzato per l'inserimento, da parte della Regione, del rilievo delle coperture in cemento amianto con l'utilizzo di immagini ad alta definizione rilevate da drone.

13. Nel corso del 2019, la Regione ha provveduto al sorvolo del comune di Fontanafredda tramite drone, dotato di particolare fotocamera ottica, per mappare tutte le coperture contenenti amianto. Tali dati a fine 2019 non erano stati ancora processati e trasferiti al comune.

14. Continua l'attività di controllo dell'operato della Municipalizzata dei rifiuti Ambiente Servizi Spa. Illustriamo alcune cifre relative al 2019.

In totale si sono raccolti 5.212.879 kg di rifiuti totali ripartiti come di seguito:

- Totale raccolta differenziata kg 4.143.440 pari al 81,79% dei rifiuti totali
- Totale raccolta indifferenziata kg 922.659 pari al 18,21% dei rifiuti totali
- Totale rifiuti misti da attività di costruzione e demolizione kg 148.780

15. Nel corso del 2019 si sono effettuati n°30 sopralluoghi relativi ad accertamenti vari.

16. Nel corso del 2019 si sono rilasciate n° 56 Autorizzazioni Uniche Ambientali tra nuove pratiche, modifiche o rinnovi, a Ditte instauratasi o già operanti nel territorio comunale e n°8 Autorizzazioni a Carattere Generale ad altrettante Ditte.

## **ASSESSORE – DOTT. CARLO BOLZONELLO**

### **SERVIZI ALLA PERSONA**

Nel 2019 si sono stabilizzati i processi lavorativi di competenza dell'“Area 5 - Servizi alla Persona” riferiti a tematiche inerenti l'Istruzione, la Cultura l'Associazionismo, la Salute e il Sociale (per la parte di competenza e in accordo con l'Ambito Sociale), le Politiche Giovanili e il Benessere Animale delegato alla Consigliera Cristina Centis.

#### **ISTRUZIONE**

Tra Comune e Istituto Comprensivo tutte le intese raggiunte nel 2018 hanno trovato risposta nel 2019 disponendo dei fondi necessari al funzionamento garantiti e liquidati in tre rate (una rara unica per spese di funzionamento e 2 rate in acconto e saldo per i progetti del PTOF) in quanto la rendicontazione finale ha rispecchiato quanto concordato in fase di programmazione annuale compresa la sensibilizzazione sul fenomeno del mancato pagamento della mensa da parte di alcuni nuclei famigliari.

Sono state individuate e potenziate le sinergie per la presa in carico di alcuni utenti morosi anche per l'a.s. 2019 - 2020

Per quanto riguarda l'a.s. 2018 – 2019 l'Ambito è intervenuto per euro 8.853,00.

Si è provveduto a sospendere il pagamento del contributo affitti e del bonus energia elettrica per alcuni utenti morosi al servizio mensa.

Tale attività è consentita di sanare tutte le morosità contestate tranne che per due utenti

L'ufficio ha provveduto ad inviare nel mese di giugno delle raccomandate a.r. di sollecito, ma le posizioni sanate si riferiscono a chi, per dimenticanza, aveva somma inferiori ad euro 100,00.

I morosi storici non ricevono neppure la raccomandata a.r., che ritorna per compiuta giacenza.

Va peraltro evidenziato che gli utenti morosi, rispetto agli incassi per l'a.s. 2018 – 2019 rappresentano una percentuale del 5,93%.

A novembre si è proceduto all'iscrizione a ruolo di utenti morosi a decorrere dall'a.s. 2015/2016 – 2018/2019 per un importo di quasi 15.000,00 euro.

Anche nel 2019 i locali della “Marconi” sono stati utilizzati per attività extra scolastiche ma a favore della comunità quali Grest Parrocchiali.

I progetti di mandato quali “Comitato Genitori dell'Istituto Comprensivo di Fontanafredda”, “Comitato Alunni” (scuola primaria di secondo grado) di “Cittadinanza e Costituzione” sono stati ampliati alla scuola dell'infanzia statale e paritaria. Tutti le classe quinte della primaria e la sezione dei grandi dell'infanzia, hanno visitato il comune e tutte le sue articolazioni politiche e amministrative accompagnate direttamente dall'Assessore Servizi alla Persona comprese visite presso i locali della Biblioteca.

Il “Patto di Corresponsabilità Territoriale” riferito al Trasporto scolastico è stato nel 2019 oggetto di verifica salendo nei pulmini durante i tragitti sia in andata che di ritorno.

Diverse sono state le partecipazioni con progetti organizzati dalle associazioni locali a favore dell'Istituto Comprensivo e viceversa come ad esempio, AVIS, AIDO, Associazioni finanziari, Pro Loco ecc.

La presenza dell'Assessore Servizi alla Persona e del Sindaco è stata garantita sempre, per la discussione dei punti di competenza, nelle riunioni dell'Istituto Comprensivo per aumentare la collaborazione e le sinergie tra scuola e amministrazione comunale.

Con la Regione FVG è proseguita la ricerca di fondi per far sì che le attività della scuola dell'Infanzia, attualmente in essere presso lo stabile di Risorgiva, vengano riportate nell'area dell'attuale scuola dell'infanzia Rodari.

Diversi sono stati gli incontri sia con i professionisti che con lo stesso dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo al fine di trovare idonee soluzioni per la sede della Direzione Didattica, Mensa Scolastica e sulla viabilità del plesso della “Marconi” arrivando ad un progetto di massima condiviso.

Il “Pedibus” ha funzionato regolarmente in tutte le frazioni raggiungendo il numero di 52 bambini su 4 linee. Si è riusciti nel 2019 a rendere operative le sinergie scuole e territorio con progetti di musica, ambiente, fotografia e solidarietà).

La commissione mensa nel 2019 si è riunita regolarmente garantendo così l'attenzione e il monitoraggio sulla gestione del servizio mensa.

Il pieno sostegno e collaborazione verso le tre scuole paritarie dell'Infanzia, che interessano il Comune Fontanafredda, nel 2019 ha dato ottimi risultati in particolare nella scuola di Casut dove c'erano delle incertezze ma che sono state superate dopo alcuni incontri con le famiglie della zona alla presenza anche dell'Assessore competente che ha dato garanzia per l'attuazione dei nuovi programmi.

## CULTURA e ASSOCIAZIONISMO

Già con i primi mesi del 2019 l'assessorato servizi alla Persona ha incontrato numerose volte le associazioni sia per presentare i progetti dell'anno e poterli condividere, sia per riuscire a terminare il censimento delle stesse e delle attività svolte. La stampa del vademecum usufruibile ai nostri concittadini prevista per fine 2019 è stata posticipata in quanto non siamo arrivati ad avere un progetto grafico e una copertura finanziaria sufficiente.

L'incontro si è svolto in data 12.02.2019 presso la sala consiliare. La relazione è stata svolta dal CSV FVG.

Va segnalato che l'incontro è stato molto apprezzato dall'associazionismo locale, trattandosi di un problema di stretta attualità e con implicazioni anche per i futuri rapporti con il Comune (collaborazioni, contributi, ecc).

Alcune associazioni, soprattutto quelle più strutturate, hanno portato a compimento le procedure di modifica statutaria e si sono iscritte nei pertinenti albi regionali in relazione all'attività svolta.

Si evidenzia che il Comune ha inviato a tutte le associazioni iscritte all'albo comunale un modello per l'aggiornamento dei dati e per la classificazione dell'attività all'interno delle definizioni previste dal d.lgs. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore).

Questo ha consentito la creazione di un archivio in formato excel di tutti i dati e le caratteristiche delle associazioni, con l'indicazione delle richieste fatte e dei provvedimenti emanati dall'Area 5.

Si è proceduto poi ad aggiornare il file con tutti i provvedimenti emessi (patrocini, concessione sale, manifesti 6x2 concessi, pubblicazioni sul sito e Municipium App, stampa di volantini e manifesti).

Nel 2019 abbiamo dato il partenariato per le domande ai bandi regionali FVG (cultura e spettacoli, teatro, territorio). Le associazioni culturali hanno utilizzato con regolarità il calendario condiviso potendo così facilitare la programmazione degli eventi che venivano poi inseriti regolarmente nell'App Municipium messa a disposizione della cittadinanza.

Grazie alle azioni sopracitate, l'amministrazione comunale ha favorito la collaborazione tra più associazioni ha garantito pieno sostegno alle associazioni per la comunicazione sia dell'evento che delle fasi organizzative. Pur incontrando in maniera puntuale una serie di storici locali nel 2019 si è ancora riusciti a formalizzare la collaborazione con gli stessi per la gestione del materiale lasciato dal maestro Nilo Pes.

Le statue lignee di Emilio Verziagi, tolte dal Parco di Villadolt alcuni anni fa, sono state restaurate dal Figlio Davide Verziagi e sono pronte per essere collocate nei punti che la Giunta indicherà come appropriati.

Il comune ha fatto sì di accedere ai fondi regionali per l'acquisto di materiale necessario alla "Safety Security" delle manifestazioni acquistando segnaletica, radio, materiale varie e piani di sicurezza al fine di mettere in sicurezza manifestazioni quali "Festa di primavera", "Sapori dell'acqua", "BRUDSTOCK", "vivere il territorio Luoghi e suoni"

La collaborazione con l'associazione Civiltà dell'Acqua è ripresa regolarmente sia nel Consiglio direttivo così come con i progetti "Alla scoperta del Denthelen".

Continua il sostegno dato ai corsi di Pathwork, uncinetto e attività manuali e salute, stabilizzando la sede per le attività presso la stanza di proprietà comunale in Località Romano.

La cultura ha trovato in diversi momenti la sua giusta rilevanza con attività coordinate dall'assessorato competente e rese operative dalle diverse associazioni come si può leggere dall'allegato alla presente relazione dove sono indicate tutte le manifestazioni svolte (concerti di musica al chiuso e all'aperto, visite nel territorio, rassegna teatrale, scuola di teatro per adulti, Meeting Music del Festival di Venezia in Musica).

I cori presenti nel territorio hanno avuto l'attenzione che l'amministrazione ha sempre dato loro.

Nel 2019 è proseguita la verifica e pianificazione sullo stato di fatto delle convenzioni in essere tra comune e associazioni, che si concluderà nel 2020.

A fine 2019 si sono praticamente terminati i lavori della sede dell'associazione Carabinieri in Congedo di Fontanafredda.

E' proseguita l'azione sul censimento e verifica dei diversi "lasciti" donati da associazioni e cittadini su: opere, libri, quadri ecc al fine che non vengano "dimenticati" o, peggio, persi.

## BIBLIOTECA

L'attività della biblioteca nel 2019 ha trovato piena attuazione diventando il luogo centrale della cultura a Fontanafredda.

La presenza di una bibliotecaria qualificata ha fatto sì di rendere stabile "AperiLIBRlamo", appuntamento mensile in viene presentato un libro con l'autore.

La Biblioteca è diventata senza dubbio luogo di scambio e d'incontro con un alto gradimento da parte delle persone che la frequentano.

La collaborazione con l'associazione "La Compagnia dei Mangialibri" è oramai una componente essenziale della biblioteca con gli eventi "Storie volanti" " Letture nel Parco" "Natale speciale" (letture animate, angolo piccini, concorsi e laboratori).

La sala del II Piano è stata dedicata "Al Donatore" e oltre al svolgere l'azione di studio e incontro tra persone è predisposta e ha permesso numerosi incontri culturali.

La sala del donatore è stata inaugurata in data 08.06.2019.

La stessa è stata concessa in uso per svariate attività da parte di associazioni, dell'ambito Socio Assistenziale e dell'Ambiente e Servizi, oltre che per la realizzazione dell'evento Settesere d'estate.

I soggetti che hanno utilizzato la struttura sono in numero di 8

Il Servizio Biblioteca, come detto sopra nel capitolo dedicato alla scuola, è stato oggetto di numerose visite da parte dei ragazzi dell'Istituto Comprensivo e scuole paritarie, durante gli orari scolastici in cui è stato esposto il funzionamento di una struttura bibliotecaria, come si fanno le ricerche utilizzando il materiale cartaceo e quello digitale, e per i più piccoli vi sono stati dei laboratori e letture animate.

Nel 2019 vi è stato l'acquisto di nuovi libri con un appalto triennale che ha dato ulteriore vivacità e interesse alle persone di Fontanafredda a venire in biblioteca.

La rubrica "Il filo di Loretta" è stata garantita anche se si è interrotto l'inserimento lavorativo (accordo SIL di Pordenone – assessorato Servizi alla Persona) per motivi di salute della persona inserita.

Il contratto del sito web della biblioteca è stato riattivato e si è iniziato l'aggiornamento del sito della Biblioteca che raccoglie, oltre alle informazioni del servizio, una vetrina di novità, gli eventi della stessa, il catalogo interno e l'archivio fotografico. Sarà pienamente operativo con il nuovo sito web del Comune di Fontanafredda in quanto pienamente integrato.

La catalogazione del pregresso rimasta ferma quasi tre anni è ripresa e a fine 2019 si è arrivati all'85% dello storico e 100% del nuovo.

## SALUTE

Nel 2019, dopo aver favorito l'accreditamento dell'associazione UILDM con l'Azienda Sanitaria e si è arrivati anche alla quantificazione delle prestazioni rese in convenzione, diventando così un centro di riferimento provinciale per la riabilitazione di malattie neurodegenerative. Nella sede, in occasione della stipula della convenzione ha fatto visita anche il vicegovernatore della regione FVG con delega alla salute e sociale.

Regolarmente si svolge l'attività dei due gruppi di cammino comunali che favoriscono stili di vita sani e di prevenzione.

Regolare è stata la presenza dell'assessore ai lavori della conferenza dei Sindaci di Area Vasta per i servizi in delega dell'Azienda Sanitaria territoriale.

Si sono svolti due incontri con la direzione generale dell'AAS n. 5 al fine di potersi confrontare sulle attività in essere sul territorio comunale e garanzia sulle attività del PAL.

Abbiamo garantito la presenza di personale dell'azienda Sanitaria ai lavori del Consiglio Comunale di Fontanafredda.

I gruppi di mutuo aiuto in campo sanitario hanno potuto lavorare regolarmente disponendo di sede idonea

(Loc. Romano).

La giornata del "Parkinson Day" e tutte le attività dell'associazione "L'aquilone" si sono stabilizzate e in parte rafforzate aumentando il bacino delle persone che necessitano di questo servizio di sostegno.

## SOCIALE

Il 2019, alla luce degli sviluppi normativi recenti, hanno imposto, quasi a cadenza bisettimanale, un grande lavoro di confronto con gli altri comuni limitrofi sul futuro organizzativo dell'Ambito Socio Assistenziale terminato con l'approvazione nel Consiglio comunale di Fontanafredda del 30/12/2019 della "Convenzione istitutiva del servizio sociale dei comuni Livenza Cansiglio Cavallo e atto di delega della gestione al comune di Sacile, come previsto dagli articoli 18 e 19 della legge regionale 31 marzo 2006 n. 6." i cui atti e spiegazioni si possono trovare nei documenti archiviati del Consiglio Comunale e che ben spiegano quanto avvenuto.

Le azioni territoriali sono state in linea in linea e in continuità con i dati emersi dal profilo di comunità.

Vi è stato l'incontro con il tavolo condiviso comunale sulle povertà iniziato a fine 2017 con i principali soggetti operanti nel territorio confrontandosi sui temi sociali e condividendo le azioni legate ai bisogni dei cittadini. Garantita in tempi certi la procedura per la liquidazione dei fondi per le famiglie numerose, e tutte le azioni quali Carta Famiglia e Carta d'Argento.

I lavori della casa di riposo sono iniziati in piena attuazione nel 2019 in linea con quanto previsto dalle linee programmatiche di mandato approvate con Delibera Consigliare Comune di Fontanafredda n. 26 di data 9 agosto 2017.

La presenza e la collaborazione con le due associazioni GEL e AIFA ha permesso di dare sinergie e sviluppi sui temi dedicati all'invecchiamento attivo.

Regolare è stata la vigilanza e la revisione degli alloggi di proprietà comunale e degli attuali occupanti.

Lo "Sportello InformaFamiglia", che opera al I piano di Ca' Magnoler sede anche della Biblioteca, è diventato nel 2019 punto di riferimento sicuro e stabile per cittadini, famiglie e associazioni. Ha svolto un'azione di informazione e orientamento rispetto ai seguenti temi: agevolazioni e contributi; iniziative specifiche di promozione del benessere e di progetti in ambito educativo, scolastico e sociale; servizi alla persona; interventi a sostegno del singolo e delle famiglie nell'affrontare situazioni di difficoltà; informazioni sugli eventi promossi dalle associazioni locali. Ha svolto attività di front office per chiarimenti a domande presentate dai cittadini, ritiro e aiuto nella compilazione dei moduli per accedere ai contributi comunali e regionali; predisposizione e inserimento dati per processare la domanda di Carta Famiglia; Bonus energia elettrica; Bonus Bebè; Pannolini; contributi per trasporto scolastico (Regione); contributo libri testo (Regione) etc.; Inoltre a favorito e favorito l'organizzazione di alcuni servizi quali Pedibus (servizio di accompagnamento a scuola a piedi degli alunni delle elementari e medie inferiori da parte di adulti); attività estive (Punti verdi); organizzazione gruppi di cammino etc.; Iniziative Culturali proposte dal Comune; Informazioni rispetto a pratiche fiscali: ISEE; 730; mod. UNICO.

Tutto quanto sopra si è svolto anche dando ascolto e sostegno ai cittadini orientandoli sia come singole persone che come famiglie.

Lo sportello "InformaFamiglie" ha fatto da tramite e da "ponte" tra le attività escluse dall'Ambito ma con valenza trasversale nell'informazione ed erogazione di servizi alle famiglie.

Lo Sportello Informa Famiglia ha svolto un'attività di supporto alle attività dell'Area 5 Servizi alla Persona.

E' stata predisposta una bozza di brochure informativa che su tutti i potenziali benefici comunali, regionali e statali rivolti alla famiglia.

Tale brochure verrà stampata e inviata alle famiglie nel 2020.

Durante i termini per la presentazione del bonus energia elettrica e contributo affitti regionale l'orario dell'Area 5 e dello Sportello Famiglia è stato modificato per venire incontro alle esigenze dell'utenza.

Sono state presentate n. 390 domande di bonus energia elettrica per un importo accreditato dalla Regione FVG di euro 75.317,49 e n. 55 domanda di contributo affitto per un importo di euro 37.827,65.

Va evidenziato che la referente dello Sportello Informa Famiglia ha individuato alcune situazioni famigliari e personali che meritano, per la loro complessità, interventi da parte di altri servizi comunali e/o la predisposizione di servizi specifici.

A fine anno è stato integrato il contratto d'appalto con alcuni servizi supplementari.

L'Amministrazione per prevenire il fenomeno di atti di vandalismo da parte di giovani che hanno interessato il territorio comunale, ha deciso di affidare un monitoraggio preliminare del fenomeno e della sua consistenza ad una persona qualificata.

La determina di affidamento è stata adottata e si è svolto un incontro tecnico con gli uffici comunali interessati (sportello informa famiglia, ssc e carabinieri) per definire le modalità.

## POLITICHE GIOVANILI

Tenuto conto che l'ultimo studio puntuale sui giovani a Fontanafredda risale a circa 20 anni fa con uno studio osservazionale, nel 2019 si è dato mandato rifare uno studio puntuale sulla fascia giovanile 11-18 anni finalizzata a conoscere le abitudini, luoghi criticità e positività al fine di poter rendere puntuali le azioni e le attività rivolte ai giovani da parte dell'amministrazione comunale, enti e associazioni locali e territoriale di Area. Il lavoro è stato affidato al dott. Palermo Michele Andrea, pedagogista, formatore ed educatore di strada nel progetto "Per dare un senso" in cui sono previsti interventi di osservazione dei comportamenti della popolazione giovanile sul territorio del Comune di Fontanafredda ed elaborazione di relazioni in sinergia con enti, istituzioni polizia locale e carabinieri. Il progetto prosegue nel 2020.

Una Grande sinergia c'è stata e continua le realtà parrocchiali quali ad esempio le attività estive a cui hanno partecipato circa 400 ragazzi 6-18 anni.

Per i bambini 3- 6 anni c'è stata l'attività estiva tramite concessione con la cooperativa Ascareto.

Il concorso Teo 131 voluto dal Consiglio Comunale di Fontanafredda e seguito dall'assessorato Servizi alla Persona che rappresenta un momento utile per riunire giovani a discutere e riflettere si è regolarmente svolto sul tema: "... ma io sarò gentile. Debolezza o virtù?".

Nel 2019 non siamo riusciti per carenza di fondi dedicati a mettere risorse economiche per una revisione delle attrezzature del Service, Luci e Audio di proprietà comunale che attualmente risulta nuovamente utilizzato per le attività culturali.

Il "Servizio Civile Nazionale (Universale)" si è attivato con altro Ente ( Pro Loco e AVIS).

## BENESSERE ANIMALE:

L'attività sarà seguita e rendicontata direttamente dalla Consigliera delegata Cristina Centis viene di seguito riportata.

### 1. Servizio di ricovero, custodia e mantenimento, dei cani randagi e animali d'affezione

Conclusa nel 2018 la procedura ristretta per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione - periodo 2019-2022", l'obiettivo numero uno rimane quello di effettuare un controllo costante della spesa e della gestione. Un controllo documentale, ma anche sul posto, al fine di monitorare innanzitutto il grado di benessere degli ospiti della struttura, al fine di ridurre al minimo – laddove possibile – la loro permanenza nel luogo di ricovero. Il 31 gennaio 2019 ed il 22 novembre 2019 abbiamo visitato il canile. Grazie, in modo particolare alla visita di novembre, è stato possibile individuare diversi gatti presenti che nel giro di poche settimane, con l'indispensabile aiuto (in termini di promozione, viaggi e stalli) delle associazioni Selvatico Urbano e Sensiblar sono stati adottati. Nell'anno 2019 in totale sono stati adottati 12 gatti che erano ospiti nel canile di Villotta. Il 31 dicembre a Villotta non era presente alcun gatto proveniente dal Comune di Fontanafredda.

### 2. Gestione delle segnalazioni e delle istanze

Gestione di segnalazioni ed istanze pervenute in materia di benessere animale (segnalazioni e censimento di 7 colonie feline nonché sopralluoghi, contatti ed incontri finalizzati alla risoluzione di problematiche legate alla loro conduzione, nonché questioni diverse legate alla tenuta di cani).

### 3. Colonie feline

Prosegue l'attività di costante monitoraggio dei gatti viventi in libertà all'interno delle colonie feline censite e registrate in BDR.

Il primo compito è quello di perseguire l'attività di contenimento delle nascite, mediante la sterilizzazione di tutti gli esemplari adulti. Le sterilizzazioni massive hanno il duplice scopo di contenere la popolazione felina e di ridurre il rischio di contagi, nell'interesse degli stessi gatti liberi nonché di tutti i cittadini, soprattutto di chi detiene gatti padronali.

Per fare questo, in sintonia con quanto contenuto nella LR 20/2012, abbiamo intrapreso una proficua collaborazione con un'associazione impegnata nella tutela animali operativa sul campo quando si tratta di organizzare catture, stalli, sterilizzazioni. Grazie all'impegno dei volontari di Selvatico Urbano ODV abbiamo potuto seguire in modo molto puntuale le colonie feline censite nel 2019 con i seguenti significati risultati: n. 24 gatti adulti sterilizzati (tra cui 17 femmine), n. 4 cucciolate gestite per un totale di 12 cuccioli (uno morto, 3 selvatici reimmessi nel territorio di cattura, 8 adottati). Ulteriori 16 gatti di colonia sono stati sterilizzati presso gli ambulatori ASFO con gestione autonoma da parte delle singole referenti. Selvatico Urbano ODV nel 2019 inoltre ha avuto in custodia, come lungodegenti, 2 gatti facenti parte della colonia felina PARCO (affetti da patologie incompatibili con lo stato selvatico che avrebbero determinato il loro inserimento in un'oasi felina chiusa); uno di questi (ipovedente) è andato in adozione così come altri due gatti adulti provenienti dalla medesima colonia.

#### 4. Associazioni e Tutela degli animali

Continua il proficuo dialogo iniziato nel 2018 con quelle associazioni che, nel territorio del nostro comune e a vario titolo si occupano di animali (in particolare cani e gatti).

Abbiamo steso insieme a loro il progetto Arca di Noè: studiando insieme le possibili forme di collaborazione ed iniziative da sviluppare, con lo scopo condiviso di promuovere il benessere animale. Progettazione di incontri formativi, informativi e di sensibilizzazione, laboratori che hanno la comune finalità di promuovere la tutela degli animali, conoscerli meglio e favorirne il benessere. Al progetto Arca di Noè partecipano le associazioni Sensiblar, Quattro Gatti e Selvatico Urbano. Sono stati organizzati in totale 6 incontri formativi ed un laboratorio per bambini in età scolare e prescolare.

#### 5. Circolazione dei cani

Per quanto riguarda la circolazione dei cani nel territorio, sono stati posizionati contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, ed è stata realizzata la grafica di cartelli che ricordano l'obbligo di raccoglierele.

Allo scopo di regolarizzare l'accesso alle aree verdi da parte di persone che conducono cani al guinzaglio, è terminata la ricognizione delle aree in cui è vietata l'introduzione di cani. Una volta determinato il numero e la collocazione delle aree attrezzate per bambini, verranno ridefinite le aree in cui non è consentito l'accesso ai cani.

#### **Allegato elenco manifestazioni anno 2019 Assessorato servizi alla Persona**

ASSOCIAZIONE	TIPO DI EVENTO	mese
I TECKNICOLOR	Bibidi Bobidi Bu	gen-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	seminario approfondimento metodi di apprendimento applicati alla musica	gen-19
AGORASS	Political Lab	gen-19
AGORASS	Political Lab	gen-19
UTI LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO	corso di formazione ass. sociali area domiciliarità	feb-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	A scuola di coro	feb-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Una nota poco nota	feb-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	concerto Corde e ricordi Mandoli Ensemble	feb-19
ASS GRUPPO VOLONTARI VIGONOVO	Carnevale	feb-19
ASS PARKINSONIANI PN ONLUS L'AQUILONE	convegno "Il ruolo dell'esercizio fisico nella malattia di parkinson efficace terapia nel recupero motorio?"	feb-19

ASS PARKINSONIANI PN ONLUS L'AQUILONE	Convegno: Il ruolo dell'esercizio fisico nella malattia del Parkinson	feb-19
QUATTRO GATTI PRO PET THERAPY APS	CONFERENZA: "uno di famiglia: come si vivono dolore e distacco"	feb-19
EVENTI DeL COMUNE	GIORNATA ECOLOGICA	mar-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Drum circle laboratorio di percussioni con Stefano Andreutti	mar-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	convegno Acqua Api ed Ambiente	mar-19
COMITATO TEO 131	laboratorio creativo e serata informativa sul tema della gentilezza	mar-19
ASSOCIAZIONE SENSIBLART	Interventi assistiti con gli animali e Relazione uomo animale	mar-19
ASSOCIAZIONE SENSIBLART	Puppy Class educazione cinofila	mar-19
LA COMPAGNIA DEI MANGIALIBRI	premiazione concorso "Un personaggio tutto mio"	mar-19
EVENTI DeL COMUNE	APERILIBRIAMO CON AUTORE LORENZO GIOL PRESENTA IL LIBRO "IL RACCONTO DEL CIELO"	mar-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Immagina la musica	apr-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	XXIII festa di Primavera	apr-19
ASSOCIAZIONE LE RACOLE	Teatro Agata	apr-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	Festa di primavera: Pompieropoli	apr-19
ASS PARKINSONIANI PN ONLUS L'AQUILONE	mostra espositiva l'Aquilone Primavera 2019	apr-19
EVENTI DeL COMUNE	Conferenza sul Reddito di Cittadinanza	apr-19
A.I.D.O. ASS ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE GRUPPO DI FONTANAFREDDA	Cos'è un regalo...cos'è un Dono - Premiazione 7° concorso "Progetto Scuola"	mag-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Saggi individuali di strumenti a voce	mag-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	I luoghi e la musica e	mag-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	saggio finale collettivo	mag-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	incontro info Enel	mag-19
PARROCCHIA di SAN GIORGIO MARTIRE	festa del patrono San Giorgio Martire	mag-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	Musica alla scuola primaria G. Oberdan	mag-19

EVENTI DeL COMUNE	APERILIBRIAMO CON AUTORE STEFANO ZANUT PRESENTA IL LIBRO "CRONACHE DALLE MACERIE"	mag-19
PARROCCHIA SANTA MARIA ASSUNTA VIGONOVO	grest 2019 Vigonovo	giu-19
ASSOCIAZIONE INSIEME VOCALE H2VOX	Pratica della musica per appassionati - conversazione	giu-19
ASSOCIAZIONE INSIEME VOCALE H2VOX	Illuminazione sonora - per voci, sax e fisarmonica	giu-19
EVENTI DeL COMUNE	APERILIBRIAMO CON AUTORE GIUSEPPE MARIUZ PRESENTA IL LIBRO "SANGUE TRA LE PRIMULE"	giu-19
EVENTI DeL COMUNE	INTITOLZIONE SALA DEL DONATORE	giu-19
ASSOCIAZIONE INSIEME VOCALE H2VOX	CONCERTO ILLUMINAZIONE SONORA PER LA FESTA DELLA MUSICA MIBACT	giu-19
AFDS ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE	Entra in campo anche tu - donati agli altri	giu-19
UTI LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO	presentazione percorso estivo per ragazzi "Natura - Avventura"	lug-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Concerto Sirene, Ondine, Loreley e altre donne d'acqua	lug-19
ASS. CULTURALE MUSICALE RIVIVERE GLI ANNI '70	BRUDSTOCK 2019	lug-19
ASSOCIAZIONE SENSIBLART	Educare con gli asini	lug-19
ASSOCIAZIONE SENSIBLART	EDUCARE CON GLI ASINI	lug-19
EVENTI DeL COMUNE CON L'AAS5	CONVEGNO SULLA LOTTA ALLA ZANZARA	lug-19
LA COMPAGNIA DEI MANGIALIBRI	SETTESERE D'ESTATE "LETTURE IN PIGIAMA"	ago-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Giampaolo Rinaldi Trio Suspension	ago-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	Con la testa tra le stelle	ago-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	I Sapori dell'acqua Premiazione concorso di poesia e fotografia	ago-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	I Sapori dell'acqua conferenza I fiumi come patrimonio e opportunità per lo sviluppo locale della navigazione storica all'ecoturismo sostenibile	ago-19
ASS GRUPPO VOLONTARI VIGONOVO	Sagra dell'Assunta	ago-19
ASS NAZIONALE MARINAI D'ITALIA sez. di FONTANAFREDDA	giornata della memoria dei marinai scomparsi in mare	set-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	La grande guerra - oltre il centenario	set-19

PARROCCHIA di SAN GIORGIO MARTIRE	Festeggiamenti settembrini 2019 - Festa dell'immacolata	set-19
ASS PARKINSONIANI PN ONLUS L'AQUILONE	convegni "prevenzione e gestione della disabilità nella cronicità....."	set-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	mostra: "Quando la carta contava"	set-19
PARROCCHIA S.S. REDENTORE	Duo sax ed organo	set-19
EVENTI DeL COMUNE	SETTESERE D'ESTATEPRESENTAZIONE LIBRO "I PETALI D'AUTUNNO" AUTORE FRANCA FRANCO	set-19
ASS CORALE JULIA	34° rassegna corale Cantiamo insieme	ott-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	Trentanniverdi: festa e concerto per il 30esimo Fondazione Circolo Culturale Musicale G. Verdi	ott-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	Lucciolata Pro Via di Natale	ott-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	spettacolo Bullismo e Cyberbullismo	ott-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	Cineforum: scuola, parliamone	ott-19
ASSOCIAZIONE INSIEME VOCALE H2VOX	Agnus Dei Today	ott-19
ASS PARKINSONIANI PN ONLUS L'AQUILONE	convegno "La logopedia incontra il Parkinson"	ott-19
SELVATICO URBANO ODV	CONFERENZE: "Elementi di etologia feline" e "La legislazione nazionale e regionale in merito alla tutela degli animali con particolare attenzione alla materia delle colonie feline"	ott-19
GRUPPO LUCCIOLATA NAVE E VILLORBA DI SACILE	25° LUCCIOLATA 2019	ott-19
EVENTI DeL COMUNE	APERILIBRIAMO CON AUTORE LUCA POLLINI PRESENTA IL LIBRO "WOOSTOCK NON E' MAI FINITO"	ott-19
EVENTI DeL COMUNE	POESIAMO	ott-19
EVENTI DeL COMUNE	LABORATORIAMO laboratori esperienziali per bambini, ragazzi e genitori	ott-19
SAGRA DEI PORTON	SAGRA DEI PORTON	ott-19
UTI LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO	corso di formazione per ADS	nov-19
CIRCOLO CULTURALE MUSICALE "G. VERDI"	promozione 30° anniversario fondazione Circolo	nov-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	convegno tecnico "l'uso dei microrganismi sui substrati di coltivazione"	nov-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	spettacolo teatrale di attori inglesi The Play Group	nov-19
ISTITUTO COMPRENSIVO RITA LEVI MONTALCINI DI FONTANAFREDDA	spettacolo teatrale The play group	nov-19

COMITATO TEO 131	Premiazione concorso premio Teo 131	nov-19
PARROCCHIA S.S. REDENTORE	festa del grazie	nov-19
COOP RURALE DI CONSUMO DI VIGONOVO	Centenario fondazione Coop rurale di consumo di Vigonovo	nov-19
EVENTI DeL COMUNE	APERILIBRIAMO CON AUTORE FLAVIO MASSARUTTO PRESENTA IL LIBRO "ASSOLI DI CHINA"	nov-19
EVENTI DeL COMUNE	LABORATORIAMO laboratori esperienziali per bambini, ragazzi e genitori	nov-19
EVENTI DeL COMUNE	RANZANO DIAMO LUCE AL NATALE	nov-19
PARROCCHIA di SAN GIORGIO MARTIRE	FESTA DEL RINGRAZIAMENTO	nov-19
SELVATICO URBANO ODV	caccia grossa con Enrico Chisari	nov-19
SELVATICO URBANO ODV	il valore delle emozioni. Terapie non farmacologiche nelle case di riposo	nov-19
I TECKNICOLOR	SCUOLA DI TEATRO	dic-19
GRUPPO VOLONTARI TALMASSON	festività della Madonuta	dic-19
ASS GRUPPO VOLONTARI VIGONOVO	aspettando il Natale	dic-19
ASS CORALE JULIA	Natale al cinema	dic-19
ASS PRO FONTANAFREDDA	concerto di Natale	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	AperilibriAMO presentazione libro "LA V^ STAGIONE OLTRE IL TEMPO" Mara Pasini	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	FAUSTO BILOSLAVO a Fontanafredda con Pordenone Pensa	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	Festa e Animazione x Bambini Piazza Vigonovo	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	Accensione Albero - Oratorio Parrocchia San Giorgio Martire	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	Accensione Albero Natale Vigonovo	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	27a Festa del Pane	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	Sigillo d'oro	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	AIFA Pranzo Natalizio	dic-19
EVENTI DeL COMUNE	FESTA DELLE GRAZIE oratorio Villadolt	dic-19
QUATTRO GATTI PRO PET THERAPY APS	incontri "Tecniche del benessere"	8 incontri autunnali
UTI LIVENZA CANSIGLIO CAVALLO	corso di formazione ass. sociali area domiciliarietà	8 incontri periodo autunnale
LA COMPAGNIA DEI MANGIALIBRI	Storie in valigia	periodo scolastico
LA COMPAGNIA DEI MANGIALIBRI	integrazione Storie in valigia	periodo scolastico
COMITATO GENITORI FONTANAFREDDA APS	SOS scuola	periodo scolastico
COMITATO GENITORI FONTANAFREDDA APS	progetti e servizi	periodo scolastico
LA COMPAGNIA DEI MANGIALIBRI	Ciclo di letture ad alta voce	periodo scolastico

## **ASSESSORE – ANTONINO LANDA**

### **SPORT E PROTEZIONE CIVILE**

All'Assessorato allo Sport nel DUP 2019 è stata assegnata la Missione 6 che è stata declinata, secondo il programma di mandato, con la dicitura "Sport e crescita sana".

In particolare, l'educazione sportiva in ambito giovanile va intesa, prima di tutto, come strumento di crescita sana.

L'Amministrazione ha inteso valorizzare il lavoro svolto dalle associazioni sportive adottando strategie atte a favorire le loro attività e, in particolar modo, nel:

- garantire la fruibilità degli spazi mediante l'adozione di una politica di gestione unica degli impianti sportivi comunali e con tariffe diversificate per l'utilizzo degli stessi;
- incentivare la conoscenza di sport diversi attraverso l'attività promozionale e lo scambio con altre realtà sportive, per la diffusione della pratica sportiva in collaborazione con le scuole, le associazioni sportive e Coni;
- proseguire l'attività per realizzare il "Parco dello Sport", ovvero rigenerare l'area che va dalla nostra nuova piscina al palazzetto dello sport creando così un'area attrezzata sicura e moderna, un modello unico nel suo genere;
- incentivare l'utilizzo degli spazi verdi di ampia consistenza per una pratica motoria e sportiva libera e adatta a tutte le età, anche con l'individuazione di percorsi ambientali;
- inserire le strutture sportive nel Piano di Manutenzione Programmata per mantenere le aree di gioco e quelle sottoposte ad usura;
- rigenerare quelle aree sportive ad uso pubblico dove poter svolgere attività sportive differenziate.

Le azioni rivolte alla promozione e all'incentivazione dello sport, hanno portato:

- ad incentivazioni delle attività delle associazioni che si occupano di promozione di cultura dello sport tra i più giovani;
- all'organizzazione diretta di iniziative atte a promuovere diverse attività sportive in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e le associazioni locali.

Nel piano delle performance 2019 sono stati individuati i seguenti obiettivi prioritari:

1. Incontro con Istituto Comprensivo per definire progetti in collaborazione da inserire nel PTOF 2019:
2. Potenziare l'offerta sportiva tramite la collaborazione delle associazioni sportive operanti nel territorio.
3. Rendere stabile la Festa dello Sport come momento di promozione delle attività delle associazioni sportive e come offerta ai giovani di stili di vita sani.
4. Diffondere nelle nuove generazioni i valori dello sport e sostenere le associazioni sportive che organizzano incontri formativi.
5. Gestione amministrativa delle palestre scolastiche, delle relative concessioni, patrocini, utilizzo sale ed erogazione contributi ordinari e straordinari.

Entrando nel dettaglio degli aspetti qualitativi e quantitativi, si ricorda che:

1. L'incontro con l'Istituto comprensivo si è svolto il giorno 05.06.2019 in un clima di condivisione e collaborazione. Alcune associazioni sportive hanno attivato dei progetti di educazione sportiva inseriti nel PROF 2019 – 2021. Si ritiene di implementare per i prossimi anni e rendere strutturale questa best practices.
2. L'obiettivo è stato realizzato tramite la partecipazione del ciclista Cimolai Valerio al progetto "Un campione tra i banchi" e l'ASD Fontana Rugby ha realizzato un progetto di iscrizione gratuita di bambini seguiti dai SSC.
3. La festa dello Sport è stata organizzata in data 15.06.2019; Il Comune ha provveduto ad affidare il servizio di intrattenimento ed organizzazione dell'evento anche per quanto riguarda gli aspetti della sicurezza, nonché alla promozione dello stesso con manifesti 6x2 e Municipium App. La maggior parte delle associazioni sportive comunali ha partecipato all'evento promuovendo all'interno di appositi stand la propria attività in particolar modo per quanto concerne il settore giovanile.

4. Per quanto riguarda l'attività di formazione ed educazione un merito particolare merita l'iniziativa del Fontanafredda Calcio che ha organizzato una serie di incontri con la partecipazione di esperti del settore rivolti ai dirigenti sportivi, agli atleti e ai genitori per lanciare il messaggio che lo sport deve rappresentare un momento di crescita anche umana nel rispetto delle regole, nella condivisione e nell'applicazione pratica dei relativi valori. Gli incontri svolti nell'anno 2019 in vari locali comunali sono stati in numero di 5.

5. L'Area Servizi alla Persona ha rilasciato le concessioni per l'utilizzo delle palestre comunali. In particolare, si evidenzia che:

- le strutture oggetto di concessione sono in numero di tre (palestra scuola primaria di Fontanafredda, palestra scuola primaria di Romano, palestra scuola primaria di Casut);

- le concessioni per la stagione sportiva 2019 – 2020 sono state in numero di 15 di cui

n. 3 nella palestra della scuola primaria di Romano, n. 8 nella palestra della scuola primaria di Fontanafredda e n. 4 nella palestra della scuola primaria di Casut;

- le concessioni per eventi puntuali e limitati nel tempo sono state in numero di 1.

Si segnala, inoltre, che per quanto riguarda l'attività ordinaria si è proceduto:

- all'iscrizione e/o conferma di iscrizione di n. 20 associazioni sportive;

- alla concessione di n. 24 patrocini e n. 13 concessioni utilizzo sale comunali;

- all'erogazione di contributi ordinari a n. 19 associazioni sportive per euro 60.200,00.

- all'erogazione di contributi straordinari a n. 8 associazioni sportive per euro 15.000,00.

### **Relazione sull'andamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile – anno 2019.**

Come nostra consuetudine è opportuno, alla conclusione dell'anno 2019, fare un bilancio sull'andamento del gruppo, anche per individuare eventuali carenze organizzative, ma soprattutto per rendersi conto del lavoro fatto.

Di seguito una breve disamina della situazione nel periodo 01/01 – 31/12/2019:

➤ **Personale:** gli iscritti sono n. 23 di cui solo n. 21 partecipano alle attività in modo continuo. Nel corrente anno abbiamo avuto un nuovo iscritto e due dimissioni.

➤ **Materiali e mezzi:** le dotazioni sono sufficienti per svolgere i compiti assegnati. Sono stati approvvigionati un impianto di amplificazione veicolare e una stampante multifunzione.

➤ **Le assegnazioni messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale, nell'Es. Fin. 2019, hanno permesso di soddisfare le esigenze d'acquisto di materie prime per la manutenzione delle attrezzature e della sede, carburanti per i mezzi tecnici e autoveicoli, e quant'altro si è reso necessario per il soddisfacimento delle attività addestrative e di istituto e per lo svolgimento dell'annuale verifica del piano comunale di protezione civile.**

➤ **Attività di soccorso:** il gruppo è stato impegnato il:

➤ 08/07 per lo-svuotamento di alcuni locali allagati in località varie del comune di Caneva;  
Per le suddette attività sono state fatte 16 ore.

➤ **Addestramento:** non si è tralasciata la parte addestrativa dei volontari mediante istruzioni teoriche e pratiche.

I volontari hanno partecipato anche a vari corsi organizzati dalla Protezione Civile della Regione. E' stata organizzata ed effettuata una verifica del piano comunale di protezione, coinvolgendo anche i gruppi di p.c. del distretto "Pedemontana Ovest" e 5 volontari hanno frequentato un corso di abilitazione per il soccorso fluviale.

Complessivamente sono state totalizzate ore: 1.243.

➤ Per prevenzione e manutenzioni dei mezzi, materiali e della sede del gruppo sono state fatte ore 635.

➤ Per attività socialmente utili richieste tramite l'Amministrazione comunale: sono state totalizzate ore 78.

➤ Per attività di protezione civile, ore 78 per trasporto del sangue ombelicale e altro.

Complessivamente sono state effettuate nell'anno 2019 ore 2.050.

Per l'anno 2020 si rende necessario poter acquistare un trattorino rasaerba, in sostituzione di quello in uso in quanto obsoleto e soggetto a frequenti rotture, completare l'attrezzatura per il soccorso fluviale, moschettoni, corde ecc., e i DPI per l'uso del motosega.

Colgo l'occasione per ringraziare l'Amministrazione Comunale tutta, i volontari, per la costante e fattiva collaborazione che hanno fornito, e sono certo daranno anche in futuro per la soluzione dei problemi che man mano si presenteranno.

## **ASSESSORE – SABRINA FILIPPETTO SICUREZZA E PARI OPPORTUNITA'**

### **SICUREZZA**

In qualità di assessore ho partecipato agli incontri presso il comune di Sacile con i rappresentanti dei comuni che fanno parte dell'ambito i quali vogliono attivare una linea comune alla sugli orari di accensione delle slot nei locali pubblici, da noi già in vigore dal 03.04.2018 per il contrasto alla ludopatia. Questa linea comune è per far sì che la gente non si sposti nel comune limitrofo per giocare.

Alla polizia locale è continuata la richiesta della loro presenza sul territorio per controllare le strade dove la velocità è più elevata. A novembre con l'arrivo del nuovo comandante è iniziata una nuova collaborazione e un nuovo studio per affrontare le problematiche del territorio.

Continua il progetto "sicurezza stradale" presso le scuole primarie, per le classi quarte quinte, con lezioni teoriche e pratiche.

### **PARI OPPORTUNITA'**

Ho continuato gli incontri presso il comune di Pordenone con i rappresentanti dei 50 comuni che hanno firmato il protocollo contro la violenza contro le donne. Gli incontri servono per avere un filo comune con le iniziative da promuovere nel territorio e per aiutare le donne in difficoltà. Agli incontri partecipavano spesso i rappresentanti di varie associazioni del territorio, VOCE DONNA, CARTA DI PORDENONE, N PRIMA PERSONA le quali lavorano in prima persona per questo problema. In occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne, il 25 novembre, ho fatto installare due panchine rosse, una davanti la biblioteca e una piazza San Jean a Fontanafredda come simbolo della giornata. Ci sarà anche una partecipazione delle assistenti dell'associazione voce donna presso la scuola secondaria con le classi terze per affrontare il tema dove seguirà un concorso dove i ragazzi devono pensare a delle frasi che verranno applicate nelle panchine.

## **ASSESSORE – ANTONIO TAIARIOL ATTIVITA' PRODUTTIVE, PROMOZIONE DEL TERRITORIO, INNOVAZIONE**

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

- L'Assessorato, anche per l'anno 2019, ha mantenuto costanti rapporti con L'Unità Operativa Complessa ATTIVITA' PRODUTTIVE SUAP è l'Ufficio dell'UTI NONCELLO di Pordenone che segue, anche per il Comune Fontanafredda, le autorizzazioni e il controllo per costruire aprire o modificare attività.
- Sono continuati gli investimenti per l'installazione delle luminarie al fine di rendere il paese più attraente nel periodo delle festività natalizie favorendo e dando stimolo alle attività commerciali locali.  
L'amministrazione assieme ai commercianti e alle associazioni ha organizzato a dicembre l'evento "Natale in Comune".
- L'assessore ha partecipato, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, a tutte le iniziative e i programmi che hanno contribuito alla promozione e allo sviluppo del territorio.

Ha intrattenuto rapporti continui e collaborativi con la Pro Loco in quanto associazione che per sua natura ha come scopo primario quello della promozione del luogo senza finalità di lucro. E' sempre intervenuto all'inaugurazione e alla presentazione di nuove attività commerciali che si sono insediate sul territorio.

#### **INNOVAZIONE**

- E' continuato il percorso iniziato nel 2017 e che continuerà per tutto il mandato amministrativo, per implementare l'informatizzazione del Comune al fine di rendere più efficiente ed efficace la gestione amministrativa dell'Ente e dare un migliore servizio al cittadino.  
Per la gestione del protocollo e dell'area economica sono stati acquistati dei nuovi software per migliorare e rendere più efficiente la gestione delle attività.
- E' stata iniziata la progettazione del nuovo sito del Comune. Il sito sarà presentato e attivato entro l'autunno di quest'anno.
- Si sono installati nelle frazioni di Ranzano e di Ceolini i tabelloni elettronici "Informacittà" (pannelli a messaggio variabile con tecnologia LED) per creare un filo diretto anche con i cittadini delle piccole frazioni, coinvolgendoli in un ciclo d'informazione quotidiana su tutte le notizie di pubblico interesse, come ad esempio: iniziative ed eventi, attività della giunta, orari di apertura degli uffici, raccolta differenziata dei rifiuti, avvisi turistici, dati sulla qualità dell'aria, chiusure al traffico e molto altro. Compatibilmente con le risorse economiche disponibili è intenzione dell'amministrazione continuare nei prossimi anni a installare altri pannelli nelle altre frazioni del paese.
- Per promuovere lo sviluppo della mobilità elettrica e rispettare l'ambiente nel nostro comune, sono state installate in alcune zone strategiche (compatibilmente con i problemi di natura tecnica) delle colonnine per la ricarica elettrica degli autoveicoli.

#### **CONSIGLIERE DELEGATO – PAOLA LARICE**

##### **MANIFESTAZIONI ED EVENTI**

Consigliere Larice Paola in qualità di delegata a: manifestazioni ed eventi e verifiche per la Commissione mensa nell'ambito del servizio di ristorazione scolastica nei Plessi del Comune.

Espongo un rendiconto delle attività da me svolte durante l'anno 2019.

Ho partecipato come rappresentante dell'Amministrazione comunale ad eventi organizzati dal Circolo Culturale musicale G. Verdi quali:

- Il Premio Teo 131 Laboratorio Creativo rivolto ai giovani sul tema "Ma io sarò gentile. Debolezza o virtù?" e successiva premiazione svoltesi nella sala rappresentanza di "Ca Anselmi" a Fontanafredda.

- Eventi musicali della rassegna "Luoghi e suoni a Fontanafredda": Le quattro stagioni di Vivaldi svoltesi nella chiesa di Romano.

"Sirene, ondine, lorelay e altre donne d'acqua" svoltesi nella chiesetta di Nave di Fontanafredda.

Ho preso parte come rappresentante dell'Amministrazione Comunale ad eventi organizzati dall'Associazione Pro Fontanafredda quali:

- Inaugurazione ufficiale della XXIII Festa di Primavera

- Inaugurazione della mostra "Quando la carta contava, libri e stampe nei secoli presso "Ca' Anselmi" a Fontanafredda.

Ho collaborato con l'Assessore allo Sport, Antonio Landa alla realizzazione della Festa dello Sport svoltesi con le varie associazioni sportive presso il Piazzale San Luca di Fontanafredda, il 15 giugno 2019.

Sono stata presente come rappresentante dell'amministrazione Comunale alle premiazioni di una gara ciclistica agonistica organizzata dalla società ciclistica Sacilese per la categoria allievi svoltesi a Nave di Fontanafredda il 2 giugno 2019.

Ho partecipato all'inaugurazione della mostra espositiva: "Natale con l'Aquilone 2019" svoltesi il 03 dicembre presso l'omonima sede.

Nel corso dell'anno scolastico 2019 ho eseguito verifiche alquanto costanti come delegata della Commissione mensa del Comune (Consigliere di maggioranza) per accertare il buon andamento del servizio di refezione e

ristorazione scolastica della attuale Ditta appaltatrice (Gemeaz) compilando ogni volta i relativi verbali su schede di rilevazione che ho consegnato alla coordinatrice dell'area Competente, sig.ra Del Col, i quali sono a disposizione.

Infine ho partecipato alle riunioni della Commissione mensa che si sono tenute nei locali del Comune ogni volta che sono stata convocata per dare le mie opinioni.

## **CONSIGLIERE DELEGATO – CRISTINA CENTIS** **MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE, BENESSERE ANIMALE**

### DELEGA A MOBILITÀ E SICUREZZA STRADALE

#### 1. Zone 30

Con il Sindaco: terminato lo studio degli interventi di messa in sicurezza della viabilità comunale nell'ambito del progetto denominato "zone 30", suddiviso in tre zone di intervento nelle quali sono stati inseriti elementi infrastrutturali di moderazione della velocità e a tutela di pedoni e ciclisti.

Gara aggiudicata nel mese di dicembre 2018. I lavori sono stati realizzati nel 2019.

#### 2. Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche

Conclusa la ricognizione del territorio e studio della situazione viaria (problemi e soluzioni) di estese aree del nostro comune da un punto di vista delle barriere architettoniche, in vista della prossima adozione del PEBA.

#### 3. Percorsi Casa-Scuola

Ricognizione dei percorsi casa-scuola lungo le linee del PEDIBUS: segnalazione di insidie e proposta di migliorie.

#### 4. Presa visione delle PAC

Preso visione ed analisi delle PAC portate ad approvazione con particolare attenzione agli aspetti relativi a mobilità, sicurezza stradale e barriere architettoniche.

### DELEGA AL BENESSERE ANIMALE

#### 1. Servizio di ricovero, custodia e mantenimento, dei cani randagi e animali d'affezione

Conclusa nel 2018 la procedura ristretta per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e animali d'affezione - periodo 2019-2022", l'obiettivo numero uno rimane quello di effettuare un controllo costante della spesa e della gestione. Un controllo documentale, ma anche sul posto, al fine di monitorare innanzitutto il grado di benessere degli ospiti della struttura, al fine di ridurre al minimo – laddove possibile – la loro permanenza nel luogo di ricovero. Il 31 gennaio 2019 ed il 22 novembre 2019 abbiamo visitato il canile. Grazie, in modo particolare alla visita di novembre, è stato possibile individuare diversi gatti presenti che nel giro di poche settimane, con l'indispensabile aiuto (in termini di promozione, viaggi e stalli) delle associazioni Selvatico Urbano e Sensiblart sono stati adottati. Nell'anno 2019 in totale sono stati adottati 12 gatti che erano ospiti nel canile di Villotta. Il 31 dicembre a Villotta non era presente alcun gatto proveniente dal Comune di Fontanafredda.

#### 2. Gestione delle segnalazioni e delle istanze

Gestione di segnalazioni ed istanze pervenute in materia di benessere animale (segnalazioni e censimento di 7 colonie feline nonché sopralluoghi, contatti ed incontri finalizzati alla risoluzione di problematiche legate alla loro conduzione, nonché questioni diverse legate alla tenuta di cani).

#### 3. Colonie feline

Prosegue l'attività di costante monitoraggio dei gatti viventi in libertà all'interno delle colonie feline censite e registrate in BDR.

Il primo compito è quello di perseguire l'attività di contenimento delle nascite, mediante la sterilizzazione di tutti gli esemplari adulti. Le sterilizzazioni massive hanno il duplice scopo di contenere la popolazione felina e di ridurre il rischio di contagi, nell'interesse degli stessi gatti liberi nonché di tutti i cittadini, soprattutto di chi detiene gatti padronali.

Per fare questo, in sintonia con quanto contenuto nella LR 20/2012, abbiamo intrapreso una proficua collaborazione con un'associazione impegnata nella tutela animali operativa sul campo quando si tratta di organizzare catture, stalli, sterilizzazioni. Grazie all'impegno dei volontari di Selvatico Urbano ODV abbiamo potuto seguire in modo molto puntuale le colonie feline censite nel 2019 con i seguenti significati risultati: n. 24 gatti adulti sterilizzati (tra cui 17 femmine), n. 4 cucciolate gestite per un totale di 12 cuccioli (uno morto, 3 selvatici reimmessi nel territorio di cattura, 8 adottati). Ulteriori 16 gatti di colonia sono stati sterilizzati presso gli ambulatori ASFO con gestione autonoma da parte delle singole referenti. Selvatico Urbano ODV nel 2019 inoltre ha avuto in custodia, come lungodegenti, 2 gatti facenti parte della colonia felina PARCO (affetti da patologie incompatibili con lo stato selvatico che avrebbero determinato il loro inserimento in un'oasi felina chiusa); uno di questi (ipovedente) è andato in adozione così come altri due gatti adulti provenienti dalla medesima colonia.

#### 4. Associazioni e Tutela degli animali

Continua il proficuo dialogo iniziato nel 2018 con quelle associazioni che, nel territorio del nostro comune e a vario titolo si occupano di animali (in particolare cani e gatti).

Abbiamo steso insieme a loro il progetto Arca di Noè: studiando insieme le possibili forme di collaborazione ed iniziative da sviluppare, con lo scopo condiviso di promuovere il benessere animale. Progettazione di incontri formativi, informativi e di sensibilizzazione, laboratori che hanno la comune finalità di promuovere la tutela degli animali, conoscerli meglio e favorirne il benessere. Al progetto Arca di Noè partecipano le associazioni Sensiblant, Quattro Gatti e Selvatico Urbano. Sono stati organizzati in totale 6 incontri formativi ed un laboratorio per bambini in età scolare e prescolare.

#### 5. Circolazione dei cani

Per quanto riguarda la circolazione dei cani nel territorio, sono stati posizionati contenitori per la raccolta delle deiezioni canine, ed è stata realizzata la grafica di cartelli che ricordano l'obbligo di raccoglierle.

Allo scopo di regolarizzare l'accesso alle aree verdi da parte di persone che conducono cani al guinzaglio, è terminata la ricognizione delle aree in cui è vietata l'introduzione di cani. Una volta determinato il numero e la collocazione delle aree attrezzate per bambini, verranno ridefinite le aree in cui non è consentito l'accesso ai cani.

## CONCLUSIONI

L'Amministrazione ha redatto questa relazione al fine di rappresentare le risultanze ed i fatti salienti relativi alla gestione 2019 dell'Ente.

Si ritiene di aver raggiunto in modo sufficientemente soddisfacente gli obiettivi che ci si era prefissati come sopra analizzato. Si ritiene di aver adottate linee strategiche che abbiano portato ad incrementare la qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini e di aver cercato di massimizzare l'impiego delle risorse a disposizione. Sottoponiamo al Consiglio Comunale pertanto l'approvazione del rendiconto della gestione 2019.

IL SINDACO  
F.to Michele Pegolo